



**PENNE
NERE**

**La nostra storia,
il nostro futuro**





Sommario

marzo 2020



IN COPERTINA

Una giovane, discendente del Generale Perrucchetti fondatore del Corpo degli Alpini, legge la "Preghiera dell'Alpino" al termine della Santa Messa in ricordo di Nikolajewka, celebrata il 26 gennaio nel Santuario del Sacro Monte di Varese.

(foto Marco Barbieri)

IN ULTIMA DI COPERTINA

Documentazioni fotografiche di alcune recenti attività dell'Unità di Protezione Civile della Sezione di Varese durante l'Emergenza Coronavirus COVID-19



- 3 Editoriale "Riflessioni"
Rievocazione della battaglia di Nikolajewka al Sacro Monte di Varese
- 5 Messaggio del Presidente Sezionale
Comunicato del Presidente Nazionale
- 6 Lettera del Capo del Dipartimento della Protezione Civile Angelo Borrelli a Presidente Favero
- 7 Nikolajewka commemorata dagli Alpini al Sacro Monte di Varese
Nikolajewka nel cuore
- 8 S. Messa a ricordo di tutti i Caduti di tutte le guerre - Duomo di Milano
- VITA DI SEZIONE**
- 9 Grazie all'iniziativa "Panettone e Pandoro degli Apini" donate attrezzature mediche a tre Ospedali della Provincia
- 10 Una via di Varese intitolata a Nelson Cenci M.A.V.M.
- 11 Ricordo di Franco Pedroletti
Padre Oreste Cerri: PRESENTE !
- 12 Sintesi dei verbali del Consiglio Direttivo della Sezione di Varese
- 14 Attività dell'Unità di Protezione Civile A.N.A. Varese
- SPORT VERDE**
- 16 19° Trofeo "Alpino Alberto Cecini"
- 17 Alpiniadi invernali 2020
- GAZZETTINO CISALPINO**
- 20 Il Gruppo di Cardano al Campo compie 60 anni
Gruppo Alpini di Arcisate - Pranzo sociale 2019
- 21 Gruppo Alpini di Castiglione Olona - Inaugurazione del Cippo degli Alpini
- 22 Gruppo Alpini di Oggiona Santo Stefano - Quando il lavoro chiama ...
- 23 Gruppo Alpini di Carnago - L'alpinista estremo Marco Confortola a Carnago
- 24 **ANAGRAFE ALPINA**
Penne mozze - Amici "andati avanti" - Lutti familiari - Bocca - Brindisi
- 26 Indirizzi dei Gruppi e recapiti dei Capigruppo della Sezione di Varese - Anno 2020
- 27 Auguri di Buona Pasqua
dal Presidente – dall'Assistente Spirituale della Sezione – dal Vicario Episcopale di Varese

PENNE NERE - Periodico della Sezione di Varese dell'Associazione Nazionale Alpini

Direzione: Via Degli Alpini 1 - 21100 Varese (VA) **e-mail:** pennenere.varese@gmail.com **Sito Internet:** www.ana-varese.it

Editrice: Sezione A.N.A. di Varese - Presidente Franco Montalto

Direttore Responsabile: Roberto Vagaggini **Condirettore:** Fabio Bombaglio

Redattori: Nicola Margiotti - Roberto Spreafico - Ferdinando Vanoli

Progetto Grafico: Roberto Spreafico

Stampa: Antonio Ferrario Industria Grafica - Gallarate

Riflessioni

E così è successo: è successo qualcosa di inimmaginabile o meglio qualcosa che per noi poteva avere spazio solo nelle pagine di un romanzo di fantascienza o di genere catastrofico.

Il mondo cui eravamo abituati, così frenetico e senza apparenti soste, sta rallentando sino quasi a fermarsi e noi ci troviamo smarriti di fronte ad una realtà inaspettata ed incognita. Tornano in mente immagini di manzoniana memoria: una figura bianca (per fortuna non nera...), che attraversa da sola una Roma deserta per recarsi in pellegrinaggio ad un crocefisso, cui secoli fa si era rivolta la popolazione disperata per fermare una tragica pestilenza. Quella stessa figura che, in una piazza San Pietro deserta, pronuncia parole di fratellanza, solidarietà e speranza, abbracciando il mondo nella benedizione del segno della croce.

Dall'altro lato la vita va avanti ed i bambini, speranza del futuro, continuano a nascere anche da madri infette, senza però risultare colpiti dal contagio. La natura per contro si sta riprendendo spazi che noi avevamo occupato: animali selvatici si riaffacciano nelle città (delfini nel porto di Cagliari, un tasso per le strade di Firenze...) rese silenziose dall'assenza di traffico; silenzio purtroppo troppo spesso rotto dalle sole sirene delle ambulanze.

Corsi e ricorsi storici: sembra un'ironia ma non lo è, a presidiare e far funzionare l'Ospedale da campo della nostra Associazione, allestito a tempo di record dopo alcuni "usuali" intoppi burocratici a Bergamo, sono militari in divisa (ovviamente della sanità) provenienti dalla Russia, guarda caso a distanza di poche settimane dalle nostre annuali celebrazioni dell'anniversario di Nikolajewka. E al sottoscritto torna in mente gli sforzi che la nostra Associazione ha sostenuto per realizzare un asilo a Rossosch e il "Ponte dell'amicizia" a Livenka. E' per me l'ennesima prova del fatto che è possibile dimenticare gli orrori di una guerra feroce ed operare insieme fraternamente per un bene comune al di là delle nazionalità, dei credi politici e religiosi. Ed ancora, nel Cremonese operano a distanza di pochi chilometri sanitari cubani e statunitensi, tutti giunti in Italia per prestare un aiuto disinteressato, così come ricordiamo il supporto fornitoci dalla Cina (cui in precedenza avevamo noi inviato aiuti medici), dalla Francia e dalla Germania (che ha accolto anche un certo numero di nostri malati) e da tanti altri paesi ancora.

Non siamo in una situazione di guerra effettiva, ma gli effetti sono ancora più subdoli ed invasivi: il nemico è invisibile e si cela tra noi (magari ha già colpito nostri amici o familiari), non esiste un fronte ed una retrovia teoricamente più sicura, le sirene non possono avvisare dell'imminenza di un pericolo e consentire di mettersi al riparo,

(Il Direttore - segue a Pag. 4)

Rievocazione della battaglia di Nikolajewka al Sacro Monte di Varese



Il 26 gennaio 2020 la Sezione di Varese ha ricordato per la 32^{ma} volta nel Santuario del Sacro Monte i Caduti e Dispersi sul Fronte Russo.

Salivo per i tornanti del Sacro Monte di Varese seguendo il corteo, questa volta piuttosto lungo, preceduto dall'Urna con la terra di Nikolajewka, dalla reliquia del Beato don Gnocchi dai Labari delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, dai sei Vessilli Sezionali presenti, da più di settanta Gagliardetti di Gruppi, dalle Autorità civili e militari, dai Cappellani Alpini e da mons. Vegezzi, che poi avrebbe celebrato la Messa.

Lungo il percorso erano fermi ai bordi, e ci guardavano, decine di persone intente a camminare su quel percorso approfittando della bella giornata, visto che poi, durante la settimana, devono lavorare in fabbrica o in ufficio.

Ascoltavo dagli altoparlanti brani del "Cristo con gli Alpini", diario di Don Gnocchi dei giorni in cui, il santo ed eroico Cappellano, visse queste vicende con gli Alpini e i combattenti di tutte le nazioni in guerra condividendo, fino allo stremo, le sofferenze di tutti.

Mi chiedevo se qualcuno di coloro che ci osservavano, spesso con ammirazione e a volte con noia perché avevamo interrotto la corsa o le conversazioni, avesse idea di cosa stessimo commemorando e perché salissimo in cima.

Spero che qualcuno si sia informato. Oggi col computer o altre diavolerie del genere non ci vuole molto. Avrebbero scoperto quello che io e tutti gli altri in pellegrinaggio, stavamo ricordando: il terribile freddo delle steppe russe, la mancanza di rifornimenti, munizioni, medicinali, benzina, la fame dei soldati e degli animali, i preziosissimi muli, non parliamo degli scarponi o degli abiti inadatti a quel clima; mancava tutto, salvo la volontà ferrea di non cedere e di tornare a casa.

E don Gnocchi descrive le sofferenze dei feriti, la disperazione di non riuscire a "tornare a baita"; ogni alba poteva essere l'ultima, l'angoscia di non poter rivedere i

propri cari, i propri figli, la moglie, il paese. E le grandi battaglie come quella di Novo Postojalowka dove la Divisione Cuneense è stata praticamente annientata in uno scontro impari contro una divisione di carri armati russi, o sulle rive del Kalitwa dove gli uomini della Tridentina e della Julia mettono in fuga un reggimento di russi che volevano sbarrare loro la strada, o ancora a Selyakino dove hanno dovuto vedersela, poche ore dopo, con un pesante attacco con l'artiglieria e con i terribili carri armati T34. A Warwarowka ancora un duro combattimento del Morbegno che permette, col suo sacrificio, agli altri di aggirare il paese e mettersi in salvo. Il 26 gennaio ad Arnautowo tocca al Tirano aprire la strada a costo di gravissime perdite. Nel pomeriggio poi dello stesso 26 gennaio Nikolajewka, l'epica battaglia che stiamo commemorando.

La colonna di Alpini, qualche tedesco e gli sbandati, si trovano davanti al terrapieno della ferrovia che passa per Nikolajewka difesa da un'intera divisione russa che non deve fare altro che sparare nel mucchio, e lo fa con tutte le armi a disposizione.

Sopraggiunge la rabbia e l'angoscia sia degli armati che degli sbandati.

Ma l'Edolo, il Tirano, il Val Chiese e il Vestone vanno all'attacco supportati dai resti della Julia, della Cuneense, dai pochi superstiti tedeschi. Non si contano i morti e i feriti. Ad un certo punto, preso dalla disperazione, il Generale Reverberi, comandante della Tridentina, dall'alto dell'unico carro che ancora si muove, lancia il famoso incitamento "Tridentina avanti!" e quelli che possono si lanciano avanti con la forza della disperazione e costringono alla fuga i russi, il che non significa cantare vittoria, ma poter mangiare con le vettovaglie lasciate dai fuggiaschi, poter riposare e curare i feriti nelle poche isbe rimaste praticabili dopo lo scontro. La strada per l'Italia è ancora lunga, ma l'accerchiamento

(MaNi - segue a Pag. 4)

Rievocazione della battaglia di Nikolajewka al Sacro Monte di Varese

è sfondato e la marcia, salvo ancora qualche combattimento, può procedere con maggiore tranquillità.

E alla fine di tutte queste battaglie, di tutte

Vessilli e Gagliardetti in un momento della salita lungo la Via delle Cappelle.



queste sofferenze, ferite, privazioni, finalmente la possibilità di qualche cura, di un rancio, di salire su una tradotta per il rientro in patria. Ma le beffe non sono ancora finite

per quei poveri reduci perché, quando il treno arriva in Italia, al Brennero, non possono scendere perché, spiega un ferroviere, "la popolazione non vi deve vedere". Certo, siete Alpini, tornate dalla Russia, "ma vi vedete? Vi accorgete o no, Cristo, che fate schifo?"

Mancava solo questa!
MaNi



L'Alp. Avv. Manuel Principi, speaker delle Adunate Naz. A.N.A., ha tenuto la commemorazione ufficiale di Nikolajewka.



Monsignor Giuseppe Vegezzi, Vicario Episcopale di Varese, Consigliere e Vessilli alla "Preghiera dell'Alpino".

(segue da Pag. 3)

Riflessioni

ma quando suonano segnalano purtroppo che qualcuno è stato colpito e necessita di urgente aiuto. Non è possibile neppure stringerci la mano ed abbracciarci per farci coraggio, mentre chi muore lo fa in silenzio e soprattutto senza il conforto di un amico o di un familiare, spesso passando direttamente dal sonno indotto dal coma farmacologico a quello eterno.

Ma come in ogni guerra ci sono gli eroi ed i disertori, chi si sacrifica per gli altri e chi invece li tradisce o se ne approfitta. E così il nostro pensiero grato e riconoscente va a medici ed infermieri sia ospedalieri che di famiglia, che stanno pagando un altissimo prezzo in termini di contagi ed anche purtroppo di vite umane, ma anche alle forze dell'ordine, ai tanti volontari della Croce Rossa, della Protezione Civile e di altre associazioni di volontariato. Vi sono poi quelli che continuano a lavorare per consentire a tutti noi di avere cibo, farmaci, servizi essenziali (gas, luce, acqua e così via) e tanti altri ancora, senza i quali sarebbe per noi difficile restare al sicuro nelle nostre case nell'attesa che la tempesta passi.

Vi è poi da sottolineare la compostezza con cui la maggior parte degli Italiani sta affrontando una situazione del tutto inedita e molto preoccupante, la serietà e moderazione

mostrata anche da chi ha perso i propri cari, senza neppure il conforto di un ultimo saluto e di una cerimonia funebre, così la disponibilità della maggior parte di noi al rispetto delle pesanti regole imposte, anche quando comportano pesanti sacrifici soprattutto in termini economici.

Certo non sono mancati esempi riprovevoli di persone che si sono sottratti al proprio dovere, che hanno cercato di speculare su beni essenziali o che addirittura hanno compiuto furti di materiale medico in danno delle strutture sanitarie. Si è trattato però di casi tutto sommato isolati e, ciò che più mi conforta, oggetto di riprovazione generale senza se e senza ma, come invece in altri casi è successo.

E tra gli esempi migliori di solidarietà e spirito di sacrificio, non potevano certo mancare gli Alpini, che fin dai primi giorni della crisi si sono immediatamente impegnati ad ogni livello per fornire supporto ed aiuto (un'immagine mi torna alla mente: nel paese di Vo, una delle due prime zone rosse, a presidiare i "banchetti" ove si eseguivano i famosi tamponi erano persone con il nostro cappello, alcuni dei quali non più giovanissimi e quindi tra i soggetti a maggior rischio, eppure lì perché necessario per il bene comune.

Anche nel nostro territorio Sezioni, Gruppi e singoli Alpini si stanno attivando con varie iniziative (di cui diamo nel nostro giornale un sia pur sommario riassunto), confermando che laddove vi è una necessità, là gli Alpini sono presenti per dare un aiuto del tutto disinteressato nel rispetto del principio di "onorare i caduti, aiutando i vivi" che ne hanno bisogno!

Un ultimo pensiero infine alla popolazione delle provincie di Bergamo e Brescia, terra di nascita di così tanti Alpini, che stanno pagando un prezzo altissimo in termine di vite umane, ma che in puro spirito alpino continuano ostinatamente a combattere per sconfinare questo invisibile nemico, senza indulgere in inutili allo stato polemiche o recriminazioni. Ci sarà poi il tempo ad epidemia conclusa per accertare eventuali errori e responsabilità, così come ci sarà il tempo di ricordare coloro che ci hanno purtroppo lasciato.

In conclusione vorrei comunque porgere a tutti nostri lettori, anche a nome di tutto il Comitato di Redazione, i migliori auguri per le ormai prossime festività pasquali, nell'auspicio che sia veramente un periodo di redenzione e rinascita, che consenta lasciarci alle spalle questa bruttissima esperienza.

Il Direttore

Messaggio del Presidente Sezionale

Carissimi Capigruppo, Carissimi Alpini e iscritti della nostra Sezione.

Permettetemi di rivolgere il mio primo pensiero a chi ha sofferto e soffre tuttora a causa della epidemia di coronavirus Covid-19. Sono vicino a ciascuno, con fede e speranza.

Desidero esprimere la mia riconoscenza in modo particolare a chi ha saputo testimoniare lo spirito di solidarietà alpina anche in tempi così complicati e perigliosi. Spesso la generosità fa rima con coraggio: è vero nella vita quotidiana perché occorre il coraggio di condividere, ed è ancor più vero nell'emergenza perché occorre superare la tentazione della comodità e combattere la paura per mettersi in gioco in prima persona. Penso ai piccoli gesti di grande portata che nei vostri Gruppi state compiendo in aiuto delle Amministrazioni locali, di sostegno e raccordo nei servizi ai cittadini più anziani e più vulnerabili; gli spazi e le risorse che state mettendo a disposizione delle Autorità; l'attenzione e la cura con le quali rispettate le disposizioni di Legge e della nostra Associazione; il sostegno che avete voluto dare all'iniziativa della Sezione in aiuto ai reparti ospedalieri di Terapia Intensiva. E molto altro che forse è sfuggito alla mia conoscenza.

Un pensiero particolare desidero dedicarlo ai volontari della nostra Protezione Civile. Ciascuno di loro chiamato in passato ad operare per diversi servizi – tra cui l'antincendio boschivo, con risultati importanti e in coordinamento con le altre realtà in campo – e coloro che nel corso dell'emergenza attuale si sono offerti e sono stati chiamati ad operare con funzioni e responsabilità diverse, hanno sempre dimostrato un eccezionale spirito di servizio. Questi nostri volontari di Protezione Civile sono un bene prezioso, sono il più bel frutto della nostra vita associativa. Come ci ha ricordato più volte il nostro Presidente Nazionale, anche durante la sua presenza a Varese lo scorso febbraio, la nostra è un'associazione d'Arma che vive da tempo una vocazione di pace e di solidarietà. Quella pace per la quale i nostri Caduti hanno dato la vita e quella solidarietà che ci rende orgogliosi di ciò che riusciamo a realizzare per la nostra gente, soprattutto nei momenti di difficoltà e di emergenza.

Se l'Associazione Nazionale Alpini ha credito è anche per i suoi volontari di Protezione Civile, così come la nostra Protezione Civile ha credito perché l'ANA oltre che genitrice è anche garante del suo operato.

Nel corso degli anni ci sono stati anche nostri iscritti che hanno dichiarato la loro contrarietà alla nascita ed alla crescita della nostra Protezione Civile; oggi, nella sostanza dei fatti, la nostra storia li smentisce. L'ospedale da campo A.N.A. messo a disposizione della terra bergamasca e tutti i nostri volontari che prestano la loro opera generosa dimostrano che il nostro futuro alpino di fedeltà, responsabilità e generosità è al sicuro. E tutti i nostri Gruppi, con i loro volontari e con il loro impegno, dimostrano che anche la Sezione di Varese ha un futuro sicuro: quello stesso futuro che oggi ci appare pieno di pericoli, forse con più ombre che luci, ma che con la nostra determinazione e restando uniti tra noi, con il coinvolgimento dei giovani proprio nelle attività di Protezione Civile, sapremo illuminare e rendere migliore a beneficio delle generazioni future.

il Presidente della Sezione
Franco Montalto

Comunicato del Presidente Nazionale

L'Ospedale realizzato dall'Associazione Nazionale Alpini all'interno dei padiglioni della Fiera di Bergamo è pronto.

Partito come idea di struttura campale d'emergenza, sulla base della nostra Colonna Mobile, il progetto è stato modificato in corsa, per giungere ad ottenere un vero e proprio ospedale con settantadue posti di ricovero in terapia intensiva e altrettanti in condizioni sub intensiva.

La flessibilità dell'organizzazione alpina e l'abitudine ad operare in emergenza hanno concretizzato un piccolo miracolo: i lavori, infatti, sono iniziati il 24 marzo e si sono conclusi il 1° aprile.

Un successo che è stato reso possibile sia dalla stretta e proficua collaborazione tra Protezione Civile ANA e Sanità Alpina, sempre dell'ANA, sia dalla reputazione di cui gode la nostra Associazione: gli artigiani volontari bergamaschi sono infatti accorsi in centinaia a fianco delle Penne Nere e, lavorando con competenza, passione e dedizione, 24 ore su 24, hanno conseguito l'obiettivo in soli sette giorni.

Uno sforzo che ha potuto anche contare sul fondamentale, generoso e tangibile supporto di numerosissimi donatori, sia a livello locale sia nazionale.

Adesso la struttura è pronta, attrezzata, a ricevere l'afflusso del personale sanitario e dei pazienti: la consegniamo in ottime mani, all'operatività dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII, a cui va con profonda convinzione il nostro grazie. E gli Alpini continueranno a supportarla con efficienza, logisticamente ed organizzativamente.

Ringrazio quindi la Regione Lombardia, che ha creduto nella forza degli Alpini, affidandoci questa missione, il suo Presidente, Attilio Fontana, che ieri ha fatto visita all'Ospedale ed il Sindaco di Bergamo, Giorgio Gori, che ha sostenuto con determinazione questa iniziativa sin dal primo istante.

Una profonda riconoscenza va poi a tutti gli Alpini che hanno collaborato, ad ogni livello, alla riuscita dell'operazione e a tutte le aziende che hanno lavorato con entusiasmo al nostro fianco o che ci hanno sostenuto con donazioni di materiali e finanziariamente.

Da oggi quindi l'ospedale può diventare operativo sotto la guida e Direzione dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII.

È con orgoglio, dunque, che posso testimoniare la nuova dimostrazione di vicinanza nell'emergenza dell'Associazione Nazionale Alpini alla nostra gente ed al nostro territorio: confidando nel fatto che i valori e l'efficacia che esprimiamo convincano sempre più della necessità di trovare per i nostri giovani forme di servizio al Paese che garantiscano anche in futuro straordinarie risposte come questa.

Il Presidente Nazionale Alpini
Sebastiano Favero



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Prot n° DIP/0019902
del 07/04/2020
----- USCITA -----

Caro Sebastiano,

il Servizio nazionale di protezione civile, con tutte le sue componenti e strutture operative, sta assicurando dallo scorso 31 gennaio, senza soluzione di continuità, tutte le azioni possibili per contrastare la diffusione epidemiologia da Covid-19, adottando, in modo sinergico, le indispensabili iniziative che, in talune circostanze, esulano dagli schemi che abitualmente vengono utilizzati in occasione delle *ordinarie* emergenze di protezione civile.

In questo drammatico scenario, le volontarie e i volontari appartenenti alle organizzazioni nazionali e locali hanno rappresentato, sin da subito, uno dei punti di riferimento nel contrasto alla diffusione epidemiologica e, nello specifico, l'Associazione Nazionale Alpini ha, ancora una volta, dimostrato una efficienza straordinaria, realizzando, in tempi stretti, l'ospedale all'interno dei padiglioni della Fiera di Bergamo, assicurando altresì ogni ulteriore attività di assistenza alla popolazione nelle altre regioni del nostro Paese.

La possibilità di avvalersi di 72 posti di ricovero in terapia intensiva ed altrettanti in sub intensiva, rappresenta per il sistema sanitario, non solo regionale, un ulteriore e tangibile contributo della concretezza e dell'efficacia logistica ed organizzativa che contraddistinguono l'Associazione da Te diretta e della quale il nostro Paese va fiero.

Ed è, con profonda riconoscenza ed immutata stima, che Ti chiedo cortesemente di voler estendere a tutti i volontari i miei più sentiti ringraziamenti per lo straordinario impegno profuso che, sono certo, continueranno ad assicurare a favore del nostro amato Paese.

Permettimi, infine, di formularTi un sincero augurio per una Pasqua che, seppur in assenza di festeggiamenti, rappresenterà per noi tutti una ricorrenza che rafforzerà lo spirito di fratellanza

Un grande abbraccio

Angelo Borrelli

Angelo

Gen. Sebastiano Favero
Presidente
Associazione Nazionale Alpini

Iniziativa a sostegno del servizio di Terapia Intensiva degli Ospedali di Varese e altre strutture

La Sezione di Varese, colpita dalla scomparsa del Dottor Roberto Stella, Alpino e Presidente dell'Ordine dei medici della Provincia di Varese, e di altri Alpini e Amici "andati avanti" in questo periodo, ha deciso di contribuire al generale sforzo in atto, attraverso una raccolta di fondi destinati a sostenere l'acquisto immediato di strumentazioni ed attrezzature medicali specifiche, come caschi per il sostegno alla respirazione (Cpap) di pazienti in reparti di Terapia Intensiva delle nostre strutture sanitarie.

Invita di conseguenza chi ne abbia possibilità e volontà a contribuire a detto sforzo, mediante un bonifico alle seguenti coordinate:

IBAN IT17E050341080500000015767 - Banca BPM

intestato a "Associazione Nazionale Alpini Sezione di Varese"

Causale: **Aiuta gli Alpini ad Aiutare in Memoria del Dott. Roberto Stella**

Nikolajewka commemorata dagli Alpini al Sacro Monte di Varese

Nel giorno di Nikolajewka, la battaglia combattuta il 26 gennaio 1943, gli Alpini si ritrovano a commemorare i propri caduti e coloro che non hanno trovato sepoltura in terra di Russia.

In quell'ormai lontano giorno della seconda guerra mondiale ci fu infatti un feroce scontro tra le incalzanti truppe sovietiche e le forze residue dell'Asse in caotico ripiegamento durante la 'campagna di Russia': ciò costituì una fase cruciale e consentì alle truppe in ritirata l'uscita dalla sacca e dall'accerchiamento.

L'eroismo degli Alpini della Julia, della Cuneense, della Tridentina (60 mila complessivamente in marcia) non impedì la tragedia per coloro che non tornarono, lasciando per sempre un immenso dolore nell'anima di chi riuscì invece a farlo (tornarono 6600 della Tridentina, 2500 della Julia, 1000 della Cuneense).

Tutti i Gruppi Alpini che fanno capo alla Sezione A.N.A. di Varese (Associazione Nazionale Alpini) hanno celebrato in questa data l'anniversario con il tradizionale pellegrinaggio al Sacro Monte di Varese, partendo dalla Prima Cappella e portando le reliquie del Beato Don Carlo Gnocchi ed un'urna che racchiude la terra di Nikolajewka: al santuario mons. Giuseppe Vegezzi, vicario episcopale per la zona di Varese, ha presieduto la S. Messa concelebrata di suffragio.

Presenti autorità civili, militari, religiose, Alpini, Amici degli Alpini, Associazioni d'Arma, è stato sottolineato ancora una volta il messaggio della necessità di costruire una società basata sull'aiuto reciproco e sull'amore del prossimo, come anche sulla "forza sostenuta dalla fede",

sull'esempio dell'alpino don Carlo Gnocchi, cappellano della Tridentina (ha fatto tutta la 'campagna di Russia') ed autore del libro "Cristo con gli Alpini".

Dopo l'immane "Preghiera dell'Alpino", pronunciata quest'anno da Chiara Perrucchetti (9 anni), discendente di quel Giuseppe Perrucchetti che fu l'ideatore del Corpo degli Alpini (1872), il Coro della Sezione di Varese si è esibito nell'emozionante "Signore delle cime".

Franco Montalto, Presidente della Sezione di Varese, ha richiamato l'attenzione sul dovere di sostenere la pace da parte di un'associazione d'arma come quella degli Alpini, che racchiude valori di rispetto, umanità e onestà.

Infine, la "commemorazione ufficiale di Nikolajewka" da parte di Manuel Principi, speaker dell'Adunata Nazionale degli Alpini.

E, come ogni anno ma sempre di più, la basilica gremita di Alpini e fedeli.

Franco Negri



Nikolajewka nel cuore

La rotazione degli incarichi annuali tra Zona e Zona della nostra Sezione ci ha condotto alla organizzazione e gestione, insieme al Consiglio Direttivo Sezionale, del pellegrinaggio del 26 gennaio 2020 al nostro Sacro Monte per la commemorazione della battaglia di Nikolajewka.

Innanzitutto abbiamo vissuto l'esperienza con grande coinvolgimento, non solo per la responsabilità che il Presidente Montalto ci ha assegnato ma soprattutto per il patrimonio di memoria e di legami personali che riaffiora ogni qualvolta si parla della campagna di Russia.

Saremo a lungo felici per aver avuto l'onore di portare la "sliitta" realizzata dal Gruppo di Carnago, con le reliquie del Beato Carlo Gnocchi e con l'Urna della terra di Russia.

Dalla Sezione abbiamo ricevuto le indicazioni necessarie ma soprattutto abbiamo compreso che solo attraverso l'impegno condiviso da tutti i Gruppi della Zona 2 avremmo potuto onorare degnamente la memoria dei nostri Caduti e dei Reduci.

Ci pare giusto sottolineare che non s'è trattato semplicemente di suddividere i compiti ed organizzare i diversi momenti del pellegrinaggio: ciò che ha segnato maggiormente la partecipazione è stato condividere appieno i valori alpini e il rispetto per il sacrificio di chi ha vissuto il dramma della guerra.

La scelta di leggere lungo la salita alcuni brani del Beato don Carlo Gnocchi - il nostro Beato! - ci ha motivato ulteriormente: il pellegrinaggio al Sacro Monte non è mai qualcosa di ordinario ma noi volevamo che la salita potesse arricchire lo spirito di tutti gli Alpini presenti e di tutti gli Amici che ci avrebbero seguito. Ecco dunque che la cura per alcuni passaggi non è stata casuale o semplicemente coreografica: in futuro si farà certo meglio e con maggior efficacia ma noi

siamo convinti di aver creato il coinvolgimento e l'attenzione che desideravamo suscitare.

Ci siamo sorpresi di come alla fine della cerimonia e della commemorazione, invece di sentirci semplicemente soddisfatti per il compito svolto, ci siamo scoperti commossi e silenziosi.

Il Presidente ci aveva chiesto di trovare una o un giovanissimo discendente di un Reduce della nostra Zona, per far sì che la recita della Preghiera dell'Alpino indicasse il futuro della nostra Associazione.

Siamo stati estremamente fortunati ed abbiamo scoperto che sul nostro territorio vivono i discendenti del Generale Giuseppe Perrucchetti, fondatore delle

Truppe Alpine.

Sostenuta ed accompagnata dalla sua bellissima famiglia e dai suoi insegnanti, la giovanissima Chiara Perrucchetti ci ha offerto una lettura straordinariamente fresca e coinvolgente della nostra Preghiera.

Ecco che il nostro impegno e la nostra presenza si sono rivelati solo un piccolo passaggio di un momento così importante per la vita della nostra Sezione: la più grande soddisfazione è veramente servire il bene della nostra Associazione e poter guardare al futuro con speranza e con gioia alpina.

I Gruppi Alpini della Zona 2



9 dicembre 2019 - Duomo di Milano

S. Messa a ricordo di tutti i Caduti di tutte le guerre

“Dai fidi tetti del villaggio i baldi Alpini son partiti....”.

La mattina alle sette, sette e trenta l'appuntamento è di solito nella piazza antistante il Municipio o davanti alla sede, siamo tutti puntuali. Alcuni Gruppi sono accompagnati anche dal sindaco o da qualche Assessore che, col Gonfalone Cittadino, volentieri partecipano alle nostre manifestazioni.

Poi saliamo in auto e ci dirigiamo a Milano a Lampugnano, che è la più comoda stazione della metro per andare in Duomo. Dopo pochi minuti di treno, pieno di Alpini, sbuchiamo e ci troviamo in piazza Duomo pienissima di

Alpini di tutte le regioni. Per avere un'idea di quanti sono arrivati, basta sapere che ci sono circa 350 gagliardetti, quindi almeno altrettanti Gruppi, una cinquantina di Sezioni col loro Vessillo, oltre ai Gonfaloni dei Comuni, della Regione e i rappresentanti di Associazioni combattentistiche e non.

Naturalmente ci sono gli Alpini in armi, i Comandanti, a iniziare dal Generale C.A. Berto, attuale Comandante della Truppe Alpine, la Fanfara, le Autorità regionali e cittadine, i ragazzi del campo scuola. Nella Galleria è in attesa il Labaro Nazionale, questa volta non scortato dal Presidente Favero convalescente, ma dal Vice Presidente Vicario Alfonso Ercole e da tutti i Consiglieri Nazionali.

Vista l'ora, andiamo a prendere un caffè e sbrigare altre incombenze, e poi torniamo in piazza perché ci accorgiamo che l'Alzabandiera è vicino, per cui la parte ufficiale della cerimonia sta per iniziare. E' sempre molto emozionante vedere tanti e tanti Alpini sull'attenti, rigidi nel saluto militare che cantano l'Inno Nazionale con la Bandiera che lentamente sale.

Bisogna mettersi in coda per entrare in Duomo visto che ci sono i controlli col metal detector. Non sono pignoli come gli scorsi anni, ma ci sono e noi, non avendo niente da temere, la prendiamo con filosofia.

Il Duomo offre sempre uno spettacolo grandioso e, anche se non è la prima volta che lo ammiriamo, non possiamo fare a meno di restare estasiati di fronte a tanta mistica bellezza.

Il coro inizia a cantare, non lo sappiamo ancora, ma non è diretto dal maestro Marchesotti,



Tanti i Gagliardetti schierati in Piazza Duomo.

recentemente andato avanti e sistemato in un posto d'onore nel Paradiso di Cantore; entra il Labaro Nazionale, le Autorità Civili e Militari e il Celebrante Mons. Luca Raimondi con i chierici e due Monsignori per noi molto importanti: il successore del Beato Don Gnocchi, Mons Bazzarri, e il direttore de "L'Alpino" Mons. Fasani.

Mons. Raimondi all'omelia ricorda, tra l'altro, il periodo da Parroco trascorso a Bernareggio dove aveva auto modo di collaborare con gli Alpini locali che non gli avevano mai fatto mancare il loro aiuto. Manco a dirlo! Però ci ha fatto molto piacere. La Preghiera dell'Alpino è stata letta nella versione originale dal Presidente della Sezione di Milano, che è al suo decimo anno di mandato, con all'attivo il successo di ben 12 nuovi Gruppi aperti.

Si esce. La piazza torna a riempirsi di Alpini, i Gagliardetti, i Vessilli, i Gonfaloni si schierano secondo le disposizioni dell'organizzazione, arriva il labaro Nazionale con la sua scorta e iniziano i discorsi ufficiali, i saluti delle Autorità.

Si sente poco, anche a causa del brusio degli Alpini che si riabbracciano dopo chissà quanti anni: pacche sulle spalle, ricordi dei begli

anni trascorsi; si cercano gli amici e si vedono anche gli ex Presidenti Nazionali (io ho visto solo Perona, ma mi hanno detto di aver visto anche Parazzini). Terminati i discorsi, c'è la cerimonia dell'Ammaina Bandiera, con l'Inno Nazionale ancora cantato da tutti sull'attenti e rigidi nel saluto militare. Il cielo è perfettamente azzurro, la temperatura è invernale e ci fa piacere che inizi il corteo che ci porterà al Sacrario per l'omaggio solenne ai Caduti.

Quindi ci incolonniamo in file di sei Alpini. Siamo veramente tanti, la colonna è molto lunga, per cui non si sente la fanfara che ci dà il passo e, dopo un

po', mi sia concesso, sembriamo più una transumanza che degli Alpini che vanno a rendere omaggio ai Caduti. Però quest'anno è andata così e speriamo, per il prossimo anno, che ci sia qualche fanfara in più. Arriviamo, sentiamo gli squilli di tromba ci mettiamo sull'attenti, sinceramente partecipi al ricordare le sofferenze dei nostri Caduti.

La Cerimonia è finita, ripieghiamo i nostri Gagliardetti e Vessilli, salutiamo il Labaro Nazionale che torna in sede e ci avviamo per tornare a casa.

Ci rivedremo l'anno prossimo, se Dio vorrà, perché è stata una bella cerimonia, perché ci fa piacere ritrovarci e ci fa piacere ricordare quelli che "sono andati avanti" e perché il ricordo li rende sempre presenti.

MaNi



Resa degli onori al Sacrario dei Caduti di Milano, in Sant'Ambrogio.

La Redazione di Penne Nere augura



Buona Pasqua

Grazie all'iniziativa "Panettone e Pandoro degli Alpini" donate attrezzature mediche a tre Ospedali della Provincia

...all'Ospedale Causa Pia Luvini di Cittiglio

Consegnati al Reparto di Recupero e Rieducazione Funzionale 5 lettini elettrici motorizzati

Lunedì 9 dicembre alle ore 11:00 presso l'Ospedale Causa Pia Luvini di Cittiglio, Via Luvini, 2 è avvenuta la consegna ufficiale al Reparto di Recupero e Rieducazione Funzionale di 5 lettini elettrici motorizzati, tre donati dalla Sezione A.N.A. di Varese e due donati Sezione A.N.A. di Luino.

Erano presenti, oltre ai Presidenti Franco Montalto e Michele Marroffino e alcuni Consiglieri, il Vice Presidente Nazionale Lorenzo Cordiglia e dirigenti e personale dell'Ospedale.

E' così stata raggiunta la prima tappa dell'attività di Solidarietà 2019 che, grazie all'adesione dei Gruppi Alpini delle due Sezioni all'iniziativa "Panettone e Pandoro degli Alpini" ha permesso la donazione di questi utilissimi ausili sanitari.

Grazie a tutti coloro che tramite i tutti i 78 nostri Gruppi Alpini della Sezione hanno portato l'iniziativa A.N.A. "Panettone e Pandoro dell'Alpino" a superare il numero di 10.000 adesioni. **R.S.**



...al reparto di Audiovestibologia pediatrica dell'Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi

Consegnate apparecchiature per esami audio vestibolari sui piccoli pazienti

Mercoledì 18 dicembre 2019 alle ore 18:30 la Sezione di Varese dell'A.N.A. ha consegnato ufficialmente due apparecchiature per esami audiometrici sui piccoli pazienti, destinata all'Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi reparto di Audiovestibologia pediatrica. La consegna delle apparecchiature nelle mani dei rappresentanti dell'Associazione Genitori ed Utenti Audiovestibologia Varese Onlus - AGUAV, che opera presso il reparto di Audiovestibologia pediatrica, è avvenuta nella sede della Sezione in Via degli Alpini 1 da parte dal Presidente Franco Montalto, alla presenza del Vice Presidente Nazionale A.N.A. Lorenzo Cordiglia e di alcuni componenti del Consiglio Direttivo Sezionale.

Diversi genitori e alcuni bambini hanno accompagnato il Presidente di AGUAV, Paolo Bagatin, che ha spiegato ai presenti le caratteristiche delle apparecchiature:

"I macchinari sono molto importanti perché ci permettono di arrivare a una diagnosi in tempi più brevi e di non disturbare inutilmente i malati. I due strumenti serviranno per effettuare le prove dell'udito a pazienti che non possono essere trasportati in reparto e per lo screening neonatale, principale esame dell'udito

da effettuare nei primi giorni di vita.

Grazie ai test i bambini che risulteranno affetti da sordità potranno essere curati tramite l'applicazione di protesi acustiche o, nei casi più gravi, con impianti cocleari."

Doveroso ringraziare i 78 Gruppi Alpini della Sezione, che hanno operato per l'iniziativa "Aiuta gli Alpini ad aiutare" e, soprattutto, le persone che con la loro adesione all'iniziativa hanno contribuito ad ottenere uno straordinario risultato di solidarietà.

R.S.



... alla Pediatria dell'Ospedale di Saronno

Consegnate strumentazioni cardiologiche per 9.000 euro

Martedì 4 febbraio alle 12:00 l'ospedale di piazza Borella è stato invaso dagli Alpini. I 78 Gruppi della Sezione A.N.A. di Varese (rappresentate dai responsabili della Sezione, Presidente e alcuni Consiglieri, e molti soci e sostenitori locali fra i quali l'assessore Gianpietro Guaglianone) hanno donato al reparto di Pediatria strumentazioni per un valore di 9mila euro.

La somma, raccolta grazie alle vendite dei "panettoni e pandori degli Alpini", si è trasformata in un cardiomonitor che sarà utilizzato per lo screening delle cardiopatie congenite critiche dei neonati, in un cardiomonitor che sarà impiegato per i bimbi ricoverati in regime sub-intensivo e in un manichino indispensabile nel programma di formazione in rianimazione neonatale.

«Come sempre abbiamo investito i fondi raccolti nelle realtà locali - ha rimarcato il Presidente della Sezione A.N.A. di Varese Franco Montalto - Il consiglio direttivo sezione ha optato per questa donazione dopo aver ascoltato le spiegazioni di Gianpaolo Mini, che dirige la Pediatria e Neonatologia, sui vantaggi che deriveranno dalla messa in opera di queste strumentazioni».

Come ha spiegato Mini, «i cardiomonitor sono destinati all'isola neonatale e alla Pediatria; il manichino ai corsi di rianimazione».



23 febbraio 2020 - Una via di Varese intitolata a Nelson Cenci M.A.V.M. La fortuna di averli conosciuti

Appartengo alla generazione più fortunata della storia (non so se del mondo ma certamente di quella italiana) cioè sono uno di quelli che hanno aperto gli occhi in Italia tra la fine della seconda Guerra mondiale (1945) e le prime luci del boom economico (1955). Ci è stato dato di vivere – e, a scampo di equivoci, intendiamo continuare – un mondo in cui crescevano aspettative e opportunità con il volgere delle stagioni della vita.

E' poi stata fortuna speciale quella di frequentare e parlare lungamente, specie attraverso l'ANA, con tanti nati nel ventennio 1905 – 1925. Noi la prima generazione italiana che non aveva conosciuto la guerra, loro che ne avevano viste due mondiali partecipando alla seconda e, in molti casi, ad altre minori.

Trentenni noi e cinquanta – settantenni loro. Due mondi più vicini di quanto dicesse l'anagrafe, diversi ma in grado di condividere sentimenti ed emozioni. Nelson Cenci è stato uno di quelli che abbiamo avuto la fortuna di conoscere. Sarebbe banale liquidarne la figura luminosa con il consueto "persona speciale": non gli renderebbe giustizia non perché non fosse speciale ma perché banale non lo è stato mai. Sottotenente di complemento prima in Montenegro con la Julia e poi in Russia con la Tridentina. Sesto Reggimento Alpini, Battaglione Vestone, 55° Compagnia, la stessa del Sergente Maggiore Mario Rigoni Stern, autore del "Sergente nella neve" in cui il S.Ten. Cenci è ripetutamente menzionato.

Il 26 gennaio del 1943, a Nikolajewka, si

Alla cerimonia di intitolazione della via a Nelson Cenci sono intervenuti i Presidenti Nazionale e Sezionale, delegazioni di altre Sezioni e di Associazioni d'Arma e autorità comunali e civili.



accascia colpito a entrambe le gambe e cade sulla neve. E' il momento centrale di una vita.

Alpini bresciani lo raccolgono e lo caricano su una slitta, lo portano fuori dalla sacca e poi fino a Karkov salvandolo.

Il ritorno a casa, la ripresa degli studi, una carriera di eccellenza professionale e scientifica senza mai togliersi dal cuore il ricordo di quei giorni terribili e di quei ragazzi generosi.

Acquista un'azienda agricola e li chiama a vivere e lavorare lì. In quel luogo si perpetua un vincolo di solidarietà nato nell'angoscia della tragedia che i ventenni del 1943 fanno diventare uno spazio di serenità per la vita.

E' storia nota ma che commuove sempre come le parole con cui si chiude "Ritorno", opera letteraria del giugno 1981 ("Si ricorda, signor Tenente, quando lei era dietro sulla slitta e io davanti a tirare il mulo? ..."). Le pronuncia un Alpino di Nikolajewka al tramonto di un giorno sereno in cui "c'è solo la pace dei campi e non c'è paura di restare indietro e di non tornare a casa".

Varese, città d'adozione dove Nelson

Cenci è stato per lunghi anni primario ospedaliero di otorinolaringoiatria e docente universitario, gli ha intitolato una via accogliendolo a pieno titolo nel pantheon della memoria cittadina.

Un atto dell'Amministrazione Civica che merita consenso e gratitudine perché consegna alla memoria comune il ricordo di un uomo di valore, sempre

superbamente all'altezza dei simboli che hanno caratterizzato la sua esistenza.

Un leggendario cappello alpino "bufe-rato" con la penna bianca, lo stemma dell'A.R.M.I.R. e la Medaglia d'Argento al Valor Militare appuntata. Il camice del Primario ospedaliero di rango.

La toga accademica. La penna dello scrittore e del poeta.

Simboli illuminati dalla riconoscenza di tutta una vita verso chi gli era stato vicino nel giorno più drammatico e

importante della sua vita ma anche da una cordialità travolgente e contagiosa. Come accade spesso a quelli che non si fanno intimidire dalle difficoltà e trascinano gli altri a superarle.

Un personaggio stupendo in tutte le stagioni della vita.

Uno di quelli in grado di dire ai figli fortunati (quelli della mia generazione) che le vicende dell'esistenza, specie quelle tragiche, sviluppano doti che le generazioni apparentemente fortunate non potranno mai avere. A meno che non facciano tesoro di tutta l'umanità, la tenacia, la determinazione e la fede che solo gli "sfortunati" possono insegnare.

Oltre alle altre, abbiamo avuto anche la fortuna di conoscerli. E di conoscere Nelson Cenci.

Fabio Bombaglio

Il Presidente Nazionale Sebastiano Favero e il Presidente Sezionale Franco Montalto in un momento della cerimonia.



L'intitolazione della via Nelson Cenci è avvenuta: la targa toponomastica è scoperta.



Ricordo di Franco Pedroletti



Ricordare **Franco Pedroletti**, che ci ha lasciati domenica 8 marzo, significa ricordate una persona “critica per passione” e una presenza importante nella nostra vita associativa. Uno che sentiva il dovere di manifestare – quando c’era – dissenso esplicito non per bastiancontrarismo ma come manifestazione di

legame stretto e profondo con gli ideali alpini.

Non si possono non ricordare i suoi interventi appassionati nelle assemblee di Gruppo o le sue lettere – scritte con grafia ordinata e minuta, come non avrebbe potuto essere altrimenti per chi aveva lavorato una vita in uno studio notarile – da cui emergevano sempre esperienze personali importanti.

Gli era difficile accettare la trasformazione dell’ANA – dopo l’abolizione della leva – in una sorta di club dove i simboli militari perdevano forza. Non perché militarista, tutt’altro, ma perché nella sua storia personale di Partigiano imberbe prima e di Alpino di leva poi, il valore dei simboli aveva lasciato una traccia profonda e nutriva il timore di un loro annacquamento progressivo che togliesse qualcosa all’originalità dell’Associazione.

E’ stato tra quelli che sono grato all’ANA di avermi fatto conoscere: convinti che la testimonianza, individuale e di gruppo, sia il sale della vita sociale e che una somma di volontà individuali positive produrrà una volontà collettiva altrettanto positiva. Modo di pensare che tiene ben distinto il “vivere” dal “vedere” (è la confusione che viviamo in questi giorni) perché solo chi ha vissuto profondamente un’esperienza potrà comunicarla con la vivezza e l’entusiasmo che farà proseliti, che produrrà i risultati. Altrimenti, pur con tutto il merito ai singoli che quei valori faranno propri, si avranno “similvalori”, quelli di chi li ha solo visti senza averli vissuti nelle situazioni che li hanno generati.

E lui li aveva vissuti intensamente.

Onore all’Alpino Franco Pedroletti.

Fabio Bombaglio

Padre Oreste Cerri: PRESENTE !

Domenica 23 febbraio 2020 la Fondazione “Padre Oreste Cerri ONLUS” ha ancora una volta riunito presso il “Villaggio del fanciullo” di Vergiate tutte le associazioni e semplici cittadini per ricordare per la 24esima volta il Cappellano Alpino e testimone vivente del Vangelo di Cristo Padre Oreste Cerri.

Mons. Vegezzi, Vicario episcopale per la zona di Varese, ha celebrato la S. Messa; nell’omelia, il celebrante ha ricordato lo spirito di servizio ai più deboli offerto da Padre Cerri, invitandoci a seguire lo stesso stile pur in situazioni diverse ma sempre con la presenza di bisogni reali delle persone.

Una rappresentanza di una cittadina dell’Irpina era presente alla manifestazione ed ha motivato la sua partecipazione comunicando il risultato di una ricerca storica fatta dalle loro scuole e da cui è emerso che alcuni soldati di quel luogo, periti durante l’ultima guerra, risultavano ricordati presso il Sacratio di Vergiate, Sacratio voluto fortemente da Padre Oreste per ricordare a “perpetua memoria” i commilitoni della campagna di Russia

e che non hanno potuto fare ritorno “a baita”.

È stato proposto un gemellaggio fra questa cittadina e Vergiate, in modo tale che il ricordo dei caduti non sia solo locale ma che investa le zone interessate dagli eventi bellici.

Al termine della celebrazione sono intervenute alcune autorità presenti tra cui il Consigliere sezionale Roberto Spreafico, responsabile dei Gruppi Alpini della Zona 4 (di cui il gruppo di Vergiate fa parte), che ha collegato questa celebrazione con quanto avveniva in contemporanea a Varese, per l’intitolazione di una via della città al Cap. Nelson Cenci medaglia al valore per la campagna di Russia: nella stessa giornata si ricordavano due Reduci, che tanto hanno fatto nel sociale, uno come sacerdote, l’altro come medico.

Penso sia cosa giusta pubblicare di seguito quanto scritto da Padre Cerri per i suoi commilitoni.

Questo documento ci dà l’idea del valore umano del personaggio al di là delle proprie interpretazioni.

“Signore, Tu sai che ho lasciato la mia

casa per compiere il mio dovere e Tu sai anche dove il destino mi ha spinto, l’ho compiuto senza fare ritorno.

Nessuno conosce la mia sorte, il dolore del mio cuore, la sofferenza della mia carne; Tu sai quanto ho invocato il Tuo aiuto, ma così Tu hai deciso: io non sarei tornato alla mia casa, disperso in un turbine di neve, di mare, di ghiaccio e di fuoco, nell’infinito del tuo regno.

Signore, Tu che solo conosci la mia sorte e tutto il dolore del mondo, conforta mia madre e mio padre, consola la mia sposa e proteggi i miei figli; di loro che mi troveranno nella fede in Te, che tutto comprende, nell’amore verso la Patria e verso la famiglia, così mi sentiranno vicino almeno nello spirito.

Signore, Tu che sei stato trafitto sulla croce dalla lancia pietosa di un soldato, concedi, ora, questa grazia a chi si è perso nel turbine della guerra, senza lasciare traccia: ti prego, Signore, per il mio ultimo riposo, fammi tornare in seno alla terra natia.

Così sia, così è.”

Fe.Va.



Il Vessillo della Sezione, scortato dai Consiglieri e seguito da Gagliardetti e Alpini si avvia alla S. Messa.



Mons. Giuseppe Vegezzi Vicario episcopale della Zona di Varese ha celebrato la S. Messa.

Sintesi dei verbali del Consiglio della Sezione di Varese

... del 18 novembre 2019

Sono presenti alla riunione il Presidente Montalto Franco, il Vice Presidente Alioli Mario, il Vice Presidente Bassanese Severino ed i Consiglieri: Bonfanti Alessandro, Cadario Armando, Camisasca Gianmario, Galmarini Angelo, Gandolfi Renato, Montorfano Guglielmo, Pavanello Tiziano, Pedroni Fabrizio, Spreafico Roberto, Vanoli Ferdinando.

Assenti i Consiglieri Resteghini Daniele, giustificato, e Farè Maurizio.

Presente il Responsabile dell'Unità di Protezione Civile Fidanza Stefano.

Verificato il numero legale dei presenti il Presidente apre la seduta e passa in discussione i punti all'O.d.G.

1) Approvazione dei Verbali delle riunioni C.D.S. del 30/09/2019 e 28/10/2019.

I verbali vengono approvati all'unanimità.

2) Attività di Protezione Civile.

Fidanza procede ad esporre l'attività svolta dall'Unità Sezionale.

3) Attività Commissione Sportiva.

Montorfano informa delle date delle gare del prossimo Campionato Nazionale.

A livello Sezionale comunica che, malgrado l'avviso pubblicato sul periodico Sezionale "Penne Nere" nel quale si invitavano i gruppi intenzionati all'organizzazione di gare sportive di comunicarlo in Sezione, non si è avuto riscontro.

Informa che nella riunione annuale dei responsabili sportivi che si terrà a Vercelli il prossimo 23/11, sarà presentata la gara di corsa in montagna che si terrà a Brinzio il prossimo 27/28 giugno 2020

4) Comunicazioni del Tesoriere.

Montorfano comunica che, avendo ricevuto l'ultimo riscontro dalla Sede Nazionale, che collima con i dati contabili, i soci della Sezione risultano essere: Alpini 3619, Aggregati 1669, Amici degli Alpini 104.

Si registrano n 68 Amici della Sezione. In merito a questa tipologia di Soci, il CDS, per rendere uniforme e adeguata la formulazione di Soci da quanto previsto dallo Statuto Nazionale delibera di abolire la forma di iscrizione all'Associazione in qualità di "Amico della Sezione di Varese" e, dal tesseramento per l'anno 2020, di farla confluire nei Soci "Aggregati".

5) Situazione iniziative "Panettone degli Alpini" e "Bollicine solidali".

In merito alle "Bollicine solidali": 290 confezioni ordinate, 282 consegnate ai Gruppi e 8 a disposizione.

Per i Panettoni/Pandoro sono stati venduti 10368 pezzi.

6) Picchetto 3 e 4 novembre al Monumento ai Caduti a Varese.

La manifestazione è stata accolta in maniera più che positiva dai Gruppi

partecipanti.

7) Incarichi CDS ed altri incarichi in scadenza.

Il Segretario comunica che i consiglieri Alioli Mario, Gandolfi Renato e Montorfano Guglielmo sono in scadenza e non sono rieleggibili per fine mandato, mentre il Consigliere Vanoli è rieleggibile per un triennio.

In scadenza per la Giunta di Scrutinio rieleggibili gli Alpini Mingotti Gino e Perteghella Luigi.

Per i Revisori dei Conti in scadenza gli Alpini Restagno Renato e Rossi Giorgio rieleggibili per un triennio.

I delegati spettanti per la partecipazione all'Assemblea Nazionale sono 7; in votazione saranno eleggibili 6 nominativi in quanto 1 delegato è di diritto il Presidente Sezionale. Gli Alpini votati nella scorsa Assemblea Sezionale sono Bertolasi Francesco, Botter Silvio, Cadario Armando, Ceriotti Giuseppe, Pedroni Fabrizio e Spreafico Roberto.

Esauriti i punti all'O.d.G. e comunicate le manifestazioni in programma, il Vice Presidente Vicario Alioli fissa la data del prossimo Consiglio nel giorno 18 dicembre 2019 chiude i lavori.

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE
Renato Gandolfi Franco Montalto

... del 18 dicembre 2019

Sono presenti alla riunione il Presidente Montalto Franco, il Vice Presidente Alioli Mario, il Vice Presidente Bassanese Severino ed i Consiglieri: Bonfanti Alessandro, Cadario Armando, Camisasca Gianmario, Farè Maurizio, Gandolfi Renato, Montorfano Guglielmo, Pavanello Tiziano, Pedroni Fabrizio, Resteghini Daniele, Spreafico Roberto. Assenti giustificati i Consiglieri Galmarini Angelo e Vanoli Ferdinando.

Presente il Responsabile dell'Unità di Protezione Civile Fidanza Stefano. Presente alla riunione il Vice Presidente Nazionale Lorenzo Cordiglia.

Verificato il numero legale dei presenti il Presidente apre la seduta e passa in discussione i punti all'O.d.G.

1) Approvazione del Verbale riunione del 18 novembre 2019.

Il verbale viene approvato all'unanimità.

2) Attività di Protezione Civile.

Fidanza comunica che dall'ultima riunione di CDS non ci sono interventi rilevanti riguardanti la P.C. di seguito procede ad illustrare le prime iniziative/esercitazioni previste per l'anno 2020.

3) Attività Commissione Sportiva.

Montorfano informa che la commissione ha stilato il calendario delle gare Sezionali valide per il trofeo del Presidente 2020: il 9 febbraio (Gruppo di Vedano Olona) a S. Michele di Formazza: gara sci di fondo; il 22 marzo (gruppo Malnate) gara di slalom a Chiesa Valmalenco;

il 5 Aprile (Gruppo di Ferno) a Vizzola Ticino gara mountain bike e corsa; il 17 maggio (gruppo di Brinzio) gara di corsa individuale; il 13/14 giugno (Gruppo di Tradate) gara di tiro a segno "Trofeo Albisetti"; 12 luglio (gruppo Carnago) gara di corsa a staffetta; 27 settembre (gruppo di Varese) gara di marcia e tiro.

4) Comunicazioni del Tesoriere.

Montorfano comunica che, in merito al rimborso alle fanfare partecipanti al Raduno di Raggruppamento a Piacenza solo il Gruppo di Busto ha provveduto a presentare fattura per il rimborso spese, mancano Capolago ed Abbiate Guazzone. Sollecita i Consiglieri di comunicare ai Gruppi la regolarizzazione dei sospesi di pagamento relativi alle inserzioni su "Penne Nere". Di seguito comunica la posizione del Fondo Solidarietà Pigionatti.

5) Commemorazione della battaglia di Nikolajewka al Sacro Monte di Varese 26 gennaio 2020.

L'organizzazione della manifestazione sarà a carico dei Gruppi di Zona 2. Il Consigliere Resteghini comunica quanto è emerso dalla zona in merito alla gestione generale della manifestazione descrivendo in particolare momenti significativi che verranno allestiti durante il pellegrinaggio. Si propone al CDS che la lettura della Preghiera dell'Alpino sia affidata ad un/una giovane o giovanissima, discendente diretto di un caduto sul fronte Russo. Si è provveduto ad una ricerca che è sfociata nella disponibilità di una ragazza discendente del Gen. Perucchetti. Il CDS approva unanime.

6) Assemblea Ordinaria dei Delegati del 14 marzo 2020.

Vengono chiesti chiarimenti al V.P. Cordiglia sulla candidatura dei delegati all'Assemblea Nazionale (ed in particolare dell'art. 23 del Regolamento Sezionale, nel punto ove viene determinato il termine di presentazione delle candidature).

Cordiglia, fermo restando il fatto che tutti i delegati all'Assemblea Sezionale sono eleggibili e ritenendo che non ci siano i tempi tecnici per una eventuale variazione del Regolamento per l'anno in corso, suggerisce di lasciare i termini di candidatura contestuali a quelli previsti per i Consiglieri e procedere alla revisione o variazione del Regolamento Sezionale nel prossimo anno.

7) Presentazione nuova impostazione sito web Sezionale.

Spreafico presenta al CDS la nuova struttura del sito Sezionale.

8) Comunicazioni del Presidente.

Da parte di diversi Gruppi, si è evidenziata la totale assenza sui media locali, articoli o notizie delle manifestazioni Sezionali più importanti e significative. Si rimarca

il fatto che ad ogni manifestazione vengono recapitati alle redazioni di competenza comunicati stampa di quanto in programma. Le scelte, a questo punto, sono esclusivamente redazionali.

Esauriti i punti all'O.d.G. e comunicate le manifestazioni in programma, il Presidente fissa la data del prossimo Consiglio nel giorno 20 gennaio 2020 e chiude i lavori.

IL SEGRETARIO **Renato Gandolfi** IL PRESIDENTE **Franco Montalto**

... del 20 gennaio 2020

Sono presenti alla riunione il Presidente Montalto Franco, il Vice Presidente Alioli Mario, il Vice Presidente Bassanese Severino ed i Consiglieri: Bonfanti Alessandro, Cadario Armando, Camisasca Gianmario, Gandolfi Renato, Montorfano Guglielmo, Pavanello Tiziano, Pedroni Fabrizio, Resteghini Daniele, Spreafico Roberto, Vanoli Ferdinando.

Assenti i Consiglieri Galmarini Angelo, giustificato, e Farè Maurizio.

Presente il responsabile dell'Unità di P.C. Fianza Stefano

Verificato il numero legale dei presenti il Presidente apre la seduta e passa in discussione i punti all'O.d.G.

1) Approvazione del Verbale riunione del 18 dicembre 2019.

Il verbale viene approvato all'unanimità.

2) Attività di Protezione Civile.

Il Presidente comunica al CDS che, da parte di un privato, ed in memoria dell'amico Luigi Bertoglio, è stata fatta una donazione a favore della Sezione per necessità relative all'Unità di Protezione Civile Sezionale.

3) Attività di Commissione Sportiva.

Montorfano informa che il 9 febbraio

p.v., Organizzata dal Gruppo di Vedano Olona si terrà a San Michele (Val Formazza) la prima gara Sezionale valida per l'assegnazione del "Trofeo del Presidente".

Dal 13 al 16 febbraio si terranno le Alpiniadi Invernali organizzate dalla Sezione di Aosta. In merito si stanno raccogliendo le adesioni degli atleti che rappresenteranno la Sezione nelle varie discipline.

4) Comunicazioni del Tesoriere.- Montorfano comunica i risultati economici definitivi relativi alla vendita del "Panettone degli Alpini" e sottolinea che 4 Gruppi non hanno ancora regolato la fornitura.

5) Commemorazione della battaglia di Nikolajewka al Sacro Monte di Varese 26 gennaio 2020.

Il Presidente, visto l'orario di partenza della manifestazione, ritiene superfluo utilizzare le torce durante la salita al Sacro Monte. Il CDS delibera che, durante il pellegrinaggio, siano presenti fiacole esclusivamente attorno all'urna contenente la Terra di Russia.

Viene approvata la proposta del Presidente di limitare la preghiera all'inizio, prima della partenza, e di lasciare al racconto storico (tratto dalle pagine di "Cristo con gli Alpini") la rappresentatività dell'evento. Resteghini dettaglia sull'organizzazione generale della manifestazione. Comunica che la "Preghiera dell'Alpino" in chiesa, verrà recitata da una discendente del Gen. Perrucchetti.

6) Assemblea Ordinaria dei Delegati del 9 marzo 2019.

E' stata inviata a tutti i gruppi la comunicazione delle scadenze Sezionali. Si resta in attesa, con termine 14 febbraio p.v., di candidati. Si raccomanda a tutti i consiglieri di intervenire presso i Gruppi

affinché consegnino con sollecitudine, presso la segreteria di Sezione, il verbale dell'assemblea dei Gruppi con i nominativi dei delegati spettanti all'Assemblea Sezionale. In merito alla candidatura all'Assemblea Nazionale il CDS propone i nominativi di Alioli Mario, Bonfanti Alessandro e Camisasca Gianmario.

7) Pubblicazioni su sito web e pagina Facebook.

Le richieste presentate dai Gruppi per la pubblicazione sul sito Sezionale e sulla pagina del social "Facebook" verranno valutate in base alla rilevanza che l'evento rappresenta nell'attività culturale/solidale/commemorativa dell'Associazione.

Si propone di valutare la proposta di pubblicare sul sito, con menù separato, anche i notiziari editati e pubblicati da alcuni gruppi della Sezione.

8) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente comunica al CDS le affermazioni lesive nei propri confronti e nei confronti sia del CDS che di tutta la Sezione di Varese di un associato "Amico degli Alpini".

Valutata la gravità della situazione, il CDS delibera di delegare la Presidenza Sezionale a convocare in Ufficio di Presidenza l'Associato, per definire la posizione associativa come "Amico degli Alpini", con relativa diffida alla pubblicazione su social di dominio pubblico di notizie e/o commenti soggettivi relativi all'Associazione Nazionale Alpini.

Esauriti i punti all'O.d.G. e comunicate le manifestazioni in programma, il Presidente fissa la data del prossimo Consiglio nel giorno 24 febbraio 2020 e chiude i lavori.

IL SEGRETARIO **Renato Gandolfi** IL PRESIDENTE **Franco Montalto**



"La 93ª Adunata Nazionale degli Alpini in programma dal 7 al 10 maggio a Rimini-San Marino, è stata rinviata alla seconda metà di ottobre.

L'esigenza di tutelare la salute di tutti – ha sottolineato il Presidente Nazionale dell'ANA, Sebastiano Favero – è prioritaria.

L'Adunata, che dalla fine della Seconda guerra mondiale non si è mai interrotta, è la più importante manifestazione al mondo organizzata da una Associazione d'arma, con lo spirito di amicizia e solidarietà che da sempre contraddistingue gli Alpini.

Un grande messaggio di pace e fratellanza che rimane ovviamente immutato anche con uno spostamento di alcuni mesi.

In autunno – continua Favero – sarà ancora più bello ritrovarsi e, auspicabilmente, festeggiare tutti insieme la fine di questo difficilissimo momento per il nostro Paese".

Nel frattempo uomini e donne dell'ANA continueranno con immutato spirito di servizio a lavorare a sostegno degli interventi di emergenza".



Il Direttore de L'Alpino ha comunicato che il numero di aprile non uscirà.

"Come saprete – ha scritto Mons. Fasani – il numero di aprile era praticamente pronto con tutto quanto riguardava l'Adunata.

A questo proposito mando un abbraccio cordiale a tutti gli amici Alpini di Rimini, al Presidente Vittorio Costa, all'amministrazione comunale della città e a quella di San Marino, accompagnato da un arrivederci, che sappiamo certo e speriamo il prima possibile.

Difficoltà oggettive legate alla distribuzione postale oltre che alla stampa, – ha sottolineato Mons. Bruno Fasani – ci hanno obbligato a saltare questo numero.

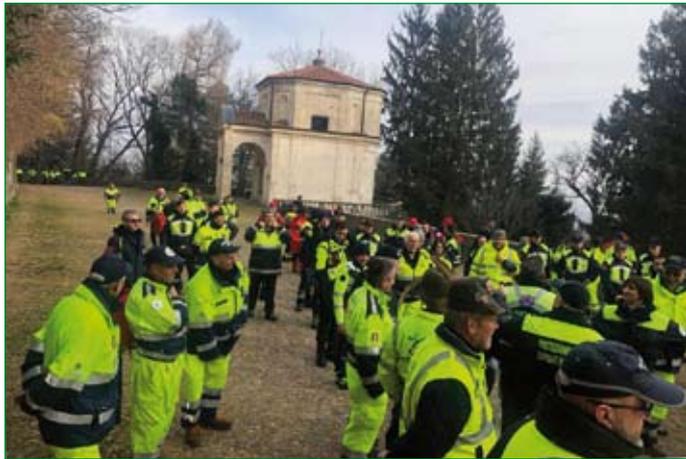
Lo recupereremo ad agosto."

PROTEZIONE CIVILE

Attività dell'Unità di Protezione Civile A.N.A. Varese

Ed eccoci qui ancora una volta a relazionarvi sulle attività del Nucleo di Protezione Civile sezionale in questo primo trimestre 2020.

Se fosse per lo stato d'animo attuale chiuderei qui il mio articolo augurando a tutti una "buona vita" alla faccia di questo Coronavirus



(COVID-19) che oggi ci limita nei nostri affetti, nella nostra libertà e condiziona la nostra vita. Ma dobbiamo capire che solo rispettando le regole imposte ne usciremo tutti più fortificati. (mi auguro che quando leggerete questo mio appello sia tutto già un ricordo).



La nostra attività è iniziata il 25 gennaio inviando una rappresentanza (è anche quella Protezione Civile) alla manifestazione "**Varese ricorda Zamberletti**" una intera giornata dedicata totalmente al padre varesino della P.C. culminata con lo scoprimento di una targa ricordo posta sulla sua abitazione al Sacro Monte di Varese.

Sempre lungo la Via Sacra il giorno dopo (26 gennaio) per l'annuale **Pellegrinaggio al Sacro Monte di Varese a ricordo di Nikolajewka e commemorazione dei Caduti e Dispersi sul fronte russo** abbiamo assicurato l'assistenza, radio, AIB ed ai pellegrini durante la risalita



Ci è poi stata richiesta, dal Coordinatore del 2° Raggruppamento, la partecipazione in data 18 gennaio all'intervento programmato per **opere di risanamento danni a seguito dell'alluvione dell'estate 2019**

accaduta in località Premana (LC), intervento poi ripetuto il 15 febbraio con il conseguente invio di altra Squadra.

Il 28 gennaio abbiamo avuto un **incontro con i giovani del Servizio Civile**, ai quali è stata spiegata l'**importanza della radiocomunicazione**

durante l'emergenza e dato modo di vedere da vicino il Camper TLC della Provincia di Varese e relativi apparecchi radio.

Novità degna di nota è quella che, grazie ad un **anonimo benefattore, in ricordo del nostro caro Presidente Luigi Bertoglio**, prematuramente andato avanti, ci ha dato la possibilità di eseguire un "**super tagliando**" ai nostri automezzi adeguandoli poi ai colori nazionali previsti per i mezzi PC e di acquistare un nuovo carrello AIB che potremo allestire con tutta la dotazione prevista dal Piano Regionale (cosa che prima non potevamo fare viste le dimensioni del vecchio carrello).

In data 11 febbraio abbiamo avuto un'**alerta incendio boschivo in località Brezzo di Bedero** dove abbiamo operato per un paio di giorni.





RELAZIONE MORALE anno 2019

Carissimi Alpini Delegati,
come primo atto di questa nostra Assemblea, rendiamo un doveroso saluto e gli onori alla nostra Bandiera ed al nostro Vessillo Sezionale e rivolgiamo un rispettoso pensiero ai Caduti di tutte le guerre e di tutte le missioni di pace.

Ai nostri "veci" ed ancor più ai nostri Reduci, le cui fila sono ormai ai minimi termini, vada la nostra riconoscenza ed il nostro ringraziamento per i valori che ci trasmettono.

A tutti gli Alpini ed Amici sofferenti a causa della malattia o di disagi famigliari, un saluto particolare con l'auspicio di poter rientrare in piena attività all'interno dei rispettivi Gruppi.

Agli Alpini in armi, ai loro Comandanti ed a tutti i Militari che prestano servizio in Italia ed in missione di pace all'estero, un sincero ringraziamento e l'augurio perché il loro operare possa essere sempre seme di pace nel mondo.

Un cordiale e fraterno saluto al Presidente Nazionale Sebastiano Favero ed ai componenti del C.D.N. che lo sostengono e lo affiancano nella conduzione della nostra Associazione, al Direttore generale Adriano Crugnola, sempre disponibile a dare la sua collaborazione alla nostra Sezione, ed a tutti i collaboratori della Sede Nazionale che con il loro prezioso aiuto facilitano anche a noi lo svolgimento delle molteplici pratiche amministrative necessarie alla vita associativa delle Sezioni.

Un altrettanto cordiale e fraterno saluto al Direttore del giornale "L'Alpino", Don Bruno Fasani, e a tutto il personale della Redazione.

Da ultimo, ma non per questo meno sentito e sincero, anzi, un sincero abbraccio al nostro Consigliere Nazionale di riferimento, Vice Presidente Nazionale uscente, l'amico Lorenzo Cordiglia, che ci onora così spesso della sua presenza alle nostre manifestazioni e che è sempre disponibile quando la Sezione ha quesiti e richieste da sottoporre alla Sede Nazionale. Grazie Lorenzo!

Non vogliamo e non possiamo dimenticare coloro che ci hanno lasciato e sono "andati avanti": sono sempre troppi. In particolare, piangiamo la perdita di Reduci e di volontari della Protezione Civile sezionale. A loro come a tutti i Soci "andati avanti" va il nostro più affettuoso ricordo: per tutti loro vi chiedo di dedicare un momento di raccoglimento.

FORZA DELLA SEZIONE

La consistenza numerica della Sezione nel 2019, raffrontata con quella del 2018, era la seguente:

• Soci Alpini	Anno 2018	n° 3.687
	Anno 2019	n° 3.499 (- 188) . nuovi iscritti 120
	Totale	n° 3.619 Alpini
• Amici degli Alpini	Anno 2018	n° 79
	Anno 2019	n° 76 (- 3) nuovi iscritti 28
	Totale	n° 104 Amici degli Alpini
• Aggregati	Anno 2018	n° 1.658
	Anno 2019	n° 1.505 (- 153) . nuovi iscritti 164
	Totale	n° 1.669 Aggregati
• Amici della Sezione	Anno 2018	n° 66
	Anno 2019	n° 48 (- 18) nuovi iscritti 3
	Totale	n° 51 Amici della Sezione

I numeri ci dicono che l'andamento delle iscrizioni della nostra Sezione è in calo. Questo andamento ci accomuna ad altre Sezioni ma è chiaro che non possiamo chinare il capo davanti a questa tendenza.

E' assolutamente necessario che si impieghino tutti gli strumenti di cui dispone la nostra Associazione - le feste di Gruppo, i raduni di Zona, l'attività sportiva e soprattutto la Protezione Civile, così come il nostro periodico "Penne Nere" - per valorizzare e mettere in campo la strategia e l'arma del proselitismo. Dobbiamo portare nuovi iscritti!

RAPPORTI CON ESERCITO, LE BRIGATE ALPINE, IL COMANDO DEL "NATO RAPID DEPLOYABLE CORPS - ITALY"

La nostra presenza ed il nostro Vessillo alle manifestazioni militari, agli avvicendamenti degli Ufficiali Comandanti è sempre stata puntuale. La nostra riconoscenza e la nostra vicinanza verso coloro che, con lo stesso impegno e la stessa professionalità di sempre, oggi portano le stellette, rimangono immutati.

Abbiamo presenziato alle seguenti cerimonie:

- 05/06 – Varese, Anniversario Fondazione Arma dei Carabinieri
- 01/09 – Lignano Sabbiadoro, 70° Anniversario Fondazione Brigata Alpina Julia
- 09/12 – Solbiate Olona, Caserma "Ugo Mara" Cambio Comandante Comando "NATO Rapid Deployable Corps - Italy"

ADUNATA NAZIONALE A MILANO

La 92ª Adunata Nazionale tenutasi a Milano è stata decisamente ben partecipata: dietro il Vessillo della Sezione e lo striscione, che recitava "Ora come allora, un secolo di percorso solidale", hanno sfilato 74 Gagliardetti su 78, circa 1.200 Alpini, una dozzina di Amici e tre bande con complessivamente circa 100 componenti.

Milano, la città che ha accolto la nascita della nostra associazione, ci ha accolto con un'amicizia ed una ospitalità che sono andate oltre le nostre aspettative. Una tre giorni serena che ha avuto il suo apice nella sfilata vera e propria. Un sentito ringraziamento ai gruppi bandistici per il loro prezioso servizio, così come ai volontari del nostro servizio d'ordine sezionale. Il ruolo di quest'ultimo non è sempre compreso appieno, anzi, anche quest'anno i volontari del servizio d'ordine hanno dovuto adoperarsi con pazienza e grande virtù.

Un grazie anche ai 38 Sindaci ed ai 4 Sindaci dei Ragazzi che hanno voluto essere con noi durante questa nostra straordinaria festa.

RADUNO DEL 2° RAGGRUPPAMENTO A PIACENZA

La riuscita del Raduno del 2° Raggruppamento è stata certamente positiva. Il Vessillo Sezionale, 68 Gagliardetti ed oltre 500 Alpini hanno partecipato alla sfilata della domenica. Sia la prima parte della Cerimonia che la sfilata sono state decisamente entusiasmanti, con un'accoglienza della popolazione piacentina ben oltre ogni più rosea aspettativa per tutta la durata della sfilata.

ANNIVERSARI DI FONDAZIONE DEI GRUPPI E INAUGURAZIONI NUOVE SEDI E MONUMENTI

Nel corso dell'anno 2019 si sono celebrati i seguenti anniversari di fondazione ed inaugurazioni di nuove Sedi di Gruppi e monumenti, segno della vitalità della Sezione:

- 28 aprile Saltrio, 80° anniversario fondazione Gruppo
- 28 aprile Capolago, 60° anniversario fondazione Gruppo
- 19 maggio Gazzada Schianno, 70° anniversario Fondazione Gruppo
- 02 giugno Castronno, 60° anniversario fondazione Gruppo
- 09 giugno Gallarate, 90° anniversario fondazione Gruppo
- 30 giugno Caravate, 50° anniversario fondazione Gruppo
- 30 giugno Ferno, 60° anniversario fondazione Gruppo
- 07 luglio Laveno Mombello, 90° anniversario fondazione Gruppo
- 13 luglio Brebbia, 90° anniversario fondazione Gruppo
- 14 settembre ..Leggiuno, Intitolazione Piazzale degli Alpini
- 15 settembre ..Cardano al Campo, 60° anniversario fondazione Gruppo
- 29 settembre ..Morazzone, 60° anniversario fondazione Gruppo

- 29 settembre ..Somma Lombardo, 85° anniversario di fondazione del Gruppo e intitolazione via all'Alpino Angelo De March
- 27 ottobre.....Caronno Varesino, 40° anniversario fondazione Gruppo
- 03 novembre ..Cuasso al Piano (Comune di Cuasso al Monte) 100° anniversario dell'inaugurazione del monumento ai Caduti
- 24 novembre ..Saronno, inaugurazione Monumento Cap. Galli A.M.

MANIFESTAZIONI SEZIONALI

26 gennaio 2019 Sacro Monte di Varese - Celebrazione anniversario battaglia Nikolajewka

31° anniversario del pellegrinaggio al Sacro Monte di Varese per fare memoria dei Caduti di tutte le guerre, ed in modo particolare i Caduti sul fronte Russo durante la Seconda Guerra Mondiale. Guidati dal Vessillo della Sezione di Varese ed al seguito dei Vessilli delle Sezioni ospiti di Monza e Luino, numerosi Gagliardetti, Alpini, Amici e famigliari hanno popolato il viale delle Cappelle, salendo al Sacro Monte, scortando l'urna contenente la Terra di Russia e le Reliquie del Beato Don Carlo Gnocchi, che gli Alpini della Zona 10 hanno portate sulla replica di una slitta fino in Santuario.

Tra i presenti numerose autorità, tra cui il Prefetto di Varese, Dott. Enrico Ricci, il Sindaco di Varese, Avv. Davide Galimberti, il Gen.B. Simone Giannuzzi della Caserma Ugo Mara, l'Ing. Albanese, C.te Provinciale dei Vigili del Fuoco, il vice Questore Leopoldo Testa e, in rappresentanza dell'A.N.A., il Vice Presidente Nazionale Lorenzo Cordiglia, il Presidente Onorario della nostra Sezione Comm. Francesco Bertolasi e l'amico Gen.C.A. Giorgio Battisti.

Mons. Giuseppe Vegezzi, Vicario Episcopale della Zona di Varese, ha concelebrato la Santa Messa con l'Assistente spirituale della nostra Sezione, Don Giorgio Spada, il Parroco di S. Maria del Monte, don Sergio Ghisoni, don Luca Caveada, segretario Nunziatura Burkina Faso e Niger e don Angelo Corno, già Parroco del Sacro Monte; il Coro sezionale ha accompagnato la funzione religiosa con stupende cante.

L'Avvocato Alpino Manuel Principi ha tenuto la commemorazione ufficiale, raccontando la vicenda della sfortunata ed eroica vicenda in terra russa della Divisione Alpina Cuneense (la Divisione Martire) e della Divisione Alpina Julia. Egli ci ha accompagnato lungo la vicenda della battaglia di Nikolajewka, dove i resti della Divisione Alpina Tridentina, al comando del Gen. Reverberi, seguita da una moltitudine di sbandati, riuscì a vincere la difesa russa e ad aprire la strada per il ritorno a casa.

18 maggio - S. Messa in ricordo di Mons. Tarcisio Pigionatti e dei Cappellani e Presidenti della Sezione defunti.

Dopo l'omaggio alla tomba di Mons. Pigionatti e la deposizione di fiori al monumento degli Alpini e dei Caduti, la tradizionale quanto sentita Santa Messa, è stata celebrata da Don Franco Berlusconi nella Chiesa di San Michele Venegono Inferiore.

Nonostante i richiami lanciati agli iscritti, la presenza non è stata esemplare: sollecito una maggiore partecipazione di Gagliardetti ed Alpini cominciando dalla prossima scadenza, dal momento che la cerimonia si terrà sempre a Venegono Inferiore a cura del locale Gruppo Alpini.

15 Agosto - Campo dei Fiori - Festa della Montagna e Celebrazione sezionale in ricordo dei Caduti senza Croce.

Anche quest'anno, come ormai parte di una nostra tradizione, la Sezione di Varese, in collaborazione con il Gruppo di Varese, ha celebrato il Ricordo dei Caduti senza Croce presso il Campo dei Fiori, in località Tre Croci.

Dopo la resa degli onori il Vessillo della Sezione di Varese, scortato dal Presidente Franco Montalto e dal Vice Presidente Nazionale Lorenzo Cordiglia, ha iniziato la salita lungo la Via Sacra.

Seguivano in corteo le Autorità, tra cui Vice Sindaco Daniele Zanzi, Vice Prefetto Vicario Roberto Bolognesi, Vice Questore Leopoldo Testa e altre, militari e civili, e i Vessilli delle Sezioni di Luino e Milano, scortati dai rispettivi Presidenti, quindi una trentina di Gagliardetti, gli Alpini, gli Amici e un buon numero di cittadini affezionati alla cerimonia.

A circa metà salita doverosa sosta al cippo che ricorda Mons. Pigionatti, per una preghiera recitata da Mons. Vegezzi.

All'Altare, posto alla base delle Tre Croci, la Santa Messa è stata celebrata da Mons. Giuseppe Vegezzi, Vicario Episcopale di Varese, insieme a don Sergio Ghisoni, Parroco di S. Maria del Monte, e animata dal Coro sezionale. Al termine della celebrazione alle Autorità ed agli Alpini presenti il Presidente Nazionale ha portato il saluto della Sezione, cui ha fatto seguito quello del Vice Presidente Nazionale Lorenzo Cordiglia, in

rappresentanza dell'A.N.A. Nazionale.

20 settembre - Cassano Magnago - San Maurizio, Patrono degli Alpini

Il Gruppo di Cassano Magnago ha organizzato, per conto della Sezione, la celebrazione del Patrono degli Alpini – San Maurizio – in anticipo rispetto alla data corretta del 22, onde evitare una sovrapposizione con le celebrazioni del Comune e della Comunità Pastorale: infatti San Maurizio è anche il Patrono di Cassano Magnago ed a Lui è dedicata la Comunità Pastorale. Ritrovo alle ore 19:00 presso il Monumento ai Caduti per la cerimonia dell'alzabandiera e la deposizione di un omaggio floreale, un momento di raccoglimento ed i saluti di rito; trasferimento al campanile di San Maurizio in corteo, dove è stata celebrata la Santa Messa animata dal coro "Rosa delle Alpi".

Alla cerimonia era presente il Vessillo Sezionale, scortato dal Presidente Franco Montalto e da numerosi Consiglieri sezionali, oltre ai Gagliardetti di tanti Gruppi.

3-4 novembre – Varese – Picchetto al monumento ai Caduti

Per la prima volta nella storia della nostra Sezione, su iniziativa della Presidenza, cogliendo l'occasione offerta dal Centenario di fondazione della nostra Associazione, si è tenuto un picchetto al Monumento ai Caduti in piazza Repubblica di Varese.

Alla presenza costante del Vessillo Sezionale, scortato a turno dai componenti del CDS, e dei Gagliardetti di 48 Gruppi della Sezione, dalle ore 18:00 del 3 novembre sino alle ore 10:00 del 4 novembre, gli Alpini della Sezione hanno presenziato ininterrottamente.

L'omaggio ai nostri Caduti è stato sostenuto e reso ancor più solenne dagli interventi del Signor Prefetto di Varese, dottor Enrico Ricci, e di numerosi Sindaci del territorio.

La collaborazione dei volontari di Protezione Civile ha reso possibile gestire le presenze degli Alfieri e dei numerosi intervenuti.

Allo scoccare della mezzanotte del IV Novembre, il solista della fanfara alpina "Giuseppe Verdi" di Capolago ha eseguito il Silenzio in onore di tutti i Caduti. Coristi del nostro Coro Sezionale, del "Coro Alpino Orobica-Don Bruno Pontalto" e del "Coro della Brigata Alpina Tridentina" in congedo, si sono uniti con spontaneità in perfetto spirito alpino, accompagnando il picchetto con le loro voci, eseguendo canti della nostra tradizione.

L'evento ha avuto grande risalto sulla stampa alpina, sulla rete televisiva Rai3 Lombardia, sulle pagine del Corriere della Sera, sui siti internet di informazione online della nostra provincia.

23 novembre - Varese - Serata della Riconoscenza e consegna "Premio Pa' Togn".

Organizzata dai Gruppi della Zona 1, con la supervisione del Consigliere sezionale Renato Gandolfi, sabato 23 novembre si è svolta la 40° "Serata della Riconoscenza" ed assegnazione del "Premio Pa' Togn" nella Sala Napoleonica delle "Ville Ponti" di Varese. La sala è stata stipata sino al limite della capienza da numerosi Alpini, Amici e famigliari. L'assessore Roberto Molinari ha portato il saluto del Sindaco di Varese.

Presente una delegazione dei Vigili del Fuoco Volontari del distaccamento di Gallarate-Malpensa, che avrebbero ricevuto un contributo per l'acquisto di una attrezzatura specifica.

Rappresentata al meglio la Sede Nazionale A.N.A.: hanno partecipato il Vice Presidente Nazionale, Lorenzo Cordiglia, ed il Direttore Generale, Adriano Crugnola. Presente anche il Presidente Onorario della Sezione di Varese, Comm. Francesco Bertolasi.

La serata ha visto quale commentatore il Capogruppo di Varese Antonio Verdelli, con la presenza della Banda "Giuseppe Verdi" di Capolago.

A seguire la premiazione degli atleti partecipanti al "Trofeo Presidente Nazionale", nelle sue varie classifiche. Subito dopo, il momento della solidarietà con l'assegnazione dei contributi del "Fondo di solidarietà Mons. Pigionatti".

- A ricordo di Suor Enrica Magistroni, missionaria in Kenia; il contributo è finalizzato a poter continuare le cure ai bambini affetti da gravi malformazioni ossee.
- A Suor Laura Lepori, missionaria comboniana in Sudafrica; il contributo è finalizzato per assistere e sostenere persone povere e disadattate.
- A Gruppo Amicizia cooperativa sociale; il contributo è finalizzato per favorire il servizio d'inclusione sociale e assistenza alle persone con disabilità psicofisica.
- Associazione "Africa mission"; quest'associazione è stata fondata da don Vittorio Pastori (don Vittorione) e opera da diversi anni in Uganda a sostegno della popolazione locale.

- Fondo Velini; il contributo è finalizzato all'acquisto di un "verticalizzatore mettinpiedi" elettrico per favorire e mantenere integra la propria autonomia fisica.
- Associazione "Amici pompieri volontari" di Gallarate; il contributo è finalizzato all'acquisto di un kit idraulico accessorio.

Questi contributi sono erogati dalla Sezione di Varese grazie al "Fondo di solidarietà Mons. Pigionatti" e quindi si ringraziano tutti quei Gruppi che annualmente alimentano questo fondo.

A conclusione della magnifica serata, il momento più emozionante: la consegna della massima onorificenza che la Sezione Alpini di Varese riserva alla realtà del proprio territorio, il "Premio Pa' Togn" che per l'anno 2019 è stato assegnato ad ANGELO BERLATO del Gruppo di Cardano al Campo, per la sua operosità e disponibilità e la generosità che si è estesa anche oltre i confini nazionali, portando aiuto con spirito di grande alpinità.

LIBRO VERDE

Il Presidente Nazionale Sebastiano Favero, accompagnato da alcuni consiglieri nazionali ha presentato, come ormai consuetudine, il libro verde 2018 al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, Il Presidente, complimentandosi con i rappresentanti dell'A.N.A. Nazionale per quanto fatto, si è augurato che una tale associazione continui nella sua opera di sostegno ai ceti deboli, associazione fondamentale per il tessuto sociale italiano.

Quindi, in relazione al sostegno ricevuto, la sede nazionale ha riproposto alle Sezioni questa significativa iniziativa che informa in modo sintetico ed intelligente il concetto di "VISIBILITA' E PRESENZA ALPINA" sul territorio. Aderendo alla richiesta fatta dal Centro Studi alle varie Sezioni presenti sul territorio nazionale, anche la Sezione di Varese ha raccolto i dati comunicati dai vari gruppi, dati che come noto, sono riferiti alle ore impiegate per interventi nel sociale e somme in euro elargite come contributo alle varie associazioni locali, religiose ed anche ad Amministrazioni Comunali. Di seguito il confronto fra quanto fatto nel 2018 e nel 2019. Quest'anno, per la prima volta, non è stato richiesto il numero dei donatori di sangue attivi.

DATI COMUNICATI	ANNO 2018	ANNO 2019	DELTA
• Ore lavorate.....	54.584.....	63.385.....	+16,1 %
• Contributi elargiti (euro)	203.378.....	241.256.....	+ 18,62 %

Questi sono i dati riferiti a 71 gruppi (compreso la P.C. sezionale) e cioè per il 2019 ha risposto il 90% dei gruppi con un discreto incremento rispetto al 2018.

Le ore lavorate valorizzate secondo la tariffa oraria di euro 27 (stabilita dalla Sede nazionale) portano ad un valore economico totale di euro 1.711.395.

Le somme elargite in denaro alle varie realtà locali ammontano a euro 241.256 con un notevole incremento rispetto all'anno precedente.

In totale la Sezione di Varese ha dato alla nostra società territoriale un contributo globale di euro 1.952.651.

Ancora una volta è importante sottolineare che i dati che sono pubblicati sul libro verde (libro presentato a tutte le istituzioni locali, religiose e nazionali) sono molto significativi per l'INCIDENZA e la VISIBILITA' della nostra associazione sia a livello locale che nazionale.

Sento il dovere di ripetere l'appello a quei pochi gruppi della Sezione che non hanno risposto alla richiesta di comunicare per tempo i dati delle loro attività affinché cambino rotta.

BANCO ALIMENTARE

Sabato 30 novembre 2019 anche gli Alpini e gli Amici degli Alpini della Sezione di Varese hanno partecipato in massa alla 23esima Giornata della Colletta Alimentare.

Il gesto della colletta, unito all'attività quotidiana del Banco Alimentare, contribuiscono concretamente a raggiungere l'obiettivo di sconfiggere la fame, obiettivo che si è prefisso l'O.N.U. per lo sviluppo sostenibile.

Il motto di questa iniziativa era ancora una volta: "CONDIVIDERE I BISOGNI PER CONDIVIDERE IL SENSO DELLA VITA".

Gli Alpini ed Amici degli Alpini presenti nelle tre zone di pertinenza della Sezione di Varese sono stati ancora una volta determinanti anche nel sopperire alle inevitabili e annose lacune organizzative.

I Gruppi partecipanti sono stati 73 pari al 94 % della forza sezionale; gli

Alpini ed Amici degli Alpini che hanno aderito all'iniziativa sono stati 630 in linea con le precedenti edizioni.

La quantità di cibo raccolta (in totale) corrisponde a circa 16,2 milioni di pasti donati.

I dati riguardanti la nostra Sezione sono:

- Zona Varese: 112 tonnellate
- Zona Alto Milanese: 79 tonnellate
- Zona Saronno:..... 41 tonnellate
- TOTALE: 232 tonnellate

I supermercati che hanno aderito alla proposta della giornata della colletta alimentare svoltasi sabato 30 novembre 2019 sono stati i seguenti:

- Zona Varese: N. 69 e coperti dagli Alpini 45 pari al 66%
- Zona Alto Milanese: N. 88 e coperti dagli Alpini 38 pari al 43 %
- Zona Saronno: N. 16 e coperti dagli Alpini 12 pari al 75 %.

Ancora una volta è stato motivo di incoraggiamento a proseguire su questa strada quanto affermato da molti consumatori (anche giovani) che hanno fatto la spesa per i bisogni in questa giornata: "Grazie Alpini perché la vostra presenza è garanzia di trasparenza e di vera solidarietà".

Ciò significa che si è compreso il vero senso del gesto compiuto.

Sono certo che questo nostro apporto non mancherà anche in futuro, perché una nostra eventuale assenza creerebbe un enorme danno all'associazione Banco Alimentare.

Anche se la situazione di crisi economica persiste e si incancrenisce, la gente ha risposto positivamente acquistando generi alimentari al meglio delle proprie possibilità.

MANIFESTAZIONI E RICORRENZE 2019

Nell'anno 2019, il nostro Vessillo sezionale, sempre scortato da un membro del Consiglio Direttivo ha partecipato a numerosi eventi; di seguito i più significativi:

- 13 gennaioCommemorazione Carletto Ferrari - Ten. Alpini..... Varese
- 23 gennaioFunerale Alpino Cesare Lavizzari..... Milano
- 26 gennaio76° anniversario battaglia Nikolajewka..... Brescia
- 26 gennaio76° anniversario battaglia Nikolajewka..... Varese
- 27 gennaio76° anniversario battaglia Nikolajewka.....Intra
- 29 gennaioFunerale di Stato On. Giuseppe Zamberletti Varese
- 03 febbraio76° anniversario battaglia Nikolajewka.....Castelvecchana
- 03 febbraio76° anniversario battaglia Nikolajewka..... Colico
- 08 febbraioConsegna Isola neonatale – ospedale Del Ponte Varese
- 10 febbraioGiornata del Ricordo delle FoibeBasovizza
- 10 febbraioS. Messa Pa' Togn Baraggia di Viggìù
- 23-24 febbraio Campionato Naz. ANA Sci di Fondo Dobbiaco
- 24 febbraioS. Messa Padre Oreste Cerri Villaggio del fanciullo.. Vergiate
- 28 febbraioS. Messa anniversario morte Don Carlo Gnocchi... Milano
- 22 marzoFunerale Reduce Brinzio
- 23-24 marzo ..Campionato Naz. ANA Slalom Alleghe
- 23-24 marzo ..60° anniversario fondazione gruppo Villaganzerla
- 25 marzoPrecetto Pasquale Interforze Varese
- 07 aprile90° fondazione Sezione Cremona-Mantova Cremona
- 07 aprileRaduno Sezionale + Raduno Btg. Gemona Gemona del Friuli
- 14 aprileInaugurazione Centro Polifunzionale.... Arquata del Tronto
- 14 maggioFunerale Reduce Malnate
- 28 maggioFunerale Ex Capogruppo Capolago
- 02 giugnoCampionato Naz. ANA Mountain Bike Bistagno
- 09 giugno90° anniversario fondazione Sezione MonzaNova Milanese
- 09 giugnoRaduno Battaglione Intra Alpe Pala
- 16 giugnoRaduno Terzo Raggruppamento Tolmezzo
- 16 giugno20° anniversario ordinazione sacerdotale dell'Assistente Spirituale della Sezione Don Giorgio Spada Varese
- 16 giugnoFesta sezionale Sezione di Como
- 23 giugnoFesta sezionale Sezione di Brescia Chiesanuova
- 23 giugnoFesta sezionale Sezione di Torino..... Balangero
- 23 giugnoFesta sezionale Sezione di Luino Marchirolo

29-30 giugno .Campionato Naz. ANA Corsa Staffetta in montagnaLamon
 06-07 luglio....Campionato Naz. ANA Tiro a segno Conegliano
 13-14 luglio....Pellegrinaggio nazionale ANA Ortigara
 20-21 luglio....Commemorazione Gianluigi Zucchi – Monte Valderoa
 Alano di Piave
 27 luglioFunerale Reduce Brinzio
 27 luglioFunerale Alpino Luca Pugliese, Caronno Pertusella
 27-28 luglio....Pellegrinaggio nazionale ANA Vallecamonica Adamello
 30 luglioFunerale ex Capogruppo Brinzio
 22 agostoFunerale Reduce Viggiù
 08 settembre .68° Festa Granda Sez. Piacenza
 14-15 sett.Campionato Naz. ANA Marcia di Regolarità . Linguaglossa
 15 settembre .10° anniversario Terremoto L'Aquila.....L'Aquila
 02 ottobrePremiazione Milite non più ignoto Scuole Medie, Malnate
 06 ottobreSalita dal lago alla montagna Sez. Luino..... Forcora
 06 ottobreRaduno Primo Raggruppamento, Savona
 13 ottobreCampionato Naz. ANA corsa in montagna individuale, ..Intra
 13 ottobre4° Campionato UCS/ANA (Unità Cinofile da Soccorso)...Novara
 13 ottobreInaugurazione Museo degli Alpini Doss Trento Trento
 26 ottobrePresentazione Progetto di Don Franco Berlusconi per un
 "Opificio Alpino" Casa Don Guanella -Novara
 01 novembre .Santa Messa per i Caduti di tutte le guerre – Cimitero Viale
 Belforte Varese
 3-4 novembre ..Picchetto nella notte al Monumento ai Caduti Piazza della
 Repubblica, Varese
 09 novembre .Concerto Cori – a conclusione del centenario di fondazione
 dell'ANA, Gallarate
 21 novembre .Celebrazione Virgo Fidelis – S. Vittore Varese
 26 novembre .S. Messa Ass.ne Marinarai d'Italia, Varese
 03 dicembre ..Funerale Alpino Di Perna, Bernareggio
 04 dicembre ..Cerimonia S. Barbara – Vigili del Fuoco Varese
 04 dicembre ..Consegna lettini a Fisiatria Ospedale di Cittiglio.... Cittiglio
 15 dicembre ..S. Messa della Sezione di Milano in Duomo di Milano . Milano

UNITA' SEZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

FORZA DELL'UNITA'

Nel 2019 la nostra Unità di Protezione Civile è rimasta invariata nel numero di componenti, annoverando 185 Volontari.

Quest'anno ha visto l'insediamento del nuovo direttivo di Protezione Civile che vede come responsabile l'Alpino Fidanza Stefano coadiuvato nei suoi compiti dai volontari scelti come responsabili delle varie specialità presenti nell'organico quali: A.I.B. (antincendio boschivo) - Cinofili - Idrogeologico - Logistico - Ergotecnico - TLC (Telecomunicazioni) - Progetti Speciali.

Nonché alcuni responsabili per attività gestionali quali vicecoordinatore, segretario, responsabile comunicazioni, responsabile magazzino e responsabile cantieri.

All'interno del direttivo da quest'anno è presente anche un delegato della Sezione nella persona designata dall'Alpino Bonfanti Alessandro.

Ripercorriamo con alcuni dati significativi l'anno trascorso:

- 36 attività (esercitazioni/interventi) partecipate dai volontari così suddivise:

Presenze in Attività

Totale	Nazionali	Raggrupp.	Sezionali	Sq.Specialità
36	10	15	9	2

Alle 36 attività hanno partecipato 154 volontari per un totale di 1398 giornate uomo.

PRINCIPALI ATTIVITA'

Durante il corso dell'anno abbiamo partecipato alla campagna nazionale "FIUMI SICURI 219": questa attività ha visto i nostri volontari divisi su due campi individuati dalla Provincia, ente organizzatore dell'intervento. Il primo campo è stato sul territorio comunale di Cassano Magnago ed il secondo sul territorio comunale di Caronno Pertusella. In entrambi i campi il comando dell'operazione è stato assegnato ai nostri volontari Alpino Colombo e Alpino Cavicchioli, segno della fiducia che le istituzioni

hanno nelle capacità della protezione civile alpina e dei loro volontari.

Per quanto riguarda le emergenze, abbiamo partecipato con la Colonna Mobile A.N.A. alle operazioni nel Lecchese dove la pioggia ha causato enormi danni; questo grazie anche ai corsi per macchine movimento terra a cui alcuni dei nostri volontari hanno partecipato.

La nostra presenza è stata anche particolarmente attiva, ed apprezzata, all'esercitazione VARIDREX 2109 presso il campo di Lodi, dove ha operato un folto gruppo di Volontari.

Una consistente squadra di Volontari è intervenuta nell'area dove, il 15 agosto, si svolge la manifestazione Sezionale in ricordo dei Caduti senza Croce e la "Festa della Montagna", con lavori di recupero e ripristino ambientale, assicurando anche assistenza al servizio bus navetta da Masnago al Campo dei Fiori.

Anche quest'anno abbiamo partecipato alla fiera REAS – Salone dell'Emergenza con un stand espositivo della Protezione Civile Alpini che ha richiesto una costante presenza per tutto il periodo di un presidio di Volontari.

Abbiamo supportato la Provincia nell'organizzazione nel comune di Brinzio di una esercitazione sanitaria dal titolo "L'attività dell'area medica e veterinaria nella gestione dell'emergenza"; in particolare i nostri volontari hanno gestito tutta la parte logistica dell'attività gestendo gli attendamenti e la cucina con la conseguente somministrazione dei pasti durante le giornate di attività.

Come attività sezionali abbiamo provveduto, in più giornate, alla pulizia dei boschi presso il comune di Caravate con un folto numero di volontari.

A completamento della normale attività, una serie di impegni minori quali la nostra settimanale presenza presso il Magazzino di Cesano Maderno (Martedì/Giovedì), dove gli automezzi e le attrezzature della Colonna Mobile Nazionale A.N.A. e della Regione Lombardia richiedono una costante manutenzione; medesima attività si è svolta nel nostro magazzino alle Fontanelle dove alcuni Volontari hanno tenuto in ordine le varie attrezzature (Mercoledì).

Attraverso il lavoro del responsabile progetti speciali quest'anno abbiamo creato una squadra di volontari che è stata chiamata, anche dalla Provincia, a recarsi nelle scuole per spiegare cos'è la Protezione Civile e come opera sul territorio locale.

SQUADRA A.I.B.

La Squadra A.I.B., attualmente formata da 31 Volontari, ha assicurato alla Comunità Montana Valli del Verbano la disponibilità, dal lunedì al venerdì, di un pronto intervento in caso di incendio sul territorio.

Quest'anno l'emergenza è giunta i primi giorni dopo il capodanno con l'incendio sulla Martica e a Montenegriano vedendo impiegati almeno una dozzina di volontari per una decina di giorni di lavoro intenso sul fronte fuoco.

Nei primi mesi dell'anno, grazie alla partecipazione ai corsi di 1° livello A.I.B. e al corso Antincendio alto rischio, abbiamo visto aumentare i volontari della nostra squadra A.I.B. oltre che nel numero nelle capacità operative.

Come ormai consolidato, l'annuale gemellaggio A.N.A. – Regione Puglia durante la stagione estiva ha richiesto il nostro contributo, con un totale di 14 Volontari e 142 giornate effettuate.

Si vuole fare una menzione particolare per l'Alpino Luca Pugliese che dopo aver partecipato alle attività dei primi giorni dell'anno e dopo conseguito l'attestato di Antincendio alto rischio ha prematuramente posato lo zaino.

SQUADRA IDROGEOLOGICA

La Squadra Idrogeologica attualmente conta 20 Volontari ed è dislocata presso 2 Gruppi: una a Leggiano Sangiano con idrovora carrellata da 75 m. cubi ora, ed una seconda a Cassano Magnago con idrovora da 75 m. cubi ora, mentre il carrello idrogeologico, equipaggiato con due pompe idrovore, un generatore, una torre faro e varia attrezzatura a completamento, si trova presso il magazzino alle Fontanelle.

Quest'anno qualche volontario della squadra idrogeologica è stata chiamata a partecipare all'esercitazione TRIVENETA 2019.

La squadra idrogeologica è parte integrante della colonna mobile regionale di "specialità".

SQUADRE CINOFILI

Attualmente, la Squadra Cinofili, è anche impegnata in corsi di Pet therapy come aiuto nell'assistenza ai bambini ammalati.

Grazie all'impegno del responsabile la squadra cinofili e del presidente

sezionale è riuscita ad aggiudicarsi i fondi regionali al fine di poter avere una propria area attrezzata idonea all'addestramento dei componenti dell'unità stessa.

Grazie sopra tutto alla preparazione dei nostri Volontari, tutto si è svolto regolarmente e non abbiamo avuto infortuni o incidenti di nessun tipo. Un grazie sentito e sincero al Consiglio della P.C. ed ai Volontari per la loro disponibilità ed il loro spirito di sacrificio: sono loro il vero motore trainante di ogni attività.

ATTIVITA' SPORTIVA

Atleti Alpini e Aggregati della Sezione di Varese nel 2019 hanno risposto in modo positivo partecipando alle gare sportive ANA sia sezionali che Nazionali.

La Commissione sportiva li ha ben coordinati in tutte le gare, 7 valide per il nostro Trofeo Presidente e 9 Campionati nazionali.

Il 23 novembre, durante la serata della Riconoscenza organizzata dai gruppi della Zona 1 alle Ville Ponti di Varese, a conclusione del Trofeo del Presidente sono stati premiati i Gruppi che si sono meglio classificati

- negli Alpini 1° Carnago, 2° Cassano Magnago, 3° Malnate;
- tra gli Aggregati 1° Brinzio seguito da Cassano Magnago e Capolago. In totale hanno gareggiato 323 Alpini, 91 Aggregati di 23 Gruppi e 11 Simpatizzanti.

La Sezione ANA di Vercelli nel pomeriggio di sabato 23 novembre a conclusione dell'attività sportiva nazionale 2019, ha organizzato presso la Caserma MOVIM Aldo Maria Scalise la riunione, su invito della Commissione Sportiva Nazionale, dei Responsabili sportivi delle varie Sezioni a cui sono state distribuite le classifiche finali nazionali.

Per il Trofeo Scaramuzza in totale si sono classificate 62 Sezioni con 2.203 Alpini classificati. Prima classificata la Sezione di Bergamo su Trento e Valtellinese, Varese con 74 prestazioni di Alpini nei vari campionati ha ottenuto la 8^a posizione.

Al Campionato di Corsa individuale organizzato dalla Sezione di Intra, Varese è salita sul podio al terzo posto.

Tra gli Aggregati, Trofeo Caleppio 44 Sezioni con 510 classificati, prima la Sezione di Torino su Trento e Biella, Varese con 12 prestazioni si è posizionata al 13° posto.

Complessivamente per la nostra Sezione sono risultati più che positivi: classificarsi tra le prime 10 Sezioni ANA d'Italia è un onore per Varese.

Ai fini statistici riepiloghiamo tutti i risultati.

Campionati Nazionali 2019

- 1) **23-24 Febbraio - 84° Campionato Sci di Fondo a Dobbiaco Sezione Alto Adige**, 332 Alpini di 41 Sezioni, 73 Aggregati di 24 Sezioni, e 2 Militari in Armi. Varese partecipa con 12 Alpini 11^a classificata e 1 Aggregato 19^a classificata. Nella categoria B9 sul podio al secondo posto Maffei Sabino Gr. Brinzio.
- 2) **02-03 Marzo - 42° Campionato di Sci Alpinismo a Oropa Sezione di Biella**, 66 coppie per 132 Alpini di 21 Sezioni, 16 coppie per 32 Aggregati di 7 Sezioni, nessun Militare in Armi. Varese non partecipa.
- 3) **23-24 Marzo - 53° Campionato Slalom Gigante ad Alleghe Gruppo Monte Civetta Sezione di Belluno**, 271 Alpini di 39 Sezioni, 57 Aggregati di 21 Sezioni, 5 Militari in armi. Varese partecipa con 5 Alpini e 1 Aggregato classificandosi 22^a tra gli Alpini e 13^a tra gli Aggregati.
- 4) **01-02 Giugno - 3° Campionato di MTB a Bistagno Sezione di Acqui Terme**, 154 Alpini di 31 Sezioni, 50 Aggregati di 20 Sezioni. Varese partecipa con 9 Alpini si classifica al sesto posto e con 3 Aggregati al 13° posto. Nella categoria A3 sul podio al terzo posto l'Alpino D'Ambros Gianluca Gr. Caronno Pertusella e quinto nella classifica assoluta.
- 5) **29-30 Giugno - 43° Campionato di Corsa in Montagna a Staffetta a Lamona Sezione di Feltre**, 73 squadre da tre Alpini e 79 da due in totale 377 Alpini di 34 Sezioni, 74 Aggregati 37 squadre da due di 18 Sezioni, una squadra da tre ed una da due per 5 Militari in Armi. Varese partecipa con due squadre da tre e quattro da due in totale 14 Alpini classificandosi al nono posto, e una squadra da due Aggregati classificata al 11° posto.
- 6) **06-07 Luglio - 50° Campionato Nazionale di Tiro a Segno con**

Carabina Libera 30 colpi a terra a Vittorio Veneto organizzato dalla Sezione di Conegliano, 108 Alpini di 21 Sezioni, 24 Aggregati di 11 Sezioni, 5 Militari in Armi. Varese partecipa con 4 Alpini classificandosi al nono posto.

- 7) **06-07 Luglio - 36° Campionato Nazionale di Tiro a Segno con Pistola Standard a Vittorio Veneto** 135 Alpini di 23 Sezioni, 30 Aggregati di 11 Sezioni e 5 Militari in Armi. Varese 14° posto con 4 Alpini.
- 8) **21-23 settembre 47° Campionato di Marcia di Regolarità in Montagna a Linguaglossa Sezione Sicilia**, 95 pattuglie per 195 Alpini appartenenti a 30 Sezioni, 21 pattuglie per 63 Aggregati di 13 Sezioni, 2 pattuglie per 6 Militari in Armi. Varese si classifica al 20° posto con una pattuglia di 3 Alpini.
- 9) **12-13 Ottobre - 48° Campionato di Corsa in Montagna Individuale a Verbania Sezione di Intra**, si classificano 409 Alpini di 43 Sezioni, 107 Aggregati di 25 Sezioni, nessun Militare in Armi. Varese partecipa con 23 Alpini conquistando il podio al terzo posto dopo Bergamo e Valtellinese, Individualmente Maurizio Mora Gr. Capolago sul podio al terzo posto in categoria A5. Varese con 5 Aggregati si classifica al quinto posto.

Gare Sezionali – Trofeo del Presidente

- 1) **10 Febbraio - Gara di Sci di fondo 18° Trofeo intitolato all'Alpino Alberto Cecini organizzata dal Gruppo di Vedano Olona a San Michele di Formazza**, con 30 Alpini di 10 gruppi, 8 Aggregati di 3 Gruppi e 3 Simpatizzanti.
Vincitore Trofeo Alberto Cecini Gruppo di Carnago con Alessandro Bianchi, Alessio Piatto e Damiano Piatto nel tempo 1 ora 36' 39" a seguire Capolago, Vedano Olona, Malnate, Besano e Cassano Magnago.
Nel Trofeo del Presidente primo Gruppo di Carnago davanti a Vedano Olona, Capolago, Brinzio e a seguire altri 7 Gruppi. Per gli Aggregati primo classificato Gruppo di Brinzio seguito da Ferno e Capolago.
- 2) **17 Marzo - Gara di Slalom Gigante 6^a Coppa Alpini Zona 3 a Monginevro organizzata dai Gruppi della Zona 3** in collaborazione con lo sci club Cassano Magnago, con 20 Alpini di 10 Gruppi e 6 Aggregati di 3 Gruppi.
Vincitore il Gruppo di Cassano Magnago con Giuseppe Zarantonello, Massimiliano Palumbo, Maurizio Munaretto, con il tempo di 1' 20" 67 seguito da Malnate e Carnago.
Per il Trofeo del Presidente primo Cassano Magnago seguito da Carnago, Malnate, Besano ed altri 6 Gruppi. Per gli Aggregati primo Achille Maggioni di Cassano Magnago. Tra i Gruppi primeggia il Gruppo di Cassano M.
- 3) **31 Marzo Gara di Corsa Individuale in montagna 28° Trofeo Ten. Vittore Sessa e 22° Trofeo Alpino Valerio Piccinelli, a Brinzio**, 14 Gruppi con 45 Alpini, 15 Aggregati di 6 Gruppi.
Vincitore assoluto Simone Prina Gr. Carnago seguito da Marco Zarantonello Gr. Capolago e Luca Granfo Gr. Carnago.
Trofeo del Presidente Primo classificato Gruppo di Carnago con Simone Prina, Luca Granfo, Antonio Della Ventura e Alessandro Bianchi secondo Capolago, terzo Brinzio, a seguire altri 11 Gruppi.
Per gli Aggregati primo classificato Gruppo di Brinzio, secondi a pari merito Cassano Magnago e Varese.
- 4) **14 Aprile - 11° Trofeo Salvatore Grandinetti gara di Mountain Bike e Corsa a Staffetta, organizzato dal Gruppo di Ferno a Vizzola Ticino**; 22 staffette con 44 Alpini di 10 Gruppi, e 9 staffette di Aggregati appartenenti a 5 Gruppi.
Prima staffetta classificata Carnago A con Antonello Toniolo e Luca Granfo a seguire seconda Carnago B con Alessio Piatto e Simone Prina, e terza Brinzio A con Luigi Pozzo e Renato Pegorin.
Trofeo del Presidente primo Gruppo di Carnago seguito da Brinzio e Besano. Per gli Aggregati primo classificato Gruppo di Brinzio seguito da Cassano Magnago e Capolago.
- 5) **05 Maggio - Gara di Corsa individuale in montagna, organizzata dal Gruppo di Capolago** per onorare il 60° del Gruppo. 44 Alpini di 12 Gruppi, 13 Aggregati di 5 Gruppi e 5 Simpatizzanti.
Vincitore assoluto Maurizio Mora seguito da Paolo Negretto ambedue del Gr. di Capolago e terzo Luca Granfo Gr. Carnago.
Trofeo del Presidente primo classificato Gruppo di Capolago secondo Carnago e terzo Gruppo Malnate.
Per gli Aggregati individualmente primo Paolo Vettori di Cassano

Magnago secondo Mario Paonessa, terzo Romano Vanini ambedue del Gr. Brinzio. A squadre primo Gruppo Brinzio secondo Cassano Magnago e terzo Biandronno.

6) 09 Giugno - 46° Trofeo Dorligo Albisetti, gara di Tiro a segno con Carabina, organizzato dal Gruppo di Tradate al Poligono di Tiro di Varese. 50 Alpini di 13 Gruppi e 17 Aggregati appartenenti a 8 Gruppi. Trofeo del Presidente primo classificato Gruppo di Cassano Magnago con Rossato, Vajente, Vergerio e Mariani a seguire Gruppo di Varese e terzo Gruppo di Vedano Olona.

Miglior prestazione individuale Mario Marchiorato Gr. di Malnate con 188 punti. Aggregati primeggia Gruppo di Varese seguito da Cassano Magnago e Tradate.

Trofeo Albisetti 1^a classificata Sezione di Como seguita da Varese e Bergamo. Miglior prestazione Gualtiero Nava di Bergamo con 195 punti.

7) 14 Luglio - Gara di Corsa a Staffetta in montagna a Carnago, 9 Gruppi con 38 Alpini e 6 Aggregati appartenenti a 3 gruppi.

Trofeo del Presidente primo Gruppo di Capolago con le staffette Paolo Negretto-Maurizio Mora e Paolo Bursa – Marco Zarantonello seguito dal Gruppo di Carnago, terzo Gr. di Malnate.

Aggregati primo Gruppo classificato Capolago seguito da Cassano Magnago e Brinzio.

8) 29 Settembre - 33^a gara di Marcia e Tiro a Varese, 9 Gruppi 18 pattuglie con 54 Alpini e 5 pattuglie con 15 Aggregati.

Prima pattuglia classificata Gruppo di Malnate B con Giovanni Battaini, Mariano Pesavento e Alfredo Antollini, a seguire Gruppo di Brinzio B e Varese B. Miglior prestazione nel tiro Alfredo Antollini Malnate con 47 punti secondo Paolo Brusa Gr. di Capolago 45 punti, terzo Michele Crosa Varese con 44 punti.

Nel Tiro Miglior Gruppo Malnate B con 210 penalità seguita da Carnago A 216 penalità e Varese B 282 penalità.

Nella Marcia primeggia il Gruppo di Brinzio B con 55 penalità totali a seguire Malnate B con 317 penalità e terzo Varese B con 364 penalità. Per il Trofeo del Presidente primi a pari merito Gruppo Varese e Gruppo Malnate con 60 punti T3, terzo Brinzio con 51 punti. Tra gli Aggregati primeggia il Gruppo di Brinzio.

MANIFESTAZIONI CULTURALI

“Un caffè con gli Alpini”, manifestazione di ampio consenso voluta dal Gruppo Alpini di Varese, ha accolto in Sede, per più sabati, vari relatori ben preparati sugli argomenti trattati e che hanno spaziato dalla storia, alla letteratura, al territorio.

PERIODICO “PENNE NERE”

Il periodico sezionale Penne Nere è giunto al suo 50esimo anno: auguri. Tradizionalmente ha avuto una pubblicazione trimestrale (circa 24.500 copie) ed ha mantenuto lo scopo principale di tenere aggiornati i soci e gli amici degli Alpini sulle attività non solo sezionali e dei gruppi ma anche a livello interregionale.

Come di consueto è stato inviato a tutti gli iscritti della Sezione, alle autorità civili e militari, religiose e ai sindaci dei comuni dove ha sede un gruppo Alpini della Sezione.

Da alcuni anni, il nostro periodico è inviato via e-mail, quindi in tempo reale, ai gruppi che tempestivamente ci hanno comunicato il loro indirizzo di posta elettronica: pertanto invito quanti non l'avessero ancora fatto, a farci pervenire il loro indirizzo e-mail in modo da poter anticipare, per quanto possibile, il cronico ed irrisolvibile ritardo delle Poste Italiane.

Un doveroso ringraziamento va al Direttore, al Condirettore, al Comitato di redazione, allo stampatore Ferrario e a tutti quelli che collaborano alla stesura e impaginazione del nostro periodico per il costante impegno profuso nel migliorare, ove possibile, sia i contenuti che la grafica.

STAMPA E CULTURA ALPINA

Convegno del Centro Studi A.N.A.

Sabato 21 settembre 2019 i referenti sezionali della struttura nazionale del “CENTRO STUDI” si sono incontrati presso la sede della Sezione A.N.A. di Milano, gentilmente messa a disposizione.

Sono state trattate alcune tematiche proposte qualche anno fa quali “DEGNI DELLE GLORIE DEI NOSTRI AVI” con riferimento anche alla quinta conferenza del ciclo “ SU LE NUDE ROCCE, SUI PERENNI GHIACCIAI”

ed in ultima analisi l'aggiornamento sul sistema “BIBLIOWIN” a cui fa riferimento la biblioteca dell'intera associazione.

Per la Sezione di Varese ha partecipato attivamente il consigliere Ferdinando Vanoli che ha evidenziato le esigenze e le aspettative della stessa Sezione.

Convegno Itinerante Stampa Alpina (C.I.S.A.)

Nelle giornate di sabato 26 e domenica 27 ottobre 2019 si è svolto il 23esimo Convegno Itinerante della Stampa Alpina che ha presentato e discusso durante i lavori il tema molto attuale: **“SOCIAL: TRA OPPORTUNITA' E RISCHI”**.

E' stato un argomento molto dibattuto e moderato in modo impeccabile da Mons. Bruno Fasani, direttore del mensile nazionale “L'ALPINO”.

Erano presenti molte autorità sia a livello A.N.A. che militari e civili, a conferma dell'interesse dell'argomento trattato.

E' stato evidenziato quanto sia delicato e pericoloso l'accesso ai cosiddetti “SOCIAL” per cui è stato raccomandato un uso “intelligente” sottolineando il concetto che i nostri “VALORI” non devono nella maniera più assoluta essere soverchiati dalla tecnologia o falsati da notizie o immagini distorte.

Per la Sezione di Varese ha partecipato attivamente il consigliere Ferdinando Vanoli, responsabile sezionale di questo settore.

LINEA CADORNA

Sono proseguite nell'anno 2019 le visite di scolaresche di alcune scuole Medie della Provincia di Varese, accompagnate dai loro Insegnanti.

Il grazie sincero della Sezione agli Alpini del Gruppo di Viggù-Clivio che hanno guidato questi momenti di approfondimento della storia sul nostro territorio.

BANDE E CORI

Otto Cori e tre Fanfare sono i complessi che svolgono con grande valore, all'interno della Sezione, il loro prezioso servizio musicale ed è giusto che i Gruppi di appartenenza ne vadano fieri.

Ai Direttori, ai Maestri ed ai componenti dei complessi bandistici e corali va il più sincero ringraziamento della Sezione, con l'augurio di sempre maggiori successi.

Rivolgo un particolare e caloroso ringraziamento ai Coristi componenti il Coro della Sezione per la loro dedizione e la grande disponibilità a soddisfare le richieste del CDS. Grazie per il vostro impegno.

ATTIVITA' SEZIONALI

Nel corso dell'anno 2019 il Consiglio Direttivo Sezionale si è riunito con cadenza mensile con la presenza, ad ogni riunione, della quasi totalità dei Consiglieri; anche il Consiglio di Presidenza, in tutti i suoi componenti, si è riunito con puntualità settimanale.

Le componenti sezionali – Commissione “Premio Pa' Togn”, Commissione sportiva, Revisori dei conti, Direttivo Protezione Civile – hanno svolto il loro compito con dedizione e competenza.

Le Zone, con la presenza dei Consiglieri sezionali di riferimento, dei Capi Gruppo e dei Delegati di Zona, si sono riunite con regolarità per mantenere un confronto sereno e costruttivo tra i Gruppi e per ottenere un miglior coordinamento delle manifestazioni.

I Capi Gruppo, convocati dalla Sezione, si sono riuniti due volte:

- 11 aprile – a Caronno Varesino nel salone dell'Oratorio “San Giovanni Bosco” con la presenza di circa il 90% dei Gruppi.
- 10 ottobre – salone dell'Oratorio di Biumo Superiore, presenti circa il 91% dei Gruppi.

Un paragrafo apposito va dedicato all'iniziativa **“Panettone degli Alpini”**. Ho già avuto modo di ringraziarvi attraverso il nostro giornale “Penne Nere” ma, in questa relazione, desidero rimarcare quanto il vostro operato sia stato importante per l'ottimo risultato ottenuto.

Quanto abbiamo potuto donare va oltre la più rosea delle previsioni. Il merito è dei Gruppi e dei cittadini che ci sono vicini con il loro sostegno.

Mi congratulo in modo particolare con i Gruppi che hanno iniziato con largo anticipo a propagandare l'iniziativa **“Aiuta gli Alpini ad aiutare”** ed a raccogliere le prenotazioni.

Proseguiamo verso traguardi sempre più impegnativi. Ci crediamo e sappiamo come impegnarci per raggiungere risultati sempre migliori.

CONCLUSIONI E RINGRAZIAMENTI

L'anno 2019 per la nostra Sezione ha significato un cambiamento sostanziale. L'elezione di un nuovo Presidente porta sempre con sé novità e cambiamenti. Voglio però sottolineare come il lavoro dei consiglieri e la collaborazione delle Zone abbiano portato buoni risultati.

E' fondamentale che si mantenga l'unità di azione della Sezione, composta da ciascuno dei Gruppi, secondo il valori e lo spirito della nostra Associazione. Ringrazio di cuore:

- i Capigruppo, che dedicano tanto tempo a tenere attivi e motivati i nostri Gruppi;
- i Consiglieri, per quanto con passione ed impegno hanno fatto continueranno a fare per tenere ben viva la nostra Sezione;
- quanti si dedicano alla gestione delle nostre attività associative partecipando con entusiasmo alle tante manifestazioni;

- i Volontari dell'Unità di Protezione Civile Sezionale per il loro prezioso lavoro;
 - le fanfare ed i cori, sempre disponibili per gli impegni della famiglia Alpina;
 - le nostre famiglie, che ci sostengono e ci aiutano durante tutto l'anno.
- Crediamo e continuiamo a credere nella nostra Associazione, davvero unica nel panorama del nostro Paese.

Lo dobbiamo ai nostri Caduti ed alla sacra memoria del loro sacrificio, lo dobbiamo alle generazioni future alle quali consegniamo le nostre speranze soprattutto con l'impegno della nostra Protezione Civile a sostegno e soccorso della nostra amata terra.

Viva l'Italia!

Viva gli Alpini!

Viva la Sezione di Varese!

**il Presidente
Franco Montalto**

Curriculum vitae dei candidati a quattro cariche di Consigliere Sezionale da eleggere durante l'Assemblea Ordinaria dei Delegati 2020 (*)

STEFANO FISCATO, nato a Saronno il 30/03/1973

Residente a Caronno Pertusella

Servizio Militare dal 28/8/92 al 28/8/93 come Alpino Paracadutista presso la compagnia Monte Cervino a Bolzano. Dal 30/3/93 al 28/7/93 in Mozambico con Missione Albatros delle Nazioni Unite

Vita Associativa Iscritto all'ANA dal 1993; dal 1996 al 2001 Consigliere del Gruppo Alpini di Caronno Pertusella; dal 2002 al 2014 Capogruppo, dal 2015 a oggi Vice Capogruppo.

- 2006: Volontario alle Olimpiadi Invernali a Torino

Attività in Protezione Civile ANA:

- 1996: Fondatore Gruppo Protezione Civile ANA a Caronno Pertusella

- Dal 1996 ad oggi: Iscritto al gruppo di Protezione Civile ANA

- Partecipazione come volontario a diverse emergenze, tra cui le più importanti:

- 1997: Sisma Umbria/Marche - 2002: Terremoto in Molise - 2009: Terremoto in Abruzzo

- 2012: Terremoto Pianura Padana - 2016: Terremoto in Centro Italia

- 2000: Alluvione Piemonte - Valle d'Aosta - 2011: Alluvione in Liguria

- 2012: Precipitazioni Nevose in Abruzzo

- 2014: Esondazione Fiume Secchia

- 2015: Expo

- 2017: Emergenza in Centro Italia

- 2018: Emergenza Alluvione Veneto

- Attuale Responsabile Logistico della Colonna Mobile ANA di Regione Lombardia

Attività lavorativa attuale: Dipendente autista presso Ferrovie Nord Milano.



ALBERTO RONCORONI, nato a Malnate (Va) nel 1946

Servizio militare presso Scuola Militare Alpina Aosta 51° Corso AUC Aprile 1968

Serg. AUC Settembre-Dicembre 1968 Btg. AOSTA 134° CP Mortai Servizio di Prima Nomina Gennaio/Luglio 1969 Btg. SUSA Pinerolo 133° CP. Mortai comandante 1° plotone Promosso al grado di Tenente nel 1989.

Vita Associativa Iscritto all'A.N.A. nel 1969 al Gruppo di Malnate, del quale è stato Capogruppo dal 1970 al 1973.

Trasferitosi a Brinzio si iscrive al Gruppo di Brinzio dal 2004, del quale è stato Consigliere dal 2012 al 2017.

Dal 2016 ad oggi è Revisore dei Conti della Sezione di Varese Dal 2018 è iscritto al Gruppo di Varese

Curriculum lavorativo: Diplomato Perito Industriale meccanico ITIS VARESE nel 1965 1970-1979 impiegato tecnico, presso la ARON TALIA srl Produttrice di Abrasivi Flessibili 1980-1986 Associato e responsabile tecnico di produzione nella soc. RONCORONI Industria Mole srl Malnate Produzione mole abrasive ad alta tecnologia per l'Industria Meccanica. Dal 1987 al 1997 Amministratore Delegato nella stessa società.

1998-2018 Libero professionista/ Responsabile commerciale società Reverse srl, Gallarate, Produttrice Abbigliamento tecnico, DPI antincendio e alta visibilità.

Con la stessa azienda ha progettato in collaborazione con i responsabili nazionali Morzenti e Bonaldi per della Protezione Civile ANA le Tute Ignifughe per AIB, i Giubbini della Colonna Mobile verdi, i jacket e i pantaloni tecnici dei coordinatori e vice-coordinatori.

Dal 2019 è pensionato.



GUIDO LA GROTTIERA, nato a Varese 08/08/1972

Servizio di leva con il 2° scaglione 1992 nel 6° Alpini, partecipando a operazioni a livello nazionale (forza PARIS e Vespi Siciliani).

Congedato col grado di caporale. Arruolatosi come volontario nel 5° Alpini ha partecipato alle varie attività del reggimento sia in suolo italiano che estero. Dal 2001 riserva dell'Esercito. E' stato richiamato più volte per varie attività addestrative e di soccorso in calamità Naturali (terremoto Emilia-Romagna).

Vita associativa Iscritto all'Associazione Nazionale Alpini dal 1996 nel Gruppo Alpini di Gazzada-Schianno, per vent'anni consigliere con mansioni di tesoriere e di segretario.

Alcune attività organizzate e svolte per il Gruppo, la Zona 5 e la Sezione

- organizzazione di un gruppo sportivo di Gruppo e partecipazione gare sezionali.

- organizzazione di attività didattiche e escursionistiche con ragazzi delle scuole medie, elementari e superiori (di Gazzada-Schianno).

- partecipazione al ripristino e pulizia delle trincee in Ortigara in collaborazione con la Sezione di Marostica.

- collaborazione per il servizio d'ordine della Sezione di Varese in occasione dell'Adunata Nazionale e dei Raduni di Raggruppamento

Attività lavorativa attuale: Lavora nel settore della sicurezza.



FERDINANDO VANOLI, nato a Comerio (Va) il 13/09/1945

Servizio di leva anno 1965 - 1966

C.A.R. presso caserma S. Rocco (Cuneo)

Corso N.B.C. (4 mesi) c/o Cecchignola (Roma)

Sevizio di O.P. da marzo 1966 a settembre 1966

Istruttore N.B.C. c/o caserma di Giorenza

Congedato dal servizio novembre 1966 come Alpino

Vita associativa Capogruppo Alpini di Comerio dal 1993 al 2000

Dal 2001 Consigliere Sezionale con incarichi di responsabile

sezionale per Centro studi, Stampa alpina, coordinamento

raccolta dati per Libro verde ANA, rapporti con Banco alimentare

Dal 2014 al 2017 Vice Presidente Vicario della Sezione di Varese

Attualmente Consigliere Sezionale ricandidabile per 2° mandato triennale.

Curriculum lavorativo Diploma perito chimico c/o Istituto L. Cobianchi di Verbania-Intra

1964 - 1968 Impiegato come tecnico laboratorio ditta IGNIIS

1968 - 1970 Tecnico-commerciale IGNIIS c/o filiali di Danimarca, Svezia, Norvegia e Finlandia

1971 -1988 Progettista circuiti frigoriferi c/o Philips

1988 - 2001 Responsabile Servizio Qualità fabbrica frigoriferi Whirlpool

2007 - 2011 consulente c/o fabbrica frigoriferi di Casablanca in Marocco.

Dal 2001 è pensionato.



MASSIMO PORTATADINO, nato a Somma Lombardo il 09/08/1956.

Servizio di leva nel Gruppo Artiglieria da Montagna Sondrio a Vipiteno dall'Ottobre 1979 al 1980.

Vita associativa Iscritto all'A.N.A. dal 1981 nel Gruppo di Somma Lombardo.

Iscritto alla Protezione Civile Sezionale dalla fondazione.

Capo Gruppo di Somma Lombardo dal 2006 al 2017.

Consigliere Sezionale con delega alla Zona 4 dal 2013 al 2018; da 2017 ad oggi Cerimoniere della Sezione incaricato di organizzare le ricorrenze dei Gruppi.

Dopo un anno dalla decadenza da Consigliere del CDS, può oggi presentare candidatura secondo Regolamento Sezionale.

Attività lavorativa attuale: ottico optometrista commerciante ottica foto.



MARCO VERDELLI, nato a Varese il 14/11/1957

Residente a Carnago (VA)

Servizio militare svolto presso la Scuola Militare Alpina di Aosta dal 1977.

Nominato Sottotenente al CPL nell'aprile del 1978.

Servizio di prima nomina presso il Btg. Alpini Edolo (Brigata Orobica) a Merano, Terminato il servizio nel gennaio 1979 e avanzato al grado di Tenente.

Richiamato per avanzamento da Tenente a Capitano presso Malles Venosta (Brigata Orobica) e da Capitano a Maggiore presso Cuneo-Borgo San Dalmazzo (Brigata Taurinense).

Vita associativa Iscritto all'A.N.A. Gruppo Alpini di Varese dal 1980 e da circa 10 anni Consigliere del Gruppo.

Attività lavorativa: Diplomato presso Liceo Artistico Statale "Angelo Frattini" Varese Attualmente Dirigente d'Azienda presso Automotive a Milano.



(*) N.B. - L'Assemblea dei Delegati, convocata per il 14 marzo 2020, causa Emergenza COVID-19 è stata rinviata a data da destinarsi.

INDIRIZZI DEI GRUPPI E CAPIGRUPPO DELLA SEZIONE DI VARESE - ANNO 2020

ZONA	GRUPPO	INDIRIZZO SEDE	CAP - CITTA' SEDE	PROVINCIA	CAPOGRUPPO	TELEFONO	E-MAIL (*)
8	ABBIATE GUAZZONE	Piazza Unita' d'Italia	21049 TRADATE	(VA)	Montonati Luca	340 883 1409	abbiateguazzone.varese@ana.it
3	ALBIZZATE	Piazza IV Novembre, 2	21041 ALBIZZATE	(VA)	Magistrali Mauro	333 352 5456	albizzate.varese@ana.it
4	ANGERA	Piazza Piarocchiale	21021 ANGERA	(VA)	Barbieri Lorenzo	340 392 1070	angera.varese@ana.it
2	ARCISATE	Piazzale Degli Alpini	21051 ARCISATE	(VA)	Brunello Graziano	339 871 9742	arcisate.varese@ana.it
4	ARSAGO SEPRIO	Via Tornago, 8	21010 ARSAGO SEPRIO	(VA)	Merletti Emilio	338 400 3483	arsagoseprio.varese@ana.it
5	AZZATE	Via Roma, 6	21022 AZZATE	(VA)	Ferrarini Ernesto	346 964 4524	azzate.varese@ana.it
6	BARASSO	Via Comolli, 1	21020 BARASSO	(VA)	Schiesaro Romano	334 792 7329	barasso.varese@ana.it
6	BARDELLO	Via Don A. Camera, 2	21020 BARDELLO	(VA)	Molinari Angelo Paolo	329 215 8543	bardello.varese@ana.it
2	BESANO	Piazzale Monte San Giorgio, 1	21050 BESANO	(VA)	Ponti Riccardo	349 634 3330	besano.varese@ana.it
3	BESNATE	Via Milyus, 4	21010 BESNATE	(VA)	Biava Massimo	347 128 0986	besnate.varese@ana.it
6	BIANDRONNO	Via Garibaldi, 2	21024 BIANDRONNO	(VA)	Pavanello Tiziano	338 599 5322	biandronno.varese@ana.it
2	BISUSCHIO	Via Roma, 2/B	21050 BISUSCHIO	(VA)	Elli Piero	339 632 4916	bisuschio.varese@ana.it
7	BOGNO DI BESOZZO	Via Degli Alpini, 2	21023 BESOZZO - FRAZ BOGNO	(VA)	Spreafico Roberto	333 607 4496	bognodibessozzo.varese@ana.it
3	BOLLADELLO	Via S. Giovanni Bosco	21050 BOLLADELLO-PEVERANZA	(VA)	Saccuman Luciano	347 103 5878	bolladello.varese@ana.it
6	BREBBIA	Piazzale A. Moro, 1	21020 BREBBIA	(VA)	Bardelli Luigi	333 222 4564	brebbia.varese@ana.it
1	BRINZIO	Via Degli Alpini, 3	21030 BRINZIO	(VA)	Piccinelli Alessandro	347 277 4539	brinzio.varese@ana.it
5	BRUNELLO	Piazza San Rocco	21020 BRUNELLO	(VA)	Groppelli Bruno	333 656 8316	brunello.varese@ana.it
2	BRUSIMPIANO	Via Panoramica, 14	21050 BRUSIMPIANO	(VA)	Casadei Raffaele	349 893 9887	brusimpiano.varese@ana.it
10	BUSTO ARSIZIO	Via Bellini, 7	21052 BUSTO ARSIZIO	(VA)	Montalto Franco	348 283 4610	bustoarsizio.varese@ana.it
3	CAIRATE	Piazza Libertà, 1	21050 CAIRATE	(VA)	Pedraioni Renato	0331 360 117	cairate.varese@ana.it
1	CANTELLO	Via Degli Alpini, 1	21050 CANTELLO	(VA)	Colombo Luigi	0332 414 120	cantello.varese@ana.it
1	CAPOLAGO	Piazza SS. Trinità, 5	21100 CAPOLAGO	(VA)	Carabelli Lorenzo	333 407 3958	capolago.varese@ana.it
7	CARAVATE	Via Bruno Buozzi	21032 CARAVATE	(VA)	Carretta Arnaldo	347 532 9283	caravate.varese@ana.it
7	CARDANA DI BESOZZO	Via Beolchi, 31	21023 BESOZZO - FRAZ CARDANA	(VA)	Gardoni Giuliano	349 629 9582	cardanadibessozzo.varese@ana.it
3	CARDANO AL CAMPO	Via Ceresio Sn	21010 CARDANO AL CAMPO	(VA)	Mutta Bruno	0331 261 895	cardanoalcampo.varese@ana.it
5	CARNAGO	Via Cantaluppi,7	21040 CARNAGO	(VA)	Lena Gianfranco	335 608 8497	carnago.varese@ana.it
9	CARONNO PERTUSELLA	Via Pola, 162	21042 CARONNO PERTUSELLA	(VA)	Cavallo Angelo	349 826 0796	caronnoptusella.varese@ana.it
5	CARONNO VARESIANO	Via Garibaldi, 9	21040 CARONNO VARESIANO	(VA)	Sapia Maurizio	338 252 1082	caronnovaresino.varese@ana.it
3	CASSANO MAGNAGO	Via Volta, 17	21012 CASSANO MAGNAGO	(VA)	Pianaro Daniele	333 867 5163	cassanomagnago.varese@ana.it (*)
10	CASTELLANZA	Via Bernocchi, 10	21053 CASTELLANZA	(VA)	Crenna Dario	334 282 0875	castellanza.varese@ana.it (*)
8	CASTIGLIONE OLONA	Via A. Manzoni, 1	21043 CASTIGLIONE OLONA	(VA)	Milanesi Davide	0331 857 523	castiglioneolona.varese@ana.it (*)
5	CASTRONNO	Via Brughiera, 48 C	21040 CASTRONNO	(VA)	Secco Enrico	351 095 8010	castronno.varese@ana.it
9	CISLAGO	Via 24 Maggio, 33	21040 CISLAGO	(VA)	Maiocchi Abbondanzio	335 599 8969	cislago.varese@ana.it
7	COCQUIO TREVISAGO	Via Roma 54/B	21034 COCQUIO TREVISAGO	(VA)	Colombo Giorgio	335 829 8706	cocquiotrevisago.varese@ana.it
6	COMERIO	Via Stazione, 8	21025 COMERIO	(VA)	Tavian Silvano	338 274 2775	comerio.varese@ana.it
2	CUASSO	Via Cerrini, 3	21050 CUASSO AL MONTE	(VA)	Grossi Samuele	0332 938 272	cuasso.varese@ana.it
10	FERNO	Piazza Del Lavatoio, 1	21010 FERNO	(VA)	Ambrosi Enzo Leopoldo	335 546 2839	ferno.varese@ana.it
3	GALLARATE	Via Tenca, 19	21013 GALLARATE	(VA)	Crespi Bruno	346 307 5818	gallarate.varese@ana.it
6	GAVIRATE	Piazza Repubblica, 1	21026 GAVIRATE	(VA)	Cappiello Luigi	349 341 3085	gavirate.varese@ana.it
5	GAZZADA SCHIANNO	Via Piave, 12 Bis	21045 GAZZADA SCHIANNO	(VA)	Tosoni Gianluca	338 187 3201	gazzadaschianno.varese@ana.it
7	GEMONIO	Via R. Cellina, 20	21036 GEMONIO	(VA)	Jemoli Alberto	348 909 2760	gemonio.varese@ana.it
10	GORLA MINORE	Via Monte Grappa, 3	21055 GORLA MINORE	(VA)	Bonfanti Vincenzo	335 843 7090	gorlaminore.varese@ana.it
4	GOLASECCA	VIA ROMA, 52 c/o Asilo Rigolli	21010 GOLASECCA	(VA)	Guerra Graziano	334 755 2527	golasecca.varese@ana.it
2	INDUNO OLONA	Via M. Croci, 23	21056 INDUNO OLONA	(VA)	Farè Maurizio	393 898 9083	indunoolona.varese@ana.it
4	ISPRA	Via Cantorelli, 90	21027 ISPRA	(VA)	Brughera Carlo	348 921 3036	ispra.varese@ana.it
3	JERAGO	Via Cavour, 31	21040 JERAGO CON ORAGO	(VA)	Turri Esterino	338 862 4487	jerago.varese@ana.it
7	LAVENO MOMBELLO	Via G. Verdi, 8	21014 LAVENO MOMBELLO	(VA)	Minari Piercarlo	338 875 5913	lavenomombello.varese@ana.it
7	LEGGIUNO SANGIANO	Via Dante Alighieri, 13	21038 SANGIANO	(VA)	Dal Bosco Ivano	340 345 1276	leggiunosangiano.varese@ana.it
8	LONATE CEPPINO	Via Brunelleschi	21050 LONATE CEPPINO	(VA)	Lorenzi Silvino	335 837 7852	lonateceppino.varese@ana.it
10	LONATE POZZOLO	Via Vittorio Veneto, 65	21015 LONATE POZZOLO	(VA)	Lindelli Franco	349 892 5787	lonatepozzolo.varese@ana.it (*)
1	LOZZA	Piazza Monte Grappa, 1	21040 LOZZA	(VA)	Baratelli Francesco	349 180 5828	lozza.varese@ana.it
1	MALNATE	Via Guido Rossa, 1	21046 MALNATE	(VA)	Croci Carlo	340 853 7113	malnate.varese@ana.it
2	MARZIO	Via Pozzetto	21030 MARZIO	(VA)	Braga Gian Pietro	338 191 7378	marzio.varese@ana.it
7	MONVALLE	Via Trieste, 2	21020 MONVALLE	(VA)	Vedani Andrea	333 786 5506	monvalle.varese@ana.it
5	MORAZZONE	Via Mazzucchelli, 27	21040 MORAZZONE	(VA)	Tonizzo Giovanni Battista	348 722 4464	morazzone.varese@ana.it
4	MORNAGO	Via Monte Ortigara, 20	21020 MORNAGO	(VA)	Seletti Paolo	339 807 3007	mornago.varese@ana.it
3	OGGIONA S. STEFANO	Via Risorgimento, 19	21040 OGGIONA S. STEFANO	(VA)	Guerini Daniele	338 924 0841	oggionasantostefano.varese@ana.it
10	OLGIATE OLONA	Via Medaglie D'oro, 84	21057 OLGIATE OLONA	(VA)	Pavesi Stefano	349 060 0762	olgiateolona.varese@ana.it
9	ORIGGIO	Via Piantanida, 20/D	21040 ORIGGIO	(VA)	Ceriani Giampaolo	348 462 7274	origgio.varese@ana.it
2	PORTO CERESIO	Via Roma, 11	21050 PORTO CERESIO	(VA)	Bianchi Ercole	335 173 6775	portoceresio.varese@ana.it
3	QUINZANO	Via Pozzi, 12	21040 SUMIRAGO	(VA)	Ginelli Sergio	388 847 9327	quinzanosanpietro.varese@ana.it
2	SALTRIO	Via Manzoni, 7	21050 SALTRIO	(VA)	Zanuso Maurizio	0332 487 379	saltrio.varese@ana.it
10	SAMARATE	Via E. Ferrario, 69	21017 SAMARATE	(VA)	Barban Egidio	338 382 2287	samarate.varese@ana.it (*)
10	SAN MACARIO	Via Padre Daniele, 27	21017 SAN MACARIO di SAMARATE	(VA)	Zocchi Sergio	0331 234 839	sanmacario.varese@ana.it (*)
9	SARONNO	Via Volonterio, 5	21047 SARONNO	(VA)	Falchi Roberto	338 706 2877	saronno.varese@ana.it
4	SESTO CALENDE	VIA PIAVE, 103 C/O C.A.I.	21018 SESTO CALENDE	(VA)	Barbieri Ruggero	347 422 9877	sestocalende.varese@ana.it
5	SOLBIATE ARNO	Via A. Moro, 37	21048 SOLBIATE ARNO	(VA)	Bandiziol Franco	338 688 9037	solbiatearno.varese@ana.it
10	SOLBIATE OLONA	Via S. Anna, 52	21058 SOLBIATE OLONA	(VA)	Piotti Alessandro	0331 649 746	solbiateolona.varese@ana.it
4	SOMMA LOMBARDO	Via A. De March	21019 SOMMA LOMBARDO	(VA)	Martinelli Davide	348 352 5510	sommalombardo.varese@ana.it
8	TRADATE	Via S. Pellico, 1	21049 TRADATE	(VA)	Galmarini Angelo	348 369 9034	tradate.varese@ana.it
6	TRAVEDONA MONATE	Via Largo 5° Alpini, 66	21028 TRAVEDONA MONATE	(VA)	Terzagni Emilio Carlo	3387 360 953	travedonamonate.varese@ana.it
9	UBOLDO	Via Magenta, 2	21040 UBOLDO	(VA)	Giani Ezio	02 967 89206	uboldo.varese@ana.it
1	VARESE	Via Degli Alpini, 1	21100 VARESE	(VA)	Verdelli Antonio	339 104 1847	varese.varese@ana.it
8	VEDANO OLONA	Piazza Del Popolo, 5	21040 VEDANO OLONA	(VA)	Bulgheroni Tullio	0332 400 847	vedanooolona.varese@ana.it
8	VENEGONO INFERIORE	Via Gen. Cantore (Staz.FNM)	21040 VENEGONO INFERIORE	(VA)	Furia Alberto	338 400 3491	venegonoinferiore.varese@ana.it
8	VENEGONO SUPERIORE	Via Pasubio, 29	21040 VENEGONO SUPERIORE	(VA)	Bison Antonio	335 611 9952	venegonosuperiore.varese@ana.it
4	VERGIATE	Via S. Agnese	21029 CORGENO	(VA)	Murgia Giancarlo	347 483 2996	vergiate.varese@ana.it
2	VIGGIU' CLIVIO	Via Martino Longhi, 98	21059 VIGGIU'	(VA)	Maltauro Germano	339 180 8678	viggliuclivio.varese@ana.it

(*)N.B. - I Gruppi il cui indirizzo e-mail è contrassegnato con (*) utilizzano indirizzi "privati" (del Capogruppo, del Segretario, ecc.) che, per rispetto della privacy, non sono resi pubblici: **richiederli direttamente al Capogruppo.**

PROTEZIONE CIVILE

Attività dell'Unità di Protezione Civile A.N.A. Varese

Praticamente diciamo che i primi tre mesi sono trascorsi per noi tranquillamente fino al 23 febbraio, giorno dell'*intitolazione di una via al nostro caro e indimenticato Cap. Nelson Cenci reduce di Russia M.A.V.M.* (articolo dedicato in altra pagina del Penne Nere).

Tranquillamente perché già si parlava di Coronavirus (COVID-19) ma ancora non si immaginava a cosa di lì a poco saremmo andati incontro.

Già la mattina di quel giorno avevamo ricevuto un'*allerta incendio boschivo in località Mercallo*, incendio che a causa della siccità e del forte vento in atto si propagava velocemente.

Quindi, con l'aiuto della flotta aerea e l'intervento delle Squadre Antincendio dei Volontari da terra, dopo ben cinque giorni di duro lavoro l'incendio è stato definitivamente debellato.



Con l'esplosione del virus nella nostra Regione la Protezione Civile resta a disposizione per dare aiuto al Governo e alla popolazione, questa volta con tutti i Volontari disponibili minori di 65 anni per ovvi motivi di sicurezza.

Di seguito e in ultima pagina del giornale alcune immagini di interventi di nostri volontari (consegna di pasti a domicilio e ospedali, di uova pasquali a medici e infermieri, trasporto di medicinali, di materiali, di apparecchiature, ecc.)

Carol.



SPORT VERDE

19° Trofeo "Alpino Alberto Cecini" Sci di fondo a San Michele di Formazza (VB), 9 febbraio 2020

Concorrenti alla partenza della gara.



Il Gruppo di Vedano Olona ha organizzato la 19ª edizione di questa gara di Sci di Fondo che ricorda l'Alpino Alberto Cecini. Già alle 8:00 di mattina sono arrivati al Centro Fondo di San Michele, con il Bus organizzato dal Gruppo di Vedano O., gli organizzatori, dal Capogruppo a tutti i suoi collaboratori, alcuni atleti, il Consigliere Fabrizio Pedroni, con tutto l'occorrente per il ristoro dei concorrenti a fine gara, i pettorali, i vari premi. Presente anche Filippo Crosa con il valigione contenente PC e stampante per redigere le classifiche. Arrivano presto anche il Vice Presidente Severino Bassanese con il Consigliere Guglielmo Montorfano. Fuori il freddo è pungente mentre al Centro Fondo al caldo parecchi approfittano per una buona colazione.

Alla spicciolata arrivano i vari concorrenti, alcuni accompagnati da famigliari e sostenitori, contenti di ritrovarsi dopo un anno passato in un baleno.

La distribuzione dei pettorali si è svolta celermente e in breve l'elenco definitivo dei partecipanti è pronto per l'appello alla partenza. Molti atleti sono già lungo il percorso, occorre provare la giusta sciolina e riscaldare i muscoli prima della partenza che regolarmente avviene alle ore 10:15. I partecipanti sono 34 Alpini, 9 Aggregati, appartenenti a 11 Gruppi.

Il percorso di 10 chilometri da percorrere in due giri, è quello solito: in discesa alla partenza, ma poi in continua salita che mette a dura prova quel gruppo di Alpini che con coraggio e abnegazione ogni anno si impegnano a partecipare a questa gara.

I migliori terminano il percorso in circa mezz'ora, i meno preparati impiegano molto più tempo, in particolare per alcuni che praticano il passo classico alternato. All'arrivo tè caldo, dolci con miele e marmellata succhi d'arancio.

I tempi sono rilevati all'arrivo di ogni concorrente, appostati nella cabina sulla linea del traguardo con cronometro Crosa e Montorfano.

Causa un disguido col computer, le classifiche non si possono completare - Crosa provvederà al ritorno in serata e le divulgherà a tutti -, comunque quelle a disposizione sono sufficienti per effettuare le premiazioni delle singole categorie, che iniziano sul campo all'esterno del Centro Fondo con tutti gli atleti.

La Sezione è presente con il Vice Presidente Bassanese e i Consiglieri Montorfano e Pedroni, per Vedano Olona il Capogruppo Bulgheroni con i suoi più stretti collaboratori e la sig.ra Carla vedova di Alberto Cecini.

Ai primi tre di ogni categoria una

Classifiche 19° Trofeo Cecini

Squadre - Trofeo Cecini

1ª Gruppo di Carnago	1 28' 35"
Bianchi Alessandro	27' 51"
Piatto Alessio	29' 06"
Piatto Damiano	31' 38"
2ª Gruppo di Capolago	1 32' 24"
Soresi Fabio	27' 04"
Brusa Roberto	31' 45"
Zarantonello Marco.....	33' 35"
3ª Gruppo di Vedano Olona	1 32' 56"
Molteni Sergio	29' 19"
Carzaniga Andrea.....	31' 36"
Maragno Luigi	32' 01"

Seguono i Gruppi di Besano, Malnate, Cassano Magnago, Varese.

Squadre - Trofeo del Presidente

Gruppo	Punti
1ª Vedano Olona	146
<i>Maragno L., Riboni M., Molteni S., Carzaniga A.</i>	
2ª Capolago	126
<i>Soresi F., Gioia S., Zarantonello M., Brusa R.</i>	
3ª Carnago	119
<i>Piatto A., Bianchi A., Piatto D., Dona' R.</i>	

Seguono i Gruppi di Brinzio, Cassano Magnago, Malnate, Brunello, Besano, Busto Arsizio, Ferno, Varese, Cardano al Campo.

Individuali Seniores Alpini

1° Soresi Fabio	Capolago	27' 04"
2° Bianchi Alessandro .	Carnago.....	27' 51"
3° Piatto Damiano	Carnago.....	31' 38"

Seguono altri 6 Alpini

Individuali Amatori Alpini

1° Piatto Alessio	Carnago.....	29' 06"
2° Molteni Sergio	Vedano Olona	29' 19"
3° Piccinelli Luca	Brinzio.....	30' 00"

Seguono altri 8 Alpini

Individuali Veci Alpini

1° Maffei Sabino	Brinzio.....	27' 59"
2° Maragno Luigi	Vedano Olona.	32' 01"
3° Riboni Maurizio	Vedano Olona.	32' 53"

Seguono altri 11 Alpini

Aggregati

1° Zacharchuk Roman .	Capolago	28' 09"
2° Guerrini Fulvio	Vedano Olona.	28' 16"
3° Brusa Matteo	Capolago	29' 40"

Seguono altri 6 Aggregati

La squadra del Gruppo di Carnago, vincitrice del Trofeo Cecini 2020.



confezione di bottiglie di vino. Al ritiro del premio, gli Alpini tutti con il Cappello Alpino.

Per le premiazioni del Trofeo del Presidente, i quattro migliori Alpini classificati per Gruppo e del Trofeo Alberto Cecini, Challenge perpetuo sommatória dei tempi dei tre migliori atleti, si decide di effettuarle in occasione della prossima Assemblea dei Delegati.

Un ringraziamento agli organizzatori, a tutti i partecipanti e un arrivederci alla prossima edizione.

SPORT VERDE

Alpiniadi invernali 2020

Aosta, La Thuile, Cogne, Pila - 13÷16 febbraio 2020

Giovedì 13 febbraio 2020 ad Aosta: inaugurazione delle Alpiniadi Invernali.

In piazza Chanoux alle 16:00 ammassamento; numerosi Alpini sono presenti con tanti Vessilli di Sezione e numerosi Gagliardetti; Varese presenza con il Vice Presidente Severino Bassanese, il Consigliere Alessandro Bonfanti con il nostro Vessillo e gli Alpini Carlo Rossato e Rino Giacomello con i rispettivi Gagliardetti.

E' presente il Labaro nazionale con il Presidente Favero e parte del Consiglio Nazionale e tante rappresentanze, tra cui il Gonfalone della Regione

di Aosta, del Comune di Aosta e degli altri comuni coinvolti nell'organizzazione.

Le previsioni meteorologiche prevedevano per il pomeriggio inoltrato un peggioramento del tempo, infatti all'inizio della manifestazione una piovgerella ha fatto capolino ma ben presto si è trasformata in neve con grosse falde che ci ha accompagnato per tutta la manifestazione.

Completato lo schieramento di fronte al palco delle autorità il tutto ha inizio con gli onori al Labaro nazionale, segue la deposizione di una corona al monumento ai Caduti, discorsi ufficiali culminati con la dichiarazione di apertura delle Alpiniadi da

parte del presidente della Commissione sportiva nazionale Renato Romano e il giuramento dell'Alpina Gloriana Pelissier, medagliata a livello mondiale nello Sci Alpinismo femminile e fondista di corsa in montagna.

Contemporaneamente arriva di corsa il tedoforo con la fiaccola, l'Alpino olimpionico di sci nordico Marco Albarello, che accende il tripode.

A questo punto la cerimonia continua con la formazione di un lungo corteo, accompagnato da una fitta nevicata, per portarsi nella vicina cattedrale di Santa Maria Assunta nella quale è celebrata la Santa Messa.

Vessilli schierati
(Varese in seconda fila).



Gloriana Pelissier legge il
Giuramento delle Alpiniadi.



Le Autorità, il Labaro ANA e i Gonfaloni
schierati in Piazza Chanoux di Aosta.



Venerdì 14 febbraio: Sci Alpinismo.

Venerdì, di primo mattino, gara di Sci Alpinismo a La Thuile. La Sezione di Varese a questa difficile disciplina non partecipa.

Per gli Alpini questa è la gara regina. Purtroppo a seguito di una nevicata nella notte e all'alzarsi all'alba di un forte vento e temperature molto rigide hanno costretto gli organizzatori a modificare il percorso.

La gara è a coppie, il percorso valido per il Titolo di campione ANA si sviluppa nel suo complesso con dislivelli sia in salita che discesa fino anche alla zona Belvedere dove spettacolare si presenta la vista del Monte Bianco e del Cervino.



Partenza degli atleti alla
gara di Sci Alpinismo.

Alle 9:30 la partenza subito in salita. I migliori

terminano la competizione in poco più di un'ora, gli altri a scalare fino alle ultime coppie con il tempo di oltre 2 ore e 30.

Primi classificati Fermo Maiolani e Walter Trentin Sezione Valtellinese con il tempo di 1 ora 11 minuti e 27 secondi; circa mezzo minuto più tardi la coppia Roberto Testini e Giovanni Pains della Valcamonica e con ulteriori 30 secondi di ritardo terzi Richard Tiraboschi e Riccardo Donati di Bergamo.

Sul percorso in tutto 99 pattuglie di Alpini, 17 di Aggregati. La Sezione Valtellinese primeggia negli Alpini su 27 Sezioni, la Sezione di Intra negli Aggregati su 7 Sezioni.

Sabato 15 febbraio: Sci di Fondo.

Sabato mattina terza giornata delle Alpiniadi: sulla pista di Cogne Prato Sant'Orso nel Parco Nazionale del Gran Paradiso 85° Campionato di sci di Fondo: Varese si presenta con 14 Alpini e 3 Aggregati.

La quasi totalità degli atleti sono arrivati nella giornata di venerdì in quel di Aosta, anche il nostro pulmino con Severino Bassanese, accompagnatore ufficiale della manifestazione, con una parte di atleti e altri con auto private, alcuni nella prima mattinata di sabato.

Due i percorsi: 5 Km per i nati fino al 1961, 10 km per i nati dal 1962 in poi.

Le partenze sono in linea a gruppi, per il lancio su 16 piste a tecnica classica e dopo una cinquantina di metri a tecnica libera.

Pochi atleti nelle categorie meno giovani continuano

Partenza della gara Sci di
fondo percorso di 10 km.



a tecnica classica, impiegando tempi molto alti, per loro vale la partecipazione: tra questi il nostro Fausto Menefoglio con ai piedi bellissimi sci in legno ricordo della sua gioventù. I primi a partire alle ore 9:00 le categorie percorso 5 km, dai Master B7 fino

ai meno giovani nati nel 1931, poi alle 10:00 tutte le categorie percorso 10 km a giocarsi il titolo di Campione ANA.

Vincitore assoluto, categoria A2 il giovane Cristian De Lorenzi della Sezione Valtellinese.

Il nostro rappresentante meglio classificato nella categoria A5 Giuseppe Frigerio al quarto posto, medaglia di legno.

Un particolare ringraziamento a due nostri bravi atleti Sabino Maffei e Alessio Piatto che, pur avendo avuto problemi fisici durante la gara, con coraggio hanno terminato la loro prova.

Tra gli Alpini prevale la Sezione di Trento davanti a Bergamo ed Aosta; Varese al 10° posto su 43 Sezioni. Tra gli Aggregati primeggia la Sezione di Luino su Trento ed Asiago, Varese al 12° posto su 25 Sezioni con buone prestazioni di Roman Zacharchuk e Matteo Brusa.

Sabato 15 febbraio: Biathlon.

Sabato sera in notturna in piazza Chanoux in centro ad Aosta su una pista artificiale ovale di circa 400 metri,

gara prova di campionato di Biathlon, sci di fondo e tiri con carabine laser nel poligonetto approntato in uno dei lati corti del rettangolo.

Molti Alpini hanno aderito con entusiasmo; già nel pomeriggio, in attesa che alle 17:30 iniziasse la competizione, alcuni atleti, ragazzi e tanti altri

segue a Pag. 18

SPORT VERDE

Alpiniadi invernali 2020 - 13÷16 febbraio Aosta, La Thuile, Cogne, Pila

Sabato 15 febbraio: Biatlon.

segue da Pag. 17

aostani per curiosità si sono cimentati al poligonetto constatando che non è del tutto facile colpire tutti i centri con solo 30 secondi a disposizione.

Per la Sezione di Varese 2 Alpini e 3 Aggregati si sono impegnati in questa disciplina, in tutto 156 Alpini e 39 Aggregati su un percorso di tre giri a tecnica libera; a metà percorso dalla partenza la prova di tiro:

5 colpi con carabina in piedi nel tempo massimo di 30 secondi, ad ogni sparo se il raggio laser è perfetto sul bersaglio questo si illumina altrimenti rimane buio e quindi sbagliato con 30" di penalità da aggiungere al tempo impiegato nello sci.



Athleti in corsa verso il poligono di tiro.

Attorno al rettangolo parecchi sostenitori atleti, cittadini che con tanto tifo accompagnano i concorrenti, al poligono ad ogni centro un urlo di gioia a scaldare l'ambiente, infatti il freddo comincia



Gli atleti al tiro.

a farsi pungente. Presenziava anche il Presidente Nazionale Sebastiano Favero e diversi Consiglieri Nazionali, entusiasti nel vedere tanta partecipazione.

Domenica 16 febbraio: Sci Slalom.

Domenica mattina ultimo giorno di gara 54° Campionato di Slalom Gigante, si sale in ovovia fino a Pila dove gli atleti si suddividono in due diversi tracciati, il più impegnativo sulla pista "Renato Rosa" del Bosco per le categorie Alpini fino al compimento del 59° anno e gli Aggregati fino al compimento del 47° anno, tutti gli altri meno giovani sulla pista "Bellevue du Lac" variante L. Poli.

Varese in questa disciplina si presenta agguerrita con 8 Alpini e tre Aggregati. I concorrenti sono tanti 368 Alpini appartenenti a 43 sezioni, 73 Aggregati di 26 sezioni.

Purtroppo come sono situate le piste non c'è possibilità di partecipazione da parte dei sostenitori, viene a mancare all'arrivo l'incitamento e l'applauso per i vari concorrenti. Anche il nostro Presidente di

Sezione ha affrontato la trasferta con l'intenzione di contribuire al tifo ma con suo dispiacere ho dovuto rinunciare.

I nostri rappresentanti nelle varie categorie si sono espressi al meglio delle loro possibilità, il miglior classificato sul percorso impegnativo con un ottimo tempo Mauro Gadda del Gruppo di Cassano Magnago al 49° posto assoluto su 219 concorrenti e 18° nella sua categoria.

Ottime prestazioni di due nostri Aggregati Maggioni e Melchiori medaglie di legno nelle loro categorie con tempi a pochi centesimi di secondo dal podio. Un particolare plauso al nostro Alpino Fausto Menefoglio che con abnegazione ha partecipato a tre competizioni.

La Sezione di Varese si classifica al 18° posto, risultato di tutto rispetto tra le 43 sezioni Alpine,

mentre si classifica al 10° posto tra le 26 sezioni degli Aggregati.

Prima classificata la Sezione di Trento, sia tra gli Alpini che tra gli Aggregati.



In fila per la partenza anche Andrea Mariani (n°57, indicato dalla freccia).

Domenica 16: Cerimonie di chiusura

Domenica pomeriggio, dopo il pranzo alla Caserma Battisti, tutti al Cinema Teatro Giacosa per le premiazioni sia dello Slalom che le finali delle Alpiniadi per tutte le Sezioni partecipanti, Valtellinese prevale su Trento e Bergamo, al 19° posto su 50 Sezioni con onore la Sezione di Varese.

Sul palco sono saliti i vari rappresentanti di Sezione per ricevere il ricordo della manifestazione.

Brevi discorsi con ringraziamenti alla Sezione Aostana per l'ottima organizzazione, un augurio per le prossime competizioni, un grazie a tutti i partecipanti.

Poi è seguita la cerimonia di chiusura con l'ammaina

Sul palco del Teatro Giacosa sono avvenute le premiazioni.



bandiera in piazza Chanoux.

G. Montorfano

Sezione Valtellinese vincitrice delle Alpiniadi 2020.



Le classifiche dei nostri atleti

CASSIFICHE DEI NOSTRI ATLETI IN BIATLON

Qualificazione Alpini

78° Stefano Gioia 5' 17" 10 + 0 penalità al tiro totale 5' 17" 10
155° Fausto Menefoglio 13' 30" 70 + 2 penalità al tiro + 1' totale 14' 30" 70

Qualificazione Aggregati

15° Roman Zacharchuk 3' 37" 80 +3 penalità al tiro + 1' 30" totale 5' 07" 80
21° Matteo Brusa 4' 18" 90 +4 penalità al tiro + 2' totale 6' 18" 90
35° Giovanni Bassetti 9' 58" 40 +0 penalità al tiro totale 9' 58" 40

Tra gli Alpini la Sezione di Varese si classifica al 25° posto su 30 Sezioni e settima negli Aggregati su 15 Sezioni. Prima classificata la Sezione Valtellinese negli Alpini e Verona davanti a Luino tra gli Aggregati

CLASSIFICHE DEI NOSTRI ATLETI IN SLALOM GIGANTE

Classifiche Alpini pista "Renato Rosa" del Bosco località Chamole

Categoria A4	33°	Luca Giovanni Ferrario	Busto A.	1' 34" 60	54 partecipanti
Categoria A5	23°	Andrea Mariani	Cassano M.	1' 21" 71	58 partecipanti
	35°	Massimiliano Palumbo	Cassano M.	1' 29" 13	
	37°	Stefano Chiodin	Cassano M.	1' 30" 16	
Categoria A6	18°	Mauro Gadda	Cassano M.	1' 13" 98	71 partecipanti
	70°	Fabio Maestrini	Busto A.	2' 30" 77	

Classifiche Alpini pista "Bellevue du Lac" variante L. Poli

Categoria B8	7°	Maurizio Munaretto	Cassano M.	1' 13" 92	34 partecipanti
Categoria B9	40°	Fausto Menefoglio	Marzio	2' 55" 54	41 partecipanti
Vincitore Campione ANA	Federico Vietti	Sez. Aosta	1' 00" 74	368 partecipanti	

Classifiche Aggregati pista "Bellevue du Lac" variante L. Poli

Categoria B4	4°	Achille Maggioni	Cassano M.	1' 09" 15	18 partecipanti
Categoria B5	4°	Luciano Melchiori	Cassano M.	1' 17" 26	11 partecipanti
Miglior risultato Aggregati	Marco Pesenti	Sez. Domodossola	1' 02" 82	73 partecipanti	

SPORT VERDE

Alpiniadi invernali 2020 - Le classifiche dei nostri atleti

CLASSIFICHE DEI NOSTRI ATLETI IN SCI DI FONDO

Classifiche Alpini 10 km

Categoria A3	24°	Davide Brazzelli	Busto A.	46' 13" 70	27 partecipanti
Categoria A4	20°	Alessandro Bianchi	Carnago	37' 23" 40	44 partecipanti
Categoria A5	4°	Giuseppe Frigerio	Vedano O.	32' 03" 40	60 partecipanti
	39°	Luca Piccinelli	Brinzio	40' 08" 40	
	40°	Alessio Piatto	Carnago	41' 13" 20	
	44°	Andrea Carzaniga	Vedano O.	42' 44" 60	
Categoria A6	36°	Sergio Molteni	Vedano O.	41' 55" 60	59 partecipanti
	50°	Dario Ghiringhelli	Brunello	49' 28" 60	

Classifiche Alpini 5 km

Categoria B7	31°	Luigi Maragno	Vedano O.	22' 24" 90	44 partecipanti
	36°	Bruno Roncato	Malnate	27' 18" 60	
Categoria B8	21°	Stefano Gioia	Capolago	21' 48" 80	39 partecipanti
Categoria B9	12°	Sabino Maffei	Brinzio	22' 52" 60	30 partecipanti
	29°	Bruno Gropelli	Brunello	43' 04" 50	
	30°	Fausto Menefoglio	Marzio	49' 20" 50	

Classifiche Aggregati 10 km

Categoria B2	5°	Matteo Brusa	Capolago	40' 43" 80	11 partecipanti
Categoria B3	7°	Roman Zacharchuk	Capolago	38' 39" 50	16 partecipanti
	15°	Giovanni Bassetti	Varese	1 11' 54" 70	

Alcuni dei nostri atleti in attesa della gara.



Il Presidente Montalto e sostenitori degli atleti nel cortile della Caserma Cesare Battisti di Aosta.



Sul podio dello Slalom le Sezioni di Trento, Valtellinese e di Belluno.



Dona il tuo 5 x 1.000 alla Sezione A.N.A. di Varese

Anche quest'anno potrai sostenere con la tua dichiarazione dei redditi l'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Varese. E' facile e non comporta alcuna spesa aggiuntiva.

I modelli per la dichiarazione dei redditi CU, 730 e UNICO hanno uno spazio dedicato al 5 per mille, in cui puoi firmare indicando il codice fiscale nella sezione relativa al Sostegno degli Enti di volontariato.

Anche chi non compila la dichiarazione dei redditi, ovvero chi ha solo il modello CU 2020 fornito dal datore di lavoro o dall'ente erogatore della pensione, può destinare il 5 per mille.

La Sezione A.N.A. di Varese è iscritta all'elenco delle ONLUS.

A TE NON COSTA NULLA DESTINARE IL 5 x 1.000

è sufficiente indicare il Codice fiscale della

Sezione A.N.A. di Varese C.F. 95016470122

GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Cardano al Campo Il Gruppo di Cardano al Campo compie 60 anni

Il Gruppo Alpini di Cardano al Campo domenica 15 settembre 2019 ha celebrato in forma solenne il proprio sessantesimo. Traguardo importante che serve per guardarsi indietro, fare memoria di tutto ciò che chi ci ha preceduto ha realizzato, e da lì trovare la forza e l'ispirazione per volgersi al futuro e proseguire sulla strada tracciata con ancora più decisione.

In questa occasione il Gruppo ha concretizzato la sua memoria raccogliendo in un volumetto di quasi 100 pagine la sua storia, costituita da tutte le iniziative intraprese per rendere onore allo spirito del nostro Corpo e aiutare chi ne aveva bisogno.

La giornata si è aperta con l'alzabandiera presso la nostra sede alla presenza delle autorità locali, dei consiglieri rappresentanti la Sezione di Varese e degli Alpini del Gruppo. Successivamente presso la cappellina del gruppo, eretta a fianco del cimitero del paese in Largo Alpini Cardanesi, c'è stato l'ammassamento dei partecipanti alla sfilata, con i Gagliardetti dei Gruppi della zona stretti attorno al Vessillo sezionale e al gonfalone comunale.

Da lì il corteo è partito accompagnato dalla Filarmonica cardanese si è recato al monumento ai Caduti di fronte al municipio dove è stata deposta una corona.

Alle 10:30 la S. Messa solenne celebrata nella chiesa di Sant'Anastasio alla presenza di tutte le autorità convenute, compreso il colonnello Carmine Arena. Don Fabio durante l'omelia ha ricordato la figura del beato Teresio Olivelli, ufficiale alpino che ha dato la sua vita per salvarne un'altra durante la prigionia in un campo di concentramento nella Seconda Guerra Mondiale.



La celebrazione è stata accompagnata dai canti del coro Quindici18 che si è radunato nuovamente proprio per questa occasione, dopo aver accompagnato tutto il gruppo durante le celebrazioni del centenario della Grande Guerra.

È stato anche benedetto il nuovo gagliardetto, donato dalla famiglia Turra e avente come madrina Maria Assunta Milani, moglie di uno dei fondatori del gruppo andato avanti.

Al termine presso la sede un rinfresco ha

allietato tutti i presenti. La partecipazione numerosa della cittadinanza e di tanti amici, ha ancora una volta sorpreso gli Alpini cardanesi, che con le parole del loro capogruppo Bruno Mutta hanno ringraziato tutti per essersi stretti attorno a loro in un momento così importante.

Questa occasione ha fatto capire agli Alpini quanto il loro lavoro e la loro abnegazione abbiano segnato profondamente l'animo della popolazione cardanese, dando conferma della bontà del lavoro svolto in questi sessant'anni.

Gruppo Alpini di Arcisate Pranzo sociale 2019

Ogni anno, come consuetudine, all'avvicinarsi del Santo Natale, il nostro gruppo festeggia con un tradizionale pranzo. Lo scorso dicembre, il giorno dell'Immacolata, nella ridente Santa Maria Maggiore, in Val Vigezzo, si è svolto questo incontro, nella magica atmosfera dei mercatini di Natale.

Un evento di gioia, di socializzazione, di prelibatezze per tutti i buongustai dal palato raffinato.

Non è stato solo gioia e convivialità, ma anche tempo per riflessione con lo scopo di raccogliere fondi per gli enti più bisognosi, tramite una simpatica iniziativa.

Numerose le presenze: dal Consiglio

Alpini ai soci, senza dimenticare le Autorità come il primo cittadino, il neo Sindaco Gianluca Cavalluzzi, e due assessori.

Non si può non menzionare la relazione del nostro Capogruppo in merito alle attività del Gruppo Alpini Arcisate, svolta nel corso del 2019; un anno intenso e ricco di eventi come l'Adunata Nazionale del Centenario, le feste solenni e i momenti di sentito volontariato.

Sono queste tracce, lasciate nel tessuto sociale, che accrescono l'importanza della nostra presenza e arricchiscono positivamente la storia del gruppo di Arcisate.

Un piccolo pensiero è stato dedicato anche alle donne presenti: una mini-

confezione contenente il presepe e, sullo sfondo, il tricolore con la penna nera alpina a forma di stella cometa.

Due anni or sono, ricordo un altro regalo, analogo: un mini-cappello alpino con il logo del gruppo di Arcisate, merito dell'ingegnosa creatività della stimata Agnese Rasotto, aiutata dal marito il nostro Capogruppo, Graziano Brunello.

Tutti lavori, questi, frutto di perizia certosina e spirito di altruismo, che è un valore aggiunto e che dona lustro al nostro Gruppo di appartenenza.

A nome di tutti, con sincero affetto, dico a loro un sentito "GRAZIE"

Alpino Mario Bruno Pagani

GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Castiglione Olona Inaugurazione del Cippo degli Alpini

Inaugurazione del cippo a ricordo degli Alpini di Castiglione Olona



Nel lontano 1989, il Gruppo Alpini di Castiglione Olona, dopo aver acquistato una porzione di terreno in una zona centrale del paese, aveva costruito un bellissimo monumento in memoria degli Alpini castiglionesi caduti sui vari fronti di guerra.

Oggi a 30 anni di distanza ed in occasione dei 100 anni di fondazione dell'Associazione Nazionale Alpini, il Gruppo ha deciso di ricordare tutti i propri Soci andati avanti dal 1938 (anno di fondazione) ad oggi.

Dopo aver interpellato l'Amministrazione Comunale, per individuare un luogo all'interno dell'area cimiteriale adatto allo scopo, è partita subito la procedura per iniziare i lavori.

Si è deciso così, la costruzione di un cippo che rappresenta una montagna, con al suo fianco la figura in bronzo di un Alpino che si appresta a scalarla.

Alla base, su delle formelle in marmo bianco disposte a semicerchio, sono incisi i nomi di tutti gli Alpini andati avanti ed una frase tratta dal "Signore delle Cime". Una targa in bronzo posta sul cippo completa il monumento citandone la motivazione:

A RICORDO DEGLI ALPINI ISCRITTI AL GRUPPO DI CASTIGLIONE OLONA.

Dopo circa sei mesi di lavori si è giunti al giorno dell'inaugurazione, che si è svolta domenica 17 novembre alla presenza del Sindaco Giancarlo Frigeri e di tutta l'Amministrazione Comunale, del Parroco Don Ambrogio Cortesi, delle associazioni Castiglionesi, del consigliere responsabile di zona in rappresentanza della

sezione di Varese, dei gruppi di Venegono Inferiore e Tradate e di tutti gli Alpini Castiglionesi.

Particolare piacere ci ha fatto la presenza di tre ragazzi: Tommaso Bugnoni, Mariasole Marsiglio e Marco Sorgato, nipoti di tre nostri cari Alpini andati avanti, che per l'occasione portavano il cappello dei loro nonni, ed al suono del Silenzio davano il via all'inaugurazione del monumento.

Dopo il saluto del Capogruppo ed i discorsi del Sindaco e delle autorità, il parroco Don Ambrogio ha benedetto il cippo e tutti i presenti, ricordando quanto siano preziosi e ben voluti gli Alpini nella nostra comunità e a livello nazionale.

Conclusa la cerimonia al cimitero, ci siamo diretti in corteo verso la chiesa parrocchiale dove è stata celebrata la messa in ricordo di tutti gli Alpini andati avanti.

In rappresentanza dei loro coetanei hanno partecipato alla cerimonia anche un gruppo di di-

ciottenni che poco dopo avrebbero ricevuto il Battesimo Civico, organizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con il Gruppo Alpini. Ai ragazzi è stata consegnata una copia della costituzione ed un piccolo omaggio in ricordo dei loro 18 anni.

Tutto si è poi concluso con un brindisi ed un rinfresco offerto dal gruppo.

Vogliamo infine ringraziare le ditte e gli artigiani che ci hanno aiutato per il trasporto e la posa del cippo. Nella certezza di aver lasciato in loro un buon ricordo salutiamo e ringraziamo tutte le autorità, le associazioni, i musicisti e tutti i ragazzi che hanno partecipato attivamente alla manifestazione.

Infine come capogruppo voglio ricordare e ringraziare tutti gli Alpini del Gruppo, sempre presenti quando c'è da rimboccarsi le maniche e sempre pronti a lavorare in armonia in tutte le occasioni. Grazie a tutti e alla prossima.

**Davide Milanese
Gruppo Alpini Castiglione Olona**

Il Battesimo Civico dei diciottenni di Castiglione Olona



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Oggiona Santo Stefano Quando il lavoro chiama ...

L'alpino risponde presente!

Bravi gli Alpini di Oggiona Santo Stefano: più di 1000 ore di lavoro hanno dedicato al loro Comune l'anno scorso.

Già da febbraio, sempre con i dovuti permessi ed a loro spese, il gruppo abbellisce l'ingresso area feste Rifugio Carabelli e costruisce un porticato adibito a deposito e separazione delle vettovaglie e cibi di scarto consumati durante le varie manifestazioni in loco.

Recuperando e restaurando poi una vecchia staccionata di un parcheggio comunale viene installata una recinzione



che delimita e protegge il vivaio delle 33 querce piantumate dal gruppo .

Oltre alle varie manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'area attrezzata con materiale di uso a carico, alcuni Alpini si dedicano alla costruzione di una fontanella in legno massiccio di quercia canadese, una vera e propria opera d'arte che darà ristoro ai vari viandanti e ai loro amici a quattro zampe che visitano i nostri boschi.

L'opera verrà inaugurata il 31 maggio in compagnia dei nostri piccoli bocia delle scuole primarie comunali, protagonisti di una bella cerimonia, accompagnati dai loro insegnanti e da una grande sorpresa la visita del Ministro della Pubblica Istruzione Bussetti.

Da più di 130 anni S. Stefano viene denominato il paese delle bilance ed ecco che qualcuno del gruppo, che ha lavorato nel settore ed ora pensionato, si impegna a trovare una vecchia bilancia chiamata nel nostro dialetto "basa cùna" e dopo un accurata opera di restauro viene collocata su uno spartitraffico situato all'ingresso del paese con una targa ricordo del nostro operato e di una gentile collaborazione. Durante il corso dell'anno non sono poi mancati altri momenti di aggregazione dove è stato richiesto il nostro contributo sul territorio comunale, la presenza degli Alpini è ben vista dalla popolazione che vede in noi non solo uomini col cappello ma veri e propri amici con la PENNA.

Colgo l'occasione per porgere un grazie sincero e di cuore ai miei soci Alpini ed amici per il loro impegno disinteressato,

in particolare a coloro che dopo una giornata di lavoro mettono a disposizione il loro tempo libero ed i loro macchinari per uno scopo di solidarietà e amicizia.

Grazie a tutti i cittadini che partecipano alle nostre feste apportando un contributo economico che ci aiuterà nelle nostre belle iniziative in programma.

Arrivederci al Rifugio per un momento di festa e di buona cucina.

Viva gli Alpini e viva la nostra bella ITALIA,

il Capogruppo
Guerini Daniele



Gruppi Alpini della Zona 3 23ª Gara di briscola della Zona 3

Nella serata dello scorso venerdì 8 novembre si è svolta nella sede del Gruppo Alpini di Cardano al Campo la tradizionale gara di briscola della zona 3. Appuntamento sempre sentito e invocato da tutti gli Alpini della zona, ha visto come di consueto la presenza di numerosi partecipanti e sostenitori delle varie squadre. Quest'anno i padroni di casa hanno sfruttato fino in fondo il fattore campo, vincendo a mani basse la gara battendo in finale i determinati avversari del gruppo di Albizzate.

Vittoria che aleggiava nell'aria fin dallo scorso anno, quando gli Alpini cardanesi si sono dovuti arrendere all'ultima partita contro gli oggionesi, meriti vincitori.



La finale è stata il culmine della serata di scontri e agguerrite battaglie svoltesi sui tavoli della sede cardanese: semplici tavoli di legno che rischiavano ad ogni

partita di prendere fuoco per le numerose scintille che volavano tra i contendenti...

Al solito una corona di osservatori e improbabili trainer circondava ciascun tavolo, tifando per i propri beniamini e arrabbiandosi per gli errori che i giocatori, in profonda trance agonistica, commettevano.

La formidabile tenzone è stata come al solito allietata dal caldo clima casalingo della baita cardanese, reso più gioviale da qualche bicchiere di buon vino e da ottimi tramezzini.

L'avviso per tutti è di non preoccuparsi: il gruppo di Cardano rimette in palio il trofeo per l'anno prossimo. L'appuntamento per la rivincita è già fissato!

GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Carnago

L'alpinista estremo Marco Confortola a Carnago

Grande serata di sport alpino giovedì 23 Gennaio 2020 organizzata dal Gruppo Alpini di Carnago con la collaborazione del Teatro Agorà e dall'Assessorato Sport e Associazioni del Comune di Carnago.

Il famoso alpinista estremo e guida alpina Marco Confortola, uno dei più forti scalatori italiani, ha presentato "Gasherbrum II (8.035 m) - Il mio undicesimo 8.000" nel teatro parrocchiale di Carnago, per l'occasione gremito fino all'inverosimile.

L'avvenimento è stato aperto da Don Stefano Cardani, vicario della Parrocchia San Martino di Carnago, che ha fatto gli onori di casa salutandoli gli intervenuti nel teatro Agorà.

Dopo Don Stefano è stata la volta dell'Assessore allo Sport del Comune di Carnago, Paolo Noal, il quale ha portato il saluto dell'Amministrazione Comunale, presente alla serata con il Sindaco, Barbara Carabelli, il suo vice, Carlo Carabelli, e tutti gli Assessori.

Ha preso quindi la parola il Capogruppo degli Alpini di Carnago, Gianfranco Lena, che alla presenza del Presidente della Sezione A.N.A. di Varese, Franco Montalto, del Consigliere Fabrizio Pedroni, responsabile della Zona 5 e di numerosi Alpini, ha introdotto il protagonista della serata, Marco Confortola, che ha già al suo attivo la conquista di 11 "ottomila" dei 14 presenti sulla Terra.

Personaggio di grande cultura sportiva ma soprattutto di grande spessore umano e morale, nella prima fase della serata Confortola ha presentato la propria biografia, il cui punto saliente fu senza dubbio la drammatica discesa dal K2 nell'estate 2005 quando perirono 11 alpinisti ed egli fu tra i pochi a salvarsi dopo il crollo di un seracco, ma perse per amputazione tutte le dita dei piedi congelatisi nel corso di quella tragica esperienza.

Marco Confortola, che fu già ospite degli Alpini di Carnago alla festa alpina il 16 Luglio 2010 dopo il suo ritorno dal Lhotse conquistato grazie anche a speciali calzature fabbricate appositamente per i suoi piedi, ha quindi illustrato la sua più recente scalata senza

ossigeno, quella del Gasherbrum II appunto, la terza vetta più alta del massiccio del Gasherbrum, situato nella catena montuosa del Karakoram, nell'Himalaya, la tredicesima montagna più alta della terra con i suoi 8.035 m. s.l. del mare, tra Gilgit, Pakistan e Xinjiang, Cina.

La serata è quindi proseguita con un dibattito in sala che ha coinvolto molti presenti alle domande dei quali Confortola ha risposto con puntualità, illustrando il suo pensiero riguardo la montagna, la sua passione per l'alpinismo e il suo modo di essere che lo vede anche soccorritore alpino in grado di calarsi dall'elicottero per il salvataggio di vite umane in situazioni di difficoltà e pericolo.

In chiusura della serata Marco Confortola è stato omaggiato dagli Alpini di Carnago, in persona del Capogruppo Gianfranco Lena, del libro "La grande Guerra e i nostri Paesi", pubblicato dai Gruppi Alpini della Zona 5 nel 2018, in occasione del Centenario della fine della Prima Guerra Mondiale.

A margine della serata del 23 Gennaio di cui è stato protagonista, ricordiamo che Marco Confortola nella stessa giornata ha incontrato al mattino una scolaresca di Saronno e nel pomeriggio si è intrattenuto con un'ottantina di studenti della scuola media consortile "E. Galvaligi" di Carnago, Solbiate Arno e Oggiona con Santo Stefano, i quali, per non avendo lezione, sono ritornati a scuola, giusto per incontrare il famoso alpinista "Cacciatore di 8.000" per un "pomeriggio ad alta quota".

È stata un'occasione privilegiata per incontrare un uomo che attraverso il dialogo e il racconto della propria personale straordinaria esperienza trasmette l'amore per la natura, il rispetto per l'ambiente, il coraggio e la tenacia nell'affrontare le sfide della vita ...

Tutte cose magistralmente riassunte nel racconto dell'allunno di 2C, Dule Dean che di seguito riportiamo:

"Giovedì 23 gennaio abbiamo avuto il piacere di incontrare Marco Confortola, un alpinista che ha dedicato tutta la sua vita alla montagna.

Ha compiuto imprese incredibili come scalare l'Everest senza ossigeno, ma anche opere di umanità e fraternità come ricostruire una scuola rasa al suolo dal terremoto che sconvolse il Nepal nel 2015.

Marco mi ha colpito non solo per la sua simpatia e il suo carisma ma anche per la fiducia che ripone nei giovani; cito le sue parole: "I giovani sono il futuro e come tali devono impegnarsi e studiare sodo". Questa frase si collega alle 5 regole che lui ha voluto trasmetterci, principi che non riguardano solo la vita in montagna ma la vita di tutti i giorni:

1 - Obbedire perché i genitori ci amano e vogliono solo il meglio per noi.
 2 - Studiare perché lo studio e il sapere sono le fondamenta della carriera e della vita.
 3 - Fare sport perché lo sport è vita, è salutare, è rilassante ma soprattutto è ottimo per socializzare e imparare disciplina e regole.
 4 - Sognare perché una persona che non sogna e che non pretende da se stesso può diventare triste perché non riesce a conquistare la fiducia in sé.

5 - Mai mollare perché mollare vuol dire distruggere con una semplice parola o con un gesto un progetto per cui si è lavorato molto. Marco ci ha ricordato inoltre l'importanza della sicurezza e delle regole: se non le rispettiamo possiamo mettere in pericolo non soltanto noi stessi ma anche chi interviene per aiutarci. Ci ha raccontato un episodio molto triste: un ragazzo ha saltato con gli sci sulla neve fresca e si è rotto la schiena in una brutta caduta; Marco è intervenuto per salvarlo e purtroppo si è strappato due tendini.

Infine, ci ha fatto riflettere sull'importanza delle piccole cose come allacciare la cintura di sicurezza in macchina, indossare il casco in bici e non mettere le cuffie quando camminiamo o andiamo in bici.

Ringraziando Marco per aver condiviso con noi le sue interessanti esperienze, ci impegneremo a scalare le nostre vite giorno per giorno seguendo le sue orme".

Gruppo Alpini di Carnago



ANAGRAFE ALPINA

ST PENNE NERE

Il Gruppo Alpini di Monvalle annuncia la scomparsa dell'**Alpino Marino Canazza**. A tutti i suoi famigliari giungano le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Castronno partecipa al dolore della signora Bertilla per la scomparsa del marito **Amerigo Facchin, Socio del Gruppo**, e porge sentite condoglianze ai figli Adelaide e Flavio, e a tutti i familiari.

Lo scorso 18 dicembre l'**Alpino Zaverio Brogini** è prematuramente andato avanti. Il **Gruppo Alpini Castronno** è vicino con affetto al dolore della moglie Giusy, dei figli Andrea ed Eleonora e a tutti i familiari nel ricordo un "amico", sempre attento a chi gli stava accanto.

Senso pratico e disponibilità sono le qualità che lo hanno contraddistinto da sempre, uomo di poche parole e capace di fare gruppo in modo sobrio e semplice, impersonando perfettamente lo stile di vita, i principi e gli ideali che fanno di un uomo, un Alpino.

Il nostro **Socio Alpino Angelo Rossi** classe 1925 è andato avanti.

Già iscritto al Gruppo di Castellanza nel 1978 con alcuni Alpini decide di fondare il Gruppo di Solbiate Olona.

Per molti anni è stato consigliere del Gruppo, intratteneva i soci raccontando delle sue esperienze fatte durante la guerra e delle lunghe passeggiate nelle sue amate montagne.

Col suo modo di fare, pacato, trascina il Gruppo fino ai nostri giorni. Nonostante i vari malanni dovuti all'età partecipa alle varie iniziative del Gruppo. Lo ricordiamo all'ultima festa impegnato con il suo sorriso a dare una parola di conforto e un consiglio a tutti. L'ultima sua presenza è al pranzo sociale nel mese di dicembre. Poi una caduta lo ha costretto a letto e da quel momento la sua vita ha cominciato a sfumare piano piano. Ai famigliari le più sentite condoglianze dal Gruppo Alpini di Solbiate Olona.

Ciao Angelo, sarai sempre nei nostri cuori.

Il Gruppo Alpini di Porto Ceresio esprime le più sentite condoglianze alla signora Buzzi Laura per la scomparsa del padre **Alpino Buzzi Michele** classe 1917 del Battaglione Intra. Dal 1938 al 1945 ha combattuto sui fronti occidentali e in seguito su quello balcanico per poi essere deportato in Germania da dove poi, con molte problematiche, riuscì a tornare a baita. Zio Michele uno degli ultimi del Battaglione Intra.



Il Gruppo di Varese annuncia che **Franco Pedroletti** classe 1929 è "andato avanti". Con lui se ne va un pezzo della nostra storia dato che non possiamo dimenticare i numerosi articoli di storia associativa ma neppure i doverosi "richiami" al rispetto delle regole.

L'attuale situazione sanitaria non ci ha permesso di partecipare all'esequie riservate ai nostri associati ma, il suo entusiasmo e lo spirito vitale che ha sprigionato in questi anni continuerà a sostenerci, nel suo ricordo.

Il Gruppo Alpini di Tradate è vicino al lutto dei familiari per la scomparsa del **Socio Luigi Antognazza**, già Capogruppo e Consigliere Sezionale, che ha messo "zaino a terra" dopo anni di impegno associativo. Grazie Luigi da Consiglio, Alpini e Amici del Gruppo di Tradate.

Il 18 febbraio l'**Alpino Giuseppe Ettore** del **Gruppo di Cardano al Campo** è andato avanti.

Peppino è stato una colonna storica del Gruppo: presenza costante e sempre viva, mai spettatore ma sempre instancabile lavoratore.

Gli Alpini cardanesi non lo dimenticheranno mai e faranno tesoro della sua lezione: darsi da fare ma sempre col cuore lieto perché è bellissimo fare qualcosa per gli altri.

Ci si vede in quei di Cantore Peppino...



AMICI "andati avanti"

Il Gruppo Alpini di Vedano Olona si stringe nel cordoglio di moglie e famigliari per l'inaspettata e tragica scomparsa del **Socio e splendido atleta Guerrini Fulvio**.

Il Gruppo Alpini di Leggiuno Sangiano annuncia che la **Socia Ada Donati** classe 1924 ha raggiunto il marito, C.le Magg. Medaglia d'Argento al V.M. Carlo Bui anch'egli nostro Socio "andato avanti" nel 2009. Tutto il Gruppo ricorda con affetto Ada e Carlo.

Il Gruppo Alpini di Laveno Mombello porge le più sentite condoglianze alla **famiglia Salvato** per la perdita del caro **Luigi**, amico degli Alpini da vecchia data.

Ci ha lasciati dopo lunga e sofferta malattia alla età di anni 86 il **Socio Aggregato Laudi Massimo**. Il **Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo** partecipa al dolore della moglie Miglierina Teresita dei figli Silvia e Andrea e porge loro sentite condoglianze.

LUTTI FAMIGLIARI

Il Gruppo Alpini di Vedano Olona porge le più sentite condoglianze al Socio **Losi Antonio** e a tutti i famigliari per la perdita della cara **mamma Maria**.

Il Gruppo Alpini di Somma Lombardo porge le più sentite condoglianze al socio Alpino **Silvano Curto**, alla moglie Renata e ai famigliari per la perdita della cara signora **Fedora**.

Il Gruppo Alpini di Bardello, partecipa al dolore del socio **Giovanni Brunella** dei suoi familiari per la scomparsa della **moglie Aurelia** e porge le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Castronno è vicino al socio aggregato **Sandon Marco** per la perdita del fratello **Armando** e porge sentite condoglianze ai familiari.

Il Gruppo Alpini di Porto Ceresio esprime le più sentite condoglianze all'Alpino **Pota Giuseppe** e parenti tutti per la scomparsa della **suocera Antonia**.

Il Gruppo Alpini di Vedano Olona e il gruppo atleti, sono vicini al Socio **Giuseppe Frigerio** e famigliari ai quali porgono sentite condoglianze per la grave perdita del **papà Marino**.

Il Gruppo Alpini di Samarate partecipa al dolore del socio Alpino **Nicola Miotto** e dei suoi famigliari per la scomparsa della **mamma Virginia** e porge le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo partecipa al dolore del Socio Alpino **Alfiere Fantoni Piercarlo** per la scomparsa dello zio **Fantoni Giovanni** di anni 93, ed esprime sentite condoglianze unitamente ai figli Giulio, Massimo, Paola, Marina e parenti.

Il Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo partecipa al lutto del Socio Alpino **Franzetti Mario** per la scomparsa dello zio **Franzetti Luigi** di anni 80 e porge sentite condoglianze unitamente agli altri nipoti e pronipoti.

Il Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo partecipa al dolore del Socio Alpino **Bonetti Angelo** per la repentina scomparsa della **moglie Leone Adele** che ci ha lasciati all'età di 75 anni dopo grave e breve malattia.

Il Consiglio e tutti i Soci del Gruppo porgono sentite condoglianze unitamente ai figli Marco, Alessandro, nuore e nipoti.

i Bocia

Dal **Gruppo Alpini di Bardello** felicitazioni all'Alpino **Pietro Ferraro** e alla **moglie** per la nascita del nipotino **Samuele**. Tanti auguri alla **mamma Sara** e al **papà Ivan**.

ANAGRAFE ALPINA

i BocciA

Il Gruppo Alpini di Albizzate gioisce assieme all'amico **Giuseppe Morreale** e consorte per l'arrivo della piccola **Leire**. Congratulazioni anche ai genitori.

Il Gruppo Alpini di Porto Ceresio esprime le più vive felicitazioni al socio alpino **Nicola Marvulli** e alla moglie **Alessandra** per la nascita della piccola **Amelia**.

Auguri all'Alpino novantenne **Leva Domenico** del Gruppo di **Travedona Monate**, nonno bis per la seconda volta del piccolo **Lucio**. Auguri al fratellino Dante a mamma papà e nonni.

Il Gruppo Alpini di Cairate si unisce alla gioia del Socio Alpino **Ferruccio Lamera** e della moglie **Giovanna** per la nascita della nipotina **Stella**; felicitazioni e auguri ai genitori.



Il Gruppo Alpini di Ferno porge le più vive felicitazioni al Socio Aggregato **Davide Ferrari** e alla moglie **Jenny** per la nascita della piccola **Demetra**.

Nella foto la vediamo con il papà, il nonno Alpino Carlo e il bisnonno Alpino Andrea.

Il Gruppo Alpini di Albizzate con gioia si congratula con il Consigliere **Ezio Framarin** e Signora **Patrizia** per l'arrivo della splendida **Margherita**.

Benvenuti nel club dei nonni. Auguri calorosi anche ai genitori.

Il Gruppo Alpini di Ferno porge vive felicitazioni al Socio Aggregato **Marco Parlato** per la nascita del nipotino **Giuseppe**. A mamma **Chiara** e papà **Vincenzo** congratulazioni e auguri.



BRINDISI

Dalle Ave **Silvano** del Gruppo di **Vedano Olona** ha raggiunto felicemente le prime **novanta primavere** circondato dall'affetto dei suoi cari e degli Alpini del Gruppo. **Silvano** è stato uno dei soci fondatori e primo tesoriere del Gruppo nel lontano 1960 e tutt'ora attivo testimone dei più genuini valori alpini!



Le migliori felicitazioni dal Gruppo Alpini di Cairate al Socio **Gilberto Morandi** e consorte **Signora Elide** che hanno festeggiato **50 anni di matrimonio**.

Il Gruppo Alpini di Mornago si congratula con il Socio **Artigliere da Montagna Giovanni Bigarella** che ha compiuto **92 anni**. Ha fatto la naja nell'anno 1950, nella Brigata Julia, Gruppo Belluno, 23^a batteria. Carissimi auguri.



Aiutateci a preparare "Penne Nere"

Se potete inviate direttamente alla Redazione di Penne Nere documenti digitali!

(N.B. testo e immagini siano sempre separati tra loro; non inviare articoli come file PDF o scansioni JPG).

Inviare:

- i testi come xxx.doc, xxx.odt, xxx.txt);
- le fotografie, di buona qualità, cioè in "alta risoluzione", come xxx.jpg, xxx.tif

Consegnate i documenti in uno di questi modi:

- allegati a e-mail indirizzato a:

pennenero.varese@gmail.com

- registrati su CD o su chiavetta USB, da consegnare in Segreteria della

Sezione, direttamente o tramite il Consigliere responsabile di Zona.

Se non potete consegnare il materiale in formato digitale, INVIATE ALMENO DATILOSCRITTI, NON MANOSCRITTI.

Ricordiamo che la consegna alla Redazione deve avvenire entro:

- fine febbraio per il N. 1 - MARZO;
- ultima settimana di maggio per il N. 2 - GIUGNO;
- ultima settimana di agosto per il N. 3 - SETTEMBRE;
- prima settimana di novembre per il N. 4 - DICEMBRE.

Articoli e annunci pervenuti oltre tali termini, saranno pubblicati sul numero successivo, comunque a discrezione del Comitato di Redazione e in funzione dello spazio disponibile.

Grazie, *il Comitato di Redazione*

INDIRIZZI DEI GRUPPI E CAPIGRUPPO DELLA SEZIONE DI VARESE - ANNO 2020

ZONA	GRUPPO	INDIRIZZO SEDE	CAP - CITTA' SEDE	PROVINCIA	CAPOGRUPPO	TELEFONO	E-MAIL (*)
8	ABBIATE GUAZZONE	Piazza Unita' d'Italia	21049 TRADATE	(VA)	Montonati Luca	340 883 1409	abbiateguazzone.varese@ana.it
3	ALBIZZATE	Piazza IV Novembre, 2	21041 ALBIZZATE	(VA)	Magistrali Mauro	333 352 5456	albizzate.varese@ana.it
4	ANGERA	Piazza Parrocchiale	21021 ANGERA	(VA)	Barbieri Lorenzo	340 392 1070	angera.varese@ana.it
2	ARCISATE	Piazzale Degli Alpini	21051 ARCISATE	(VA)	Brunello Graziano	339 871 9742	arcisate.varese@ana.it
4	ARSAGO SEPRIO	Via Tornago, 8	21010 ARSAGO SEPRIO	(VA)	Merletti Emilio	338 400 3483	arsagoseprio.varese@ana.it
5	AZZATE	Via Roma, 6	21022 AZZATE	(VA)	Ferrarini Ernesto	346 964 4524	azzate.varese@ana.it
6	BARASSO	Via Comolli, 1	21020 BARASSO	(VA)	Schiesaro Romano	334 792 7329	barasso.varese@ana.it
6	BARDELLO	Via Don A. Camera, 2	21020 BARDELLO	(VA)	Molinari Angelo Paolo	329 215 8543	bardello.varese@ana.it
2	BESANO	Piazzale Monte San Giorgio, 1	21050 BESANO	(VA)	Ponti Riccardo	349 634 3330	besano.varese@ana.it
3	BESNATE	Via Milyus, 4	21010 BESNATE	(VA)	Biava Massimo	347 128 0986	besnate.varese@ana.it
6	BIANDRONNO	Via Garibaldi, 2	21024 BIANDRONNO	(VA)	Pavanello Tiziano	338 599 5322	biandronno.varese@ana.it
2	BISUSCHIO	Via Roma, 2/B	21050 BISUSCHIO	(VA)	Elli Piero	339 632 4916	bisuschio.varese@ana.it
7	BOGNO DI BESOZZO	Via Degli Alpini, 2	21023 BESOZZO - FRAZ BOGNO	(VA)	Spreafico Roberto	333 607 4496	bognodibessozzo.varese@ana.it
3	BOLLADELLO	Via S. Giovanni Bosco	21050 BOLLADELLO-PEVERANZA	(VA)	Saccuman Luciano	347 103 5878	bolladello.varese@ana.it
6	BREBBIA	Piazzale A. Moro, 1	21020 BREBBIA	(VA)	Bardelli Luigi	333 222 4564	brebbia.varese@ana.it
1	BRINZIO	Via Degli Alpini, 3	21030 BRINZIO	(VA)	Piccinelli Alessandro	347 277 4539	brinzio.varese@ana.it
5	BRUNELLO	Piazza San Rocco	21020 BRUNELLO	(VA)	Groppelli Bruno	333 656 8316	brunello.varese@ana.it
2	BRUSIMPIANO	Via Panoramica, 14	21050 BRUSIMPIANO	(VA)	Casadei Raffaele	349 893 9887	brusimpiano.varese@ana.it
10	BUSTO ARSIZIO	Via Bellini, 7	21052 BUSTO ARSIZIO	(VA)	Montalto Franco	348 283 4610	bustoarsizio.varese@ana.it
3	CAIRATE	Piazza Libert�, 1	21050 CAIRATE	(VA)	Pedraioni Renato	0331 360 117	cairate.varese@ana.it
1	CANTELLO	Via Degli Alpini, 1	21050 CANTELLO	(VA)	Colombo Luigi	0332 414 120	cantello.varese@ana.it
1	CAPOLAGO	Piazza SS. Trinit�, 5	21100 CAPOLAGO	(VA)	Carabelli Lorenzo	333 407 3958	capolago.varese@ana.it
7	CARAVATE	Via Bruno Buozzi	21032 CARAVATE	(VA)	Carretta Arnaldo	347 532 9283	caravate.varese@ana.it
7	CARDANA DI BESOZZO	Via Beolchi, 31	21023 BESOZZO - FRAZ CARDANA	(VA)	Gardoni Giuliano	349 629 9582	cardanadibessozzo.varese@ana.it
3	CARDANO AL CAMPO	Via Ceresio Sn	21010 CARDANO AL CAMPO	(VA)	Mutta Bruno	0331 261 895	cardanoalcampo.varese@ana.it
5	CARNAGO	Via Cantaluppi, 7	21040 CARNAGO	(VA)	Lena Gianfranco	335 608 8497	carnago.varese@ana.it
9	CARONNO PERTUSELLA	Via Pola, 162	21042 CARONNO PERTUSELLA	(VA)	Cavallo Angelo	349 826 0796	caronnoptusella.varese@ana.it
5	CARONNO VARESINO	Via Garibaldi, 9	21040 CARONNO VARESINO	(VA)	Papia Maurizio	338 252 1082	caronnovaresino.varese@ana.it
3	CASSANO MAGNAGO	Via Volta, 17	21012 CASSANO MAGNAGO	(VA)	Sianaro Daniele	333 867 5163	cassanomagnago.varese@ana.it (*)
10	CASTELLANZA	Via Bernocchi, 10	21053 CASTELLANZA	(VA)	Crenna Dario	334 282 0875	castellanza.varese@ana.it (*)
8	CASTIGLIONE OLONA	Via A. Manzoni, 1	21043 CASTIGLIONE OLONA	(VA)	Milanesi Davide	0331 857 523	castiglioneolona.varese@ana.it (*)
5	CASTRONNO	Via Brughiera, 48 C	21040 CASTRONNO	(VA)	Secco Enrico	351 095 8010	castronno.varese@ana.it
9	CISLAGO	Via 24 Maggio, 33	21040 CISLAGO	(VA)	Maiocchi Abbondanzio	335 599 8969	cislago.varese@ana.it
7	COCQUIO TREVISAGO	Via Roma 54/B	21034 COCQUIO TREVISAGO	(VA)	Colombo Giorgio	335 829 8706	cocquotrevisago.varese@ana.it
6	COMERIO	Via Stazione, 8	21025 COMERIO	(VA)	Tavian Silvano	338 274 2775	comerio.varese@ana.it
2	CUASSO	Via Cerrini, 3	21050 CUASSO AL MONTE	(VA)	Grossi Samuele	0332 938 272	cuasso.varese@ana.it
10	FERNO	Piazza Del Lavatoio, 1	21010 FERNO	(VA)	Ambrosi Enzo Leopoldo	335 546 2839	ferno.varese@ana.it
3	GALLARATE	Via Tenca, 19	21013 GALLARATE	(VA)	Crespi Bruno	346 307 5818	gallarate.varese@ana.it
6	GAVIRATE	Piazza Repubblica, 1	21026 GAVIRATE	(VA)	Cappiello Luigi	349 341 3085	gavirate.varese@ana.it
5	GAZZADA SCHIANNO	Via Piave, 12 Bis	21045 GAZZADA SCHIANNO	(VA)	Tosoni Gianluca	338 187 3201	gazzadaschianno.varese@ana.it
7	GEMONIO	Via R. Cellina, 20	21036 GEMONIO	(VA)	Jemoli Alberto	348 909 2760	gemonio.varese@ana.it
10	GORLA MINORE	Via Monte Grappa, 3	21055 GORLA MINORE	(VA)	Bonfanti Vincenzo	335 843 7090	gorlaminore.varese@ana.it
4	GOLASECCA	VIA ROMA, 52 c/o Asilo Rigolli	21010 GOLASECCA	(VA)	Guerra Graziano	334 755 2527	golasecca.varese@ana.it
2	INDUNO OLONA	Via M. Croci, 23	21056 INDUNO OLONA	(VA)	Far� Maurizio	393 898 9083	indunoolona.varese@ana.it
4	ISPRA	Via Cantorelli, 90	21027 ISPRA	(VA)	Brughera Carlo	348 921 3036	ispra.varese@ana.it
3	JERAGO	Via Cavour, 31	21040 JERAGO CON ORAGO	(VA)	Turri Esterino	338 862 4487	jerago.varese@ana.it
7	LAVENO MOMBELLO	Via G. Verdi, 8	21014 LAVENO MOMBELLO	(VA)	Minari Piercarlo	338 875 5913	lavenomombello.varese@ana.it
7	LEGGIUNO SANGIANO	Via Dante Alighieri, 13	21038 SANGIANO	(VA)	Dal Bosco Ivano	340 345 1276	leggiunosangiano.varese@ana.it
8	LONATE CEPPINO	Via Brunelleschi	21050 LONATE CEPPINO	(VA)	Lorenzi Silvino	335 837 7852	lonateceppino.varese@ana.it
10	LONATE POZZOLO	Via Vittorio Veneto, 65	21015 LONATE POZZOLO	(VA)	Lindelli Franco	349 892 5787	lonatepozzolo.varese@ana.it (*)
1	LOZZA	Piazza Monte Grappa, 1	21040 LOZZA	(VA)	Baratelli Francesco	349 180 5828	lozza.varese@ana.it
1	MALNATE	Via Guido Rossa, 1	21046 MALNATE	(VA)	Croci Carlo	340 853 7113	malnate.varese@ana.it
2	MARZIO	Via Pozzetto	21030 MARZIO	(VA)	Braga Gian Pietro	338 191 7378	marzio.varese@ana.it
7	MONVALLE	Via Trieste, 2	21020 MONVALLE	(VA)	Vedani Andrea	333 786 5506	monvalle.varese@ana.it
5	MORAZZONE	Via Mazzucchelli, 27	21040 MORAZZONE	(VA)	Tonazzo Giovanni Battista	348 722 4464	morazzone.varese@ana.it
4	MORNAGO	Via Monte Ortigara, 20	21020 MORNAGO	(VA)	Seletti Paolo	339 807 3007	mornago.varese@ana.it
3	OGGIONA S. STEFANO	Via Risorgimento, 19	21040 OGGIONA S. STEFANO	(VA)	Guerini Daniele	338 924 0841	oggionasantostefano.varese@ana.it
10	OLGIATE OLONA	Via Medaglie D'oro, 84	21057 OLGIATE OLONA	(VA)	Pavesi Stefano	349 060 0762	olgiateolona.varese@ana.it
9	ORIGGIO	Via Piantanida, 20/D	21040 ORIGGIO	(VA)	Ceriani Giampaolo	348 462 7274	origgio.varese@ana.it
2	PORTO CERESIO	Via Roma, 11	21050 PORTO CERESIO	(VA)	Bianchi Ercole	335 173 6775	portoceresio.varese@ana.it
3	QUINZANO	Via Pozzi, 12	21040 SUMIRAGO	(VA)	Ginelli Sergio	388 847 9327	quinzanosanpietro.varese@ana.it
2	SALTRIO	Via Manzoni, 7	21050 SALTRIO	(VA)	Zanuso Maurizio	0332 487 379	saltrio.varese@ana.it
10	SAMARATE	Via E. Ferrario, 69	21017 SAMARATE	(VA)	Barban Egidio	338 382 2287	samarate.varese@ana.it (*)
10	SAN MACARIO	Via Padre Daniele, 27	21017 SAN MACARIO di SAMARATE	(VA)	Zocchi Sergio	0331 234 839	sanmacario.varese@ana.it (*)
9	SARONNO	Via Volonterio, 5	21047 SARONNO	(VA)	Falchi Roberto	338 706 2877	saronno.varese@ana.it
4	SESTO CALENDE	VIA PIAVE, 103 C/O C.A.I.	21018 SESTO CALENDE	(VA)	Barbieri Ruggero	347 422 9877	sestocalende.varese@ana.it
5	SOLBIATE ARNO	Via A. Moro, 37	21048 SOLBIATE ARNO	(VA)	Bandiziol Franco	338 688 9037	solbiatearno.varese@ana.it
10	SOLBIATE OLONA	Via S. Anna, 52	21058 SOLBIATE OLONA	(VA)	Piotti Alessandro	0331 649 746	solbiateolona.varese@ana.it
4	SOMMA LOMBARDO	Via A. De March	21019 SOMMA LOMBARDO	(VA)	Martinelli Davide	348 352 5510	sommalombardo.varese@ana.it
8	TRADATE	Via S. Pellicio, 1	21049 TRADATE	(VA)	Galmarini Angelo	348 369 9034	tradate.varese@ana.it
6	TRAVEDONA MONATE	Via Largo 5° Alpini, 66	21028 TRAVEDONA MONATE	(VA)	Terzaghi Emilio Carlo	3387 360 953	travedonamonate.varese@ana.it
9	UBOLDO	Via Magenta, 2	21040 UBOLDO	(VA)	Giani Ezio	02 967 89206	uboldo.varese@ana.it
1	VARESE	Via Degli Alpini, 1	21100 VARESE	(VA)	Verdelli Antonio	339 104 1847	varese.varese@ana.it
8	VEDANO OLONA	Piazza Del Popolo, 5	21040 VEDANO OLONA	(VA)	Bulgheroni Tullio	0332 400 847	vedanoolona.varese@ana.it
8	VENEGONO INFERIORE	Via Gen. Cantore (Staz.FNM)	21040 VENEGONO INFERIORE	(VA)	Furia Alberto	338 400 3491	venegonoinferiore.varese@ana.it
8	VENEGONO SUPERIORE	Via Pasubio, 29	21040 VENEGONO SUPERIORE	(VA)	Bison Antonio	335 611 9952	venegonosuperiore.varese@ana.it
4	VERGIATE	Via S. Agnese	21029 CORGENO	(VA)	Murgia Giancarlo	347 483 2996	vergiate.varese@ana.it
2	VIGGIU' CLIVIO	Via Martino Longhi, 98	21059 VIGGIU'	(VA)	Maltauro Germano	339 180 8678	viggiumclivio.varese@ana.it

(*)N.B. - I Gruppi il cui indirizzo e-mail   contrassegnato con(*) utilizzano indirizzi "privati" (del Capogruppo, del Segretario, ecc.) che, per rispetto della privacy, non sono resi pubblici: **richiederli direttamente al Capogruppo.**

Auguri di Buona Pasqua ...

... dal Presidente della Sezione

«Amiamo di un amore geloso il nostro tempo, così grande e così avvilito, così ricco e così disperato, così dinamico e così dolorante» scriveva don Carlo Gnocchi, esprimendo il suo amore per l'umanità afflitta ed allo stesso tempo vitale in mezzo alla quale spendeva ogni istante della sua vita.

Mentre scrivo queste righe di augurio, stiamo attraversando giorni di paura e di incertezza, siamo alle prese con un nemico subdolo contro il quale la nostra mite fierezza e le nostre semplici virtù alpine appaiono quasi disarmate.

«Sentinella, quanto resta della notte?». Resta poco della notte perché la luce della Pasqua sta già sorgendo all'orizzonte.

La vita dei nostri Gruppi e della nostra Sezione si regge sulla memoria dei nostri Caduti e sulla laboriosa presenza dei nostri veci, così come sull'energia e sulla buona volontà di tutti gli iscritti.

Ecco dunque che la Pasqua è l'occasione migliore per augurare a noi tutti, ai nostri Gruppi, alla nostra Sezione una nuova vita, una spinta rinnovata verso grandi risultati e una rinvigorita unità.

Di vero cuore, a ciascuno di voi, i miei più cari auguri di Buona Pasqua!

Il Presidente

Art. Mont. Franco Montalto



Disegno: Eugenio Ricci



... dal Vicario Episcopale di Varese

Quest'anno fare gli auguri di Pasqua assume una caratteristica del tutto particolare: la Pasqua del Coronavirus!

Stiamo vivendo una Quaresima unica, mai nella storia non solo recente si è vissuta una situazione così: tutto fermo, tutto muto, tutto velato da una paura che serpeggia negli sguardi, nelle mosse, nei gesti di tanti di noi.

Mai come in queste settimane si è sperimentata la nostra fragilità, la precarietà della nostra esistenza: noi padroni dell'universo ci scopriamo vulnerabili da un giorno all'altro.

Le cose abitudinarie diventano situazioni straordinarie e quasi impossibili da raggiungere; gesti quotidiani di affetto troncati immediatamente: «non darsi la mano», «lontani 1 metro dall'altro»; sembra che tutto e tutti diventano nostri avversari.

Noi, la nostra Città e perfino le nostre chiese sembrano aver cambiato il volto; permettetemi, un volto sfigurato come quello di Gesù in croce nel Venerdì Santo.

... dall'Assistente Spirituale della Sezione

Carissimi Alpini, Amici e famigliari

Il Vangelo di San Giovanni al cap. 20 ci narra che «la sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore».

Anche questo tempo che stiamo vivendo, purtroppo segnato da prove e grandi preoccupazioni, concorre al bene: è un tempo di grazia, di Provvidenza. Non sempre ci è dato di capire subito i disegni di Dio, ma è certo che c'è un disegno dell'Amore di Dio, è in atto la Provvidenza di Dio.

In questo tempo ci sia data l'opportunità, che è grazia, di rivolgere di più il nostro sguardo verso l'Alto. Ciò che stiamo vivendo, infatti, ci mette davanti alla realtà della nostra fragilità e della nostra povertà; realtà di cui spesso ci dimentichiamo, soprattutto quando apparentemente sembra che tutto vada bene. L'emergenza, invece, ci mette nella disposizione sapiente di riconoscere che Dio solo conta davvero, che Dio rimane ed è l'essenziale.

Come ci ha detto il Vangelo, Gesù entra attraverso le porte chiuse del Cenacolo e offre in dono la pace ai discepoli. Lo stesso dono offre anche a noi: le porte chiuse non sono un ostacolo per il Signore, l'importante è che non siano chiusi i nostri cuori.

Vi auguro una Buona e Santa Pasqua, con la certezza di fede che il buio sarà presto rischiarato dalla luce della Risurrezione!

Don Giorgio Spada

Assistente Spirituale Sezione di Varese

Ma per fortuna arriverà la Pasqua!

Mentre scrivo non sappiamo ancora se riusciremo a celebrare la Santa Pasqua nelle nostre chiese, tuttavia Cristo risorgerà ugualmente e forse proprio in questa situazione riscopriremo il senso della Risurrezione, del ritorno alla vita di Gesù e soprattutto di ciascuno di noi!

Pasqua: festa della vita e della speranza; è quello che vogliamo augurarci anche quest'anno dicendo: Buona Pasqua! Buona Risurrezione di tutti noi!

Che cosa significa che Gesù è risorto? Significa che l'amore di Dio è più forte del male e della stessa morte; significa che l'amore di Dio può trasformare la nostra vita, far fiorire quelle zone di deserto che ci sono nel nostro cuore. (Papa Francesco)

Che la gioia della risurrezione di Cristo possa vivere oggi e per sempre nel cuore di tutti gli alpini, dei loro famigliari e di tutti coloro che stimano questa associazione.

Buona Pasqua!

† Mons Giuseppe Vegezzi
Vicario Episcopale di Varese



L'Unità di Protezione Civile della Sezione di Varese durante l'Emergenza COVID-19

